stefano BONCI INFISSI
www.infissibonci.it
APRILIA
Via del Commercio, 1
Tel. 06.92732783
info@infissibonci.it

IL GIORNALE DEL LAZIO
41 ANNI 1984-2025
Fondato nel 1984 da Ben Jorillo - Direttore Bruno Jorillo
QUINDICINALE DI ATTUALITÀ - POLITICA - SCIENZA - ECOLOGIA - CULTURA - SPORT - SPETTACOLO
Redazione: Via Fermi, 18 - 04011 Aprilia (LT) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019 - e-mail: giornaledellazio@libero.it
sito - www.giornaledellazio.it Aut. Tribunale di Latina n. 284 del 20/01/1977
COPIA OMAGGIO
Anno XLI N.11 5 - 19 GIUGNO 2025

stefano BONCI INFISSI
www.infissibonci.it
APRILIA
Via del Commercio, 1
Tel. 06.92732783
info@infissibonci.it

Mistero e dolore per la morte di Francesca Marcantognini

La 26enne chef di Aprilia trovata senza vita. Titolare della pizzeria "Tema" e docente alla Food Genius Academy, Francesca era considerata una delle promesse della ristorazione italiana

La prematura scomparsa di Francesca Marcantognini, la giovane e talentuosa ristoratrice di soli 26 anni trovata senza vita il 24 maggio in una stanza d'hotel a Roma, ha sconvolto Aprilia. La notizia ha gettato nello sconforto l'intera comunità apriliana, che si stringe attorno alla famiglia di una delle sue figure più promettenti nel panorama gastronomico locale. Sulla sua morte è stata aperta un'inchiesta. Questo è il momento del dolore, del ricordo e del rispetto di chi ha conosciuto e amato Francesca. E soprattutto la città lasci da parte i pettegolezzi e dimostri davvero il suo essere comunità sostenendo l'attività di Francesca quando e se riaprirà.

di Bruno Jorillo pagina 10

LAVANDERIA greensec di Ilaria Funari
PROMOZIONE PIUMONE
PIUMONE da 10.00 € LAVAGGIO
Promozione valida dal 1 al 30 Giugno 2025
PREZZO OFFERTA
Piumone sintetico matrimoniale ~~18,00~~ 15,00 €
Piumone sintetico singolo ~~12,00~~ 10,00 €
Piumone di Piuma matrimoniale ~~28,00~~ 25,00 €
Piumone di Piuma singolo ~~25,00~~ 22,00 €
Aprilia Via degli aranci 22 Via G. Carducci 71

AUTORICAMBI CAMPOLEONE di Sospizio Fabio
BOSCH Bardahl Castrol MOTUL UFI brembo
RICAMBI AUTO E MOTO NAZIONALI ED ESTERI
389 8443066
Via Cisternense n°1/D 00075 Campoleone Lanuvio /RM)
fabio.sospizio@gmail.com

CLINICA VETERINARIA LAX
PRONTO SOCCORSO H24
Dir. San Dott. Salvatore G. Lax
04011 APRILIA (LT)
Via Aldo Moro, 6/8 (angolo Via Mascagni)
Tel. 06 9283979

AGENZIA IMMOBILIARE Progetto CASA di Emanuele Rampello
seguici anche su:
i nostri servizi
Valutazioni immobiliari
Acquisto immobili
Vendita immobili
Locazione immobili
Consulenza fattibilità mutuo
Ristrutturazioni edili
Consulenza tecnica geometra
Visure catastali
Planimetrie catastali
APE
www.progetto-casa.it
VIA TOSCANINI 1R - 04011 APRILIA (LT)
06.83.94.20.81 392.24.82.925 progettocasaer25@gmail.com

18 mesi di tempo per tornare alla legalità

SI INSEDIA LA COMMISSIONE STRAORDINARIA NEL COMUNE DI APRILIA

La relazione del Ministro dell'Interno Piantedosi al Presidente della Repubblica Mattarella

di Riccardo Toffoli

Si insedia la nuova commissione straordinaria che dovrà gestire il Comune di Aprilia per i prossimi 18 mesi. Il decreto del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è del 23 aprile scorso, trasmesso al Comune il 13 maggio e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 23 maggio. La deliberazione del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi è del 18 aprile. Il Presidente della Repubblica scrive: "all'esito di approfonditi accertamenti sono emerse forme di ingerenza della criminalità organizzata che hanno esposto l'amministrazione a pressanti condizionamenti, compromettendo il buon andamento e l'imparzialità dell'attività comunale" e inoltre: "la permeabilità dell'ente ai condizionamenti esterni della criminalità organizzata ha arrecato grave pregiudizio per gli interessi della collettività e ha determinato la perdita di credibilità dell'istituzione locale". La commissione straordinaria, composta dal prefetto a riposo Vincenza Filippi, dal viceprefetto Enza Caporale e dal dirigente di seconda fascia Rita Guida si è così insediata ufficialmente il 22 maggio scorso alle ore 15 presso il palazzo comunale di piazza Roma. È il primo atto della nuova commissione. Dei precedenti commissari, nominati a seguito delle dimissioni contestuali dei consiglieri comunali a luglio dell'anno scorso, dopo il terremoto giudiziario "Assedio", non è stato confermato nessuno. Il primo atto della commissione straordinaria organizza e suddivide i compiti alla terna prefettizia, sentita: "l'esigenza di un razionale svolgimento delle funzioni affidate alla Commissione Straordinaria, a fronte della particolare complessità delle problematiche da affrontare in ognuno dei settori di interesse istituzionale, rende necessario definire modalità organizzative e norme di condotta idonee a garantire la doverosa condivisione dell'azione di indirizzo di specifica competenza; assicurando nel contempo continuità nell'attività di stimolo, sovrintendenza e controllo dell'attività gestionale svolta dalle strutture dell'Ente ai fini del corretto e regolare andamento dei servizi erogati dall'Amministrazione". Il Prefetto Vincenza Filippi assume le funzioni di coordinatore della commissione mentre il viceprefetto Enza Caporale, quelle di vice. Alla dirigente Rita Guida, vengono affidate le competenze in materia finanziaria e bilancio, di cui è sicuramente la maggiore esperta per esperienza maturata e di studio. La commissione manterrà una "volontà collegiale" nei rapporti con l'esterno e l'interno delle strutture comunali, pertanto tutti gli altri settori, che non siano appunto quelli finanziari, vengono diretti dal Prefetto Filippi e dal viceprefetto Caporale, seppur, si ribadisce, "spetta pur sempre alla Commissione nella sua espressione collegiale la più ampia funzione d'indirizzo e di coordinamento".

LE VOTAZIONI E LA REGOLAMENTAZIONE

Per le delibere adottate con i poteri sostitutivi della Giunta, è sufficiente la presenza di due componenti mentre per tutte le deliberazioni assunte con i poteri del Consiglio Comunale serve l'intero collegio con voto a maggioranza. La commissione, nella sua collegialità, mantiene le funzioni del Sindaco, comprese quelle relative ai provvedimenti contingibili e urgenti sia in seduta collegiale che disgiuntamente dai singoli componenti della stessa. La rappresentanza nei Consorzi e nelle Società partecipate, nonché in qualsiasi altra entità comunale, è assunta indifferentemente da uno solo dei Commissari.

LE NUOVE REGOLE PER LE SAGRE E LE FESTE

È arrivato giugno e iniziano le feste e le sagre di quartiere. Gli uffici comunali hanno incontrato una delegazione dei comitati di quartiere di Aprilia per illustrare le nuove regole che prevedono da quest'anno, l'obbligo per tutti i titolari delle giostre che allestiranno gli spettacoli viaggianti di presentare il certificato antimafia al Comune di Aprilia.

Il Giornale del Lazio, in attesa della fissazione di un incontro per la presentazione della nuova commissione straordinaria ai lettori, augura alla Commissione Straordinaria un buon lavoro per Aprilia, per i suoi tanti cittadini onesti e lavoratori e per un miglioramento e il buon funzionamento dei servizi resi, che non solo sono un grande deterrente al diffondersi dell'illegalità ma sono l'unico valido mezzo per migliorare la qualità della vita dei cittadini e per ripristinare i sani principi della democrazia, unico vero strumento per il progresso civile e materiale della città e in genere di tutti i popoli.

LA RELAZIONE DEL MINISTRO DELL'INTERNO MATTEO PIANTEDOSI AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA

Si pubblica per i nostri lettori, la relazione intera del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per la richiesta di scioglimento del Comune di Aprilia per infiltrazioni mafiose. I "capitoletti" in neretto sono a cura della redazione, per consentire a tutti un'agevole lettura.

*"Nel Comune di Aprilia (Latina), i cui organi elettivi sono stati rinnovati nelle consultazioni amministrative del 14 e 15 maggio 2023, sono state riscontrate forme di ingerenza da parte della criminalità organizzata che compromettono la libera determinazione e l'imparzialità dell'amministrazione locale, nonché il buon andamento e il funzionamento dei servizi con grave pregiudizio dell'ordine e della sicurezza pubblica. All'esito di un'indagine di polizia giudiziaria denominata **«Assedio»**, in data 3 luglio 2024, la Direzione investigativa antimafia di Roma, unitamente al Comando provinciale dei Carabinieri di Latina, ha dato esecuzione all'ordinanza di applicazione di misura cautelare personale coercitiva emessa dal giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Roma nei confronti di venticinque persone ritenute, a vario titolo, collegate ad un'associazione di tipo mafioso operante nel territorio laziale e, segnatamente, nella Città di Aprilia. Nell'ambito del suddetto procedimento penale risultano indagati, tra gli altri, il sindaco - per i reati di scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter del codice penale), concorso esterno in associazione mafiosa (articoli 110 e 416-bis del codice penale), turbata libertà degli incanti (art. 353 del codice penale) e traffico di influenze illecite (art. 346-bis del codice penale) – e due consiglieri comunali, già presenti nella precedente consiliatura nel ruolo di sindaco e assessore, per il reato di turbata libertà degli incanti (art. 353 del codice penale), nonché il dirigente del settore lavori pubblici del comune, nei confronti del quale è stata disposta la misura cautelare interdittiva della sospensione dall'esercizio del pubblico ufficio. Nei confronti degli indagati sottoposti a misura cautelare, fra cui il sindaco, il giudice per le indagini preliminari di Roma ha da ultimo disposto il giudizio immediato. In esecuzione della suddetta ordinanza il sindaco è stato sottoposto alla misura degli arresti domiciliari, per effetto della quale il prefetto di Latina ha disposto la sospensione dalla carica ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 235/2012, e lo stesso ha poi rassegnato le dimissioni. Successivamente, in conseguenza delle dimissioni contestuali rassegnate da oltre la metà dei consiglieri, il consiglio comunale di Aprilia è stato sciolto con decreto del Presidente della Repubblica in data 31 luglio 2024, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera b), n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Pertanto, il prefetto di Latina, con decreto del 14 agosto 2024, ha disposto l'accesso presso il suddetto comune per gli accertamenti di rito, **attività ispettiva** che è stata poi prorogata per ulteriori tre mesi ai sensi dell'art. 143, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Al termine del predetto accesso, la commissione d'indagine ha depositato le proprie conclusioni, sulle cui risultanze il prefetto di Latina ha convocato in data 17 marzo 2025 il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, integrato con la partecipazione del procuratore della Repubblica f.f. presso il Tribunale di Latina e dal procuratore della Repubblica - Direzione distrettuale antimafia di Roma, che ha espresso parere unanimemente favorevole all'adozione della proposta di scioglimento del consiglio comunale di Aprilia.*

"L'ASSOCIAZIONE MAFIOSA HA OCCUPATO IL COMUNE"

In particolare, i referenti dell'autorità giudiziaria hanno appresentato che l'associazione mafiosa non si è limitata ad infiltrarsi nel Comune ma lo ha «occupato» nei suoi settori nevralgici, e hanno, altresì, evidenziato che l'attuale pericolosità del sodalizio è comprovata dall'esistenza di una struttura organizzata che consente la latitanza del capo clan. Il prefetto di Latina ha poi trasmesso l'allegata relazione, che costituisce parte integrante della presente proposta, in cui si dà atto della sussistenza di concreti, univoci e rilevanti elementi su collegamenti diretti e indiretti degli amministratori locali con la criminalità organizzata di tipo mafioso e su forme di condizionamento degli stessi, riscontrando, pertanto, i presupposti per l'applicazione delle misure di cui al citato art. 143 del decreto legislativo n. 267/2000.

"SINTONIA TRA COSCHE CALABRESI E CONSORTERIA AUTOCTONA"

Il Comune di Aprilia è inserito in un territorio interessato dalla presenza di cosche mafiose di matrice soprattutto calabrese che, nel tempo, vi si sono radicate, infiltrandone il tessuto sociale ed economico. Attualmente è egemone un sodalizio criminale che, come ricostruito dalla sopracitata

IL GIORNALE DEL LAZIO

Editore D.P.R. di Bruno Iorillo

Iscritto al R.O.C. (Registro degli Operatori della Comunicazione)

Registrazione Tribunale di Latina 20/1/1977 n. 284

REDAZIONE : Via Fermi n. 18 - 04011 Aprilia (Latina)

Tel. e Fax 06.9275019 - 335.8059019

e-mail: giornaledellazio@libero.it - giornaledellazio@gmail.com

sito: www.giornaledellazio.it

DIRETTORE RESPONSABILE: **Bruno Iorillo**

RESTA INFORMATO CON NOI ANCHE SU:

La riproduzione di testi e immagini deve essere autorizzata dall'editore.
La collaborazione ad articoli o servizi è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. Manoscritti e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono

PUBBLICITA': Via E. Fermi n. 18 - Aprilia (Latina) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019

STAMPA: ROMANO PIGNANI

indagine, nasce dalla perfetta sintonia delle cosche calabresi con la consorteria autoctona apriliana, ed è principalmente dedito: al traffico di stupefacenti; alle attività illecite di estorsione aggravata, rapina, lesioni e minaccia, finalizzate alla affermazione del sodalizio rispetto ad altre organizzazioni concorrenti; all'usura e all'esercizio abusivo dell'attività finanziaria ai danni di commercianti e imprenditori; alla detenzione e al porto di armi, occorrenti per la commissione dei reati-fine e per mantenere il controllo del territorio.

"IL SODALIZIO SI E' INSERITO NEI GANGLI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E NEL TESSUTO ECONOMICO DELLA CITTA'"

Le risultanze della citata indagine hanno messo in luce lo stabile inserimento del suddetto sodalizio nei gangli della pubblica amministrazione e nel tessuto economico della città, operando nei circuiti legali per mezzo di imprese riconducibili alla consorteria o ad essa collegate, mirando ad acquisire in modo diretto o indiretto la gestione e, comunque, il controllo di attività economiche, di appalti e servizi pubblici, oltre al rilascio di autorizzazioni e provvedimenti amministrativi di favore per realizzare profitti o vantaggi di natura illecita, a tal fine avvalendosi dell'ausilio di esponenti delle pubbliche istituzioni locali.

La Commissione straordinaria:
Enza Caporale, Vincenza Filippi, Rita Guida

"CONTINUITA' POLITICO-AMMINISTRATIVA TRA DUE AMMINISTRAZIONI" (TERRA-PRINCIPI)

Il prefetto di Latina ha, innanzitutto, posto in risalto come l'attuale amministrazione comunale sia in assoluta continuità politico-amministrativa con la precedente consiliatura (2018-2023), particolarmente riguardo alle figure di vertice della compagine, atteso che il sindaco aveva ricoperto il ruolo di vicesindaco e assessore nella precedente giunta. In ragione della sopra descritta continuità, l'azione ispettiva si è focalizzata anche su fatti e comportamenti riconducibili alla precedente consiliatura, da ritenersi idonei ad assumere rilievo e valenza sintomatica anche dell'attuale situazione politica e amministrativa dell'ente. Le risultanze investigative hanno fatto emergere per buona parte degli amministratori, oltre che per alcuni dipendenti dell'ente, legami di parentela e/o solide frequentazioni con soggetti appartenenti o vicini alla locale criminalità organizzata.

"PRESENZA DI SOGGETTI COLLEGATI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE ALL'ASSOCIAZIONE MAFIOSA TRA I SOTTOSCRITTORI DI UNA LISTA COLLEGATA AL SINDACO NEL 2023"

In particolare, la commissione d'indagine ha accertato la presenza, tra i sottoscrittori di una lista collegata al sindaco nella tornata elettorale del 2023, di soggetti collegati direttamente o indirettamente all'associazione mafiosa apriliana. Al riguardo, viene evidenziato che nel corso della precedente tornata elettorale ha avuto origine il patto politico-mafioso tra il primo cittadino eletto e i sodali del clan apriliano, impegnati nel procurare voti e sostegno finanziario alla sua candidatura a consigliere prima e a sindaco poi, come certificato dalla sottoscrizione della lista collegata al sindaco da parte dei familiari di uno dei principali promotori e organizzatori di detto sodalizio. Rapporti parentali, diretti o indiretti, con esponenti criminali ovvero soggetti contigui al locale contesto malavitoso vengono rilevati anche nei riguardi di dipendenti comunali e delle società partecipate, alcuni di questi, peraltro, direttamente gravati da precedenti penali.

"REALIZZAZIONE DI MEDIE STRUTTURE DI VENDITA AL POSTO DI SCUOLE ELEMENTARI SENZA VARIANTE PER CONSENTIRE LA PRESENTAZIONE DI DUE RICHIESTE DI PERMESSO AD UN'IMPRESA VICINA AL SODALIZIO"

Un significativo indice di concreta compromissione dell'attività amministrativa in favore della logica mafiosa è stato rinvenuto nella vicenda relativa alla realizzazione di medie strutture di vendita in zona F1 del Piano regolatore generale, oggetto di due diverse deliberazioni del consiglio comunale, la prima nel 2022, la seconda nel 2024 sotto l'ultima amministrazione eletta, in cui è apparsa evidente l'influenza esercitata nei confronti dell'amministrazione comunale da parte di imprenditori vicini alla criminalità organizzata. In particolare, in entrambe le deliberazioni - l'ultima delle quali corredata del parere favorevole di regolarità tecnica reso dal dirigente ad interim del settore urbanistica, al contempo dirigente del settore lavori pubblici - veniva ammessa la possibilità di localizzare strutture medie di vendita in aree a destinazione d'uso pubblico locale (segnatamente adibite a scuole elementari), senza approvare alcuna variante ai sensi della normativa urbanistica vigente, sulla scorta di un mero atto d'indirizzo interpretativo volto ad eludere le attuali specifiche indicazioni di destinazione d'uso previste dal Piano, reputate indicative e non vincolanti al fine di consentire ad un'impresa contigua al sodalizio criminale apriliano di presentare due istanze di permesso di costruire per la realizzazione di fabbricati da adibire ad esercizi di somministrazione di bevande e vendita alimentare.

"AGGIUDICAZIONE PRIVILEGIATA DI APPALTI PUBBLICI COME CORRISPETTIVO DELL'APPOGGIO ELETTORALE DEL CLAN"

Dagli atti della sopracitata operazione «Assedio» è emerso un sistema di malaffare, gestito dal sodalizio apriliano, che si è insinuato nel comune, traducendosi nella commissione di una serie di illeciti volti all'acquisizione della gestione e del controllo di interi settori economici e all'aggiudicazione «privilegiata» di appalti pubblici, questi ultimi, peraltro, offerti dall'amministrazione come corrispettivo dell'appoggio elettorale assicurato dal clan. È stato quindi tratteggiato un sistema di gestione degli appalti basato su un ricorso ingiustificato agli affidamenti diretti, molto spesso a favore delle medesime ditte riconducibili ai sodali o a soggetti ad essi contigui, in cui veniva sistematicamente omesso l'inserimento degli aggiudicatari nel portale di ANAC della Banca dati nazionale contratti pubblici, così da rendere impossibile ogni

Continua a pag. 4

Continua da pag. 3

controllo successivo, e in cui le tempistiche dei pagamenti dei corrispettivi venivano ridotte in favore di quegli operatori economici. In primo luogo, attraverso l'analisi delle fatture emesse dalle suddette società è stato riscontrato dall'organo ispettivo che a fronte di un numero esiguo di aggiudicazioni inserite nel portale di ANAC, il numero degli affidamenti è stato ben più elevato, per importi rilevanti, principalmente riguardanti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di messa in sicurezza di strade comunali ed edifici, gran parte dei quali avrebbero potuto essere affidati ad un'azienda speciale dell'ente. La commissione di indagine ha poi passato in rassegna i rapporti contrattuali intercorsi nell'arco temporale 2018 - 2024 fra il comune e diverse imprese, direttamente o indirettamente riconducibili al sodalizio apriliano, per la maggior parte delle quali le richieste di verifica della documentazione antimafia non erano state inoltrate alle competenti prefetture e sono state presentate dopo l'esecuzione della più volte citata operazione «Assedio». Fra queste imprese, molte di quelle sottoposte a controllo dalla Prefettura di Latina sono state attinte da provvedimenti interdittivi antimafia, che, laddove oggetto di impugnazione, hanno superato il vaglio della magistratura amministrativa in sede cautelare. Peraltro per una di queste, riconducibile ad un esponente di vertice del sodalizio, la Corte d'appello di Roma ha revocato il controllo giudiziario volontario previsto dall'art. 34-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, sottolineando il carattere risalente della relativa infiltrazione mafiosa.

"INOSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA"

L'altrettanto esiguo numero di richieste di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del codice antimafia ha fatto emergere una generale inosservanza della normativa antimafia in materia di controlli a campione sui titoli autorizzatori rilasciati. Particolarmente degna di nota è la vicenda relativa al pagamento di una fattura fiscale avente ad oggetto l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale per interventi di rigenerazione urbana finanziati con i fondi del PNRR, interventi appaltati ad un consorzio che aveva affidato l'esecuzione dei lavori ad una sua consorziata. In sede di indagine ispettiva è emerso che il pagamento della suddetta fattura è stato effettuato direttamente alla società consorziata esecutrice - incaricata dal consorzio giusta procura speciale a gestire il contratto con il comune nonché a riscuotere ogni somma dovuta quale corrispettivo su un conto corrente dedicato- a seguito di apposita integrazione contrattuale conseguita all'intervento personale dell'amministratore unico della stessa società consorziata - quest'ultimo imparentato strettamente con un soggetto ritenuto promotore e organizzatore del sodalizio criminale apriliano- volto ad esercitare pressione sugli uffici comunali competenti. Tanto avveniva in spregio al principio di diritto, condiviso dalla giurisprudenza maggioritaria, in base al quale «la configurazione giuridica del consorzio stabile comporta che il consorzio è il solo soggetto che domanda di essere ammesso alla procedura e va a stipulare il contratto con l'amministrazione in nome proprio, anche se per conto delle consorziate cui affida i lavori».

TRAPORTO PUBBLICO LOCALE – "IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE NON ERA PRESENTE ALL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI"

La commissione d'accesso si è poi soffermata sull'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale rinnovato e più volte prorogato in favore di una società il cui contitolare viene indicato negli atti dell'indagine «Assedio» come imprenditore «grande elettore» e contiguo all'organizzazione criminale apriliana. In particolare, viene riferito che, sulla base del contenuto di conversazioni riportate nell'ordinanza del GIP, i titolari dell'impresa in questione avevano avuto accesso al contenuto del bando di gara prima della sua pubblicazione e che, attraverso l'intervento diretto degli esponenti politici nei confronti del responsabile unico del procedimento e dei membri della commissione aggiudicatrice, le sorti della gara sono state indirizzate si`da far conseguire la vittoria alla stessa impresa. In relazione a tale vicenda, viene inoltre posta in risalto la posizione del segretario verbalizzante, il quale ha dichiarato di ignorare i fatti e di non essere stato presente al momento finale dell'attribuzione dei punteggi, in aperta contraddizione con i doveri dell'incarico assunto. Il prefetto rileva che tale vicenda appare emblematica dell'essenza del c.d. «comune nel comune», che riflette il progetto voluto e realizzato dal clan apriliano, ossia la disponibilità di «una schiera di amministratori compiacenti, eletti con il supporto dei voti procacciati dalla cosca, posti al servizio degli interessi dell'organizzazione».

"INGERENZA DEGLI ESPONENTI POLITICI NELLE SCELTE GESTIONALI PER GLI APPALTI"

Il prefetto evidenzia che la ricostruzione offerta dal giudice per le indagini preliminari nell'ordinanza cautelare trova riscontro nelle risultanze dell'attività della commissione d'indagine nell'ambito della gestione degli appalti pubblici, in cui viene rilevata la costante presenza negli uffici comunali dei titolari delle imprese -in particolare quelli contigui o intranei al sodalizio criminale - la scarsa trasparenza e tracciabilità delle procedure con particolare riguardo alle modalità di scelta del contraente, la sistematica ingerenza degli esponenti politici nelle scelte gestionali al fine di favorire le richiamate imprese. Viene quindi delineato un contesto ambientale condizionato in cui, attraverso il ripetuto ricorso ad affidamenti diretti e procedure negoziate senza bando per i lavori sottosoglia, sono di fatto elusi, sicuramente in favore delle ditte riconducibili ai sodali del clan o ad essi collegate, i principi di libera concorrenza, rotazione, trasparenza, tracciabilità e economicità.

ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA: "CARENTE CONTROLLO E MANTENIMENTO DEI PRIVILEGI DEGLI OCCUPANTI ABUSIVI TRA CUI DIVERSI IMPARENTATI CON APPARTENENTI AL SODALIZIO"

Con riferimento al settore degli alloggi di edilizia residenziale

pubblica, che fino al 2023 era incardinato nel settore lavori pubblici, sono emerse numerose criticità connesse a situazioni di morosità diffuse protratte nel tempo e carente attività di vigilanza e controllo sotto il profilo amministrativo e contabile, finalizzate al mantenimento dei privilegi acquisiti dagli occupanti abusivi, tra cui figurano soggetti imparentati con appartenenti al sodalizio criminale.

LA VICENDA DEL CHIOSCO BAR ALL'INTERNO DELLA PISCINA COMUNALE

In ordine alle concessioni in uso di immobili comunali e degli impianti sportivi, il prefetto sottolinea le gravi disfunzionalità in termini di irregolarità e di opacità gestionali, riconducibili a difficoltà oggettive riferite dagli stessi dipendenti del settore preposto e attribuite ad ostacoli frapposti dagli amministratori. Emblematica in tal senso è la vicenda del chiosco bar all'interno della piscina comunale estiva affidata alla gestione dell'azienda speciale del comune. Da verifiche in loco della guardia di finanza e dagli accertamenti dell'organo ispettivo risulta che il suddetto punto di ristoro è gestito, di fatto, da un membro di una nota famiglia criminale nonché affine del capo clan del locale sodalizio apriliano - presidente dell'associazione titolare della concessione d'uso dell'impianto sportivo durante i mesi estivi - in contrasto con quanto previsto dal disciplinare d'uso, in assenza delle prescritte autorizzazioni amministrative e sanitarie. Tale situazione di conclamata illegalità, come evidenziato dal prefetto, è risultata non solo nota ma anche avallata dagli organi di vertice dell'amministrazione, i quali si sono fattivamente adoperati compulsando l'organismo di liquidazione dell'azienda concessionaria al fine di salvaguardare gli interessi economici e privatistici della stessa famiglia criminale.

"DISINTERESSE ALL'ACQUISIZIONE DEI BENI SEQUESTRATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA"

Quanto alla gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il prefetto rileva il perdurante disinteresse dell'amministrazione comunale all'acquisizione di tali beni, che si è tradotto in una immotivata assenza dalle conferenze di servizi indette nel 2023 dall'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ABNSC) per l'assegnazione di diversi immobili, anche di pregio, fra cui un immobile confiscato ad un membro della sopracitata famiglia criminale. Disinteresse che è stato da ultimo ribadito in occasione della riunione preliminare all'ultima conferenza dei servizi indetta dall'ABNSC nel mese di luglio 2024, all'indomani dell'arresto del sindaco. Come attentamente sottolineato dal prefetto, «ciò ha impedito alla collettività apriliana di fruire di beni sottratti ai patrimoni illeciti, disconoscendone la valenza simbolica e, quindi, in spregio ai principi fondamentali che fondano l'azione di contrasto alla criminalità organizzata.».

"MANCANZA DI UN CONTROLLO ESTERNO SULL'EVASIONE"

Analoghe criticità sono state, infine, riscontrate nella riscossione delle entrate tributarie e dei canoni concessori, rispetto alla quale è stata segnalata una diffusa approssimazione che ha contribuito a creare i presupposti di una condizione finanziaria delicata, in parte attribuibile anche all'insussistenza di un meccanismo di controllo esterno che consentisse di verificare l'effettivo pagamento delle entrate comunali da parte dei contribuenti, situazione ben nota ai vertici politici e burocratici che si inserisce in un contesto caratterizzato da sacche di grave evasione.

"PRESENZA DI GRUPPI CRIMINALI MAFIOSI E PRECARIETA' DELLE CONDIZIONI FUNZIONALI DEL COMUNE" – "IL DISORDINE AMMINISTRATIVO"

I contenuti delle menzionate relazioni hanno evidenziato la sussistenza di concreti, univoci e rilevanti elementi su collegamenti diretti o indiretti tra componenti dell'amministrazione locale ed esponenti della criminalità organizzata di tipo mafioso. Tali elementi, come condiviso all'unanimità nella riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica integrato con la partecipazione del Procuratore della Repubblica f.f. presso il Tribunale di Latina e del Procuratore della Repubblica-DDA di Roma, concorrono a delineare un quadro complessivo connotato, da un lato, dalla presenza nel contesto territoriale di gruppi criminali di tipo mafioso in rapporto con il tessuto politico-amministrativo, dall'altro, da una precarietà delle condizioni funzionali dell'ente, che assumono un evidente significato indiziario anche di permeabilità all'ingerenza della criminalità organizzata che da parte dell'apparato burocratico-amministrativo, la cui azione si è caratterizzata per comportamenti omissivi sul piano dei controlli e per aver rinunciato ad ogni funzione diretta a ripristinare il pieno rispetto della legalità. L'analisi complessiva dei fatti innanzi descritti, le connessioni e le contiguità tra amministratori, imprese e criminalità organizzata, nonché il disordine amministrativo, verificato in diversi settori dell'ente, porta ad una valutazione di forti condizionamenti dell'imparzialità degli organi elettivi e di compromissione del buon andamento dell'azione amministrativa. Ciò ha determinato un grave pregiudizio agli interessi della collettività, rendendo necessario l'intervento dello Stato per assicurare la riconduzione dell'ente alla legalità. Sebbene il processo di ripristino della legalità, nell'attività del comune sia già iniziato con la gestione provvisoria dell'ente affidata al commissario straordinario, ai sensi dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in considerazione dei fatti suesposti e per garantire il completo affrancamento dalle influenze della criminalità, si ritiene, comunque, necessaria la nomina della commissione straordinaria di cui all'art.144 dello stesso decreto legislativo, anche per scongiurare il pericolo che la capacità pervasiva delle organizzazioni criminali possa di nuovo esprimersi in occasione delle prossime consultazioni amministrative. L'arco temporale più lungo previsto dalla vigente normativa per la gestione straordinaria consente anche l'avvio di iniziative e di interventi programmatori che, più incisivamente, favoriscono il risanamento dell'ente. Rilevato che il provvedimento dissolutorio previsto dall'art. 143 del citato decreto legislativo, per le caratteristiche che lo configurano, può intervenire finanche quando sia stato già disposto provvedimento per altra causa, differenziandosene per funzioni ed effetti, si propone l'adozione della misura di rigore nei confronti del Comune di Aprilia, con conseguente affidamento della gestione dell'ente locale ad una commissione straordinaria cui, in virtu' dei successivi articoli 144 e 145, sono attribuite specifiche competenze e metodologie di intervento finalizzate a garantire, nel tempo, la rispondenza dell'azione amministrativa alle esigenze della collettività. In relazione alla presenza ed all'estensione dell'influenza criminale, si rende necessario che la durata della gestione commissariale sia determinata in diciotto mesi.

Il Ministro dell'Interno
Matteo Piantedosi

Domenica 15 Giugno al Teatro Europa di Aprilia in scena gli allievi della "DI&AS HIP HOP SCHOOL" con il loro spettacolo di fine anno

"HAI VOLUTO LA BICICLETTA…???"

"HAI VOLUTO LA BICICLETTA…???" è il tema dello spettacolo di fine anno della **DI&AS HIP HOP SCHOOL**, la scuola di Hip Hop del Teatro Europa di Aprilia, che andrà in scena **domenica 15 giugno alle ore 21.00**. L'evento più atteso dell'anno per tutti gli allievi della scuola, sotto la direzione artistica dei maestri e coreografi **DALILA IORILLO e ALESSANDRO SGARRA**. Uno spettacolo esilarante, che racconta scene di vita quotidiana di una coppia dopo il matrimonio; oltre a cimentarsi in svariate coreografie gli allievi si sono avventurati in sketch divertenti, mettendosi nei panni di moglie e marito nella loro routine quotidiana. Ma non vi sveliamo altro! Se volete passare una serata divertente e vedere il talento dei nostri allievi non vi resta che prendere i biglietti presso il Teatro Europa. **Per informazioni 3792943747**

Presso Teatro Europa
Aprilia - C.so Giovanni XXIII°, 32
Info: 3792943747

Dalila Iorillo & Alessandro Sgarra
presentano

HAI VOLUTO LA BICICLETTA...???

15 GIUGNO 2025

ore 21:00

SPETTACOLO DI FINE ANNO

TEATRO EUROPA
DI & AS
HIP HOP SCHOOL

PetStore
APRILIA
CONAD
APRILIA - Via dei Mille, 34
Tel. 06 92727429
LATINA - Via Don Luigi Sturzo, 25
(trav. via Isonzo)
Pet Store Aprilia petstoreaprilia

Viaggi Carmen
L'agenzia di fiducia che ti segue ovunque.
Aprilia Via Piemonte 127 tel: 06 92 82 882
www.viaggicarmen.com - info@viaggicarmen.com

AGENZIA IMMOBILIARE
REMAX
NEW GENERATION
RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOSTRE PROPOSTE!!
3927641245
VIA CATTANEO N. 3 - APRILIA LT

DUBALDOUTENSILI 2000 S.r.l.
FORNITURE INDUSTRIALI EVOLUTE
SERVIZI - DISTRIBUZIONE E FORNITURE - ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI
Via Muzio Clementi, 136 - 04011 APRILIA (LT)
Tel. +39 06 920.610.29 r.a.
Aziendale 335.326736
www.dubaldoutensili2000.com
commerciale@dubaldoutensili.net

FIT AND GO
APRILIA
#larivoluzionedelfitness
APRILIA VIA G. MARCONI, 59/61 Info: 375.5970928

GLAMOUR
APRILIA - Via A. Volta, 15 Tel. 06.92014288
FORNITURE PER PARRUCCHIERI ED ESTETISTE - VENDITA AL PUBBLICO
PROSSIMAMENTE
CI TRASFERIAMO
IN VIA VERDI, 110 - APRILIA
APERTI AL PUBBLICO:
dal Lunedì al Venerdì 09:00/13:00 - 13:30/19:30 - Sabato 09:00/13:00

PASTICCERIA
Colore Follie
✓ TORTE
✓ SEMIFREDDI
✓ MIGNON
✓ BISCOTTERIA
✓ DOLCI e SALATI
Via Oleandri 6/8 - Tel. 348 754 3083 - 04011 Aprilia (LT)

AMcolori vernici
www.shop.amcolori.it
• IL PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE VERNICI
• I PROFESSIONISTI DELLA CARTA DA PARATI
• VENDITA RIVESTIMENTI PER PAVIMENTI
APRILIA - Via A. Toscanini, 66 Tel. 06 9258044 - 3311141109

LAVANDERIA
greensec
di Katia Funari
APRILIA
• Via degli Aranci, 22
• Via Carducci, 71

MAS energia
IMPIANTI FOTOVOLTAICI
CONTATTACI PER UN
PREVENTIVO GRATUITO
Via Grecia 8, Aprilia (LT) - mas-energia.it
Tel 06 87480003 info@mas-energia.it

MANDRELLI
FORNO
CAFFETTERIA & APERITIVI - PANE & PIZZA - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA - CATERING - VINI & DISTILLATI
Aprilia - Via Nerva 8 (angolo Via Aldo Moro) - Tel. 06.9200609
e-mail: mandrelliforno@gmail.com - Forno Mandrelli

Art&Copy
IDEAS print factory
324 81 28 743
06 69 48 95 26
clientiartcopy@gmail.com
Via Carroceto,19 - 04011 Aprilia

Presso Teatro Europa Aprilia - C.so Giovanni XXIII°, 32 Info: 3792943747

Attrae giovani, anche appena maggiorenni e incensurati, attirati dal facile e rapidissimo guadagno

NEL LAZIO IL NARCOTRAFFICO IL PRIMO "AFFARE" DELLE MAFIE

Aprilia nella relazione annuale della Dia: "Omertà, condizione di assoggettamento e tentativi di influenzare l'amministrazione comunale"

di Riccardo Toffoli

Uscita la relazione annuale antimafia 2024 della Dia, direzione investigativa antimafia. La relazione è una fotografia delle attività di contrasto al fenomeno mafioso messe in campo dalle forze di Polizia ed evidenzia dati storici nonché analisi sociologiche del territorio che possono aver sviluppato questo tipo di fenomeni. La relazione viene suddivisa per regioni. Nel 2024 la situazione del Lazio, secondo quanto contenuto nella relazione, appare simile agli anni precedenti. Le tradizionali organizzazioni criminali presenti, tra le quali si citano 'ndrangheta, camorra e cosa nostra, si fondano con organizzazioni criminali autoctone, e stipulano patti di non belligeranza o ancora di più di suddivisione dei compiti per una maggiore penetrazione nel territorio. Come è successo ad esempio nel caso di Aprilia. Le attività principali delle mafie nel Lazio ruotano intorno ai traffici di sostanze stupefacenti, che continuano a rappresentare una delle principali fonti di reddito delle organizzazioni mafiose. Nel Lazio l'interazione tra mafie storiche e mafie autoctone permette maggiore capacità di reinvestire il capitale di provenienza illecita e maggiore facilità di riciclaggio. Le indagini condotte nell'ambito delle operazioni antimafia, hanno ampiamente documentato la pervasività della 'ndrangheta, le cui ramificazioni sul territorio laziale, soprattutto nell'area metropolitana di Roma, hanno dimostrato un'elevata capacità di infiltrazione nel tessuto economico e in alcuni comparti della Pubblica Amministrazione. Permane, invece, il ruolo della camorra napoletana e casertana, particolarmente attiva nel narcotraffico nelle province del Sud pontino e del Frusinate, dove continua a svolgere un ruolo di prim'ordine nelle operazioni di approvvigionamento di ingenti quantitativi di stupefacenti. L'attività principale e più preoccupante continua a rimanere il narcotraffico. È ritenuta più preoccupante perché la facilità di arricchimento rapido, unita ad una subcultura fondata sull'illegalità, attrae i giovani, spesso anche appena maggiorenni e incensurati che entrano nel giro della malavita senza neanche accorgersene. Sono impiegati come corrieri o custodi, spesso anche di rilevanti quantitativi di stupefacenti. Questo continuo rinnovarsi, con l'arrivo di nuovi giovani, consente lo sviluppo delle organizzazioni criminali e una continua penetrazione nei territori. Nel 2024, il Lazio si conferma la seconda Regione italiana, dopo la Lombardia, per volumi di operazioni sospette con la provincia di Latina che ha evidenziato un incremento significativo rispetto all'anno precedente. In linea con il trend nazionale, la crescita economica del Lazio che nel 2024, si attesta sul + 0,4%. I settori maggiormente esposti al rischio di infiltrazione

mafiosa sono: l'edilizia, il gioco d'azzardo e le scommesse online, il commercio di prodotti petroliferi, la compravendita di rame e piombo, l'uso delle criptovalute e dei virtual asset, lo smaltimento dei rifiuti e i reinvestimenti in beni immobili e di lusso.

LA PROVINCIA DI LATINA E IL CASO APRILIA

Nell'area pontina permane la convergenza di componenti criminali riferite a numerosi sodalizi provenienti soprattutto dall'area di Caserta e Napoli unitamente a interessi di alcune formazioni 'ndranghetiste. Anche per Latina, i gruppi criminali autoctoni hanno continuato il loro processo di ascesa nel controllo del territorio, venendo a patti con le mafie tradizionali. "Il processo di interazione con altre realtà delinquenziali presenti sul territorio si è evoluto nel tempo, passando da una fase iniziale caratterizzata da complesse dinamiche di competizione e anche di contrapposizione fra gruppi, -si legge nella relazione- fino ad arrivare a una successiva strategia di riconoscimento e di non belligeranza che ha portato, di conseguenza, a una progressiva autonomizzazione delle compagini autoctone, in rapida ascesa nella gestione e controllo di svariate attività illecite, non soltanto gravitanti intorno al mercato degli stupefacenti". Una parte corposa della relazione riguarda Aprilia che, com'è noto, è stata interessata da uno stralcio dell'inchiesta "Assedio". Ricordiamo che il 3 luglio 2024 la DIA, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 25 persone per i reati, fra l'altro e a vario titolo, di associazione per delinquere di tipo mafioso, concorso esterno in associazione mafiosa, scambio elettorale politico-mafioso, associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, estorsione aggravata, usura aggravata corruzione e turbativa d'asta. "Le indagini –si legge nella relazione- hanno acclarato l'esistenza di un'organizzazione criminale, al vertice della quale è stato individuato un soggetto attivo da oltre dieci anni nel settore del narcotraffico nel territorio di Aprilia e aree limitrofe, in grado di influire anche sull'azione amministrativa locale e sulle procedure di assegnazione degli appalti, grazie a una presunta opportunistica interazione con un componente di rilievo dell'Amministrazione comunale, anch'egli tratto in arresto. Un sistema con ripercussioni negative per l'economia legale, atteso che alcuni imprenditori locali sarebbero risultati in collegamento con i componenti del sodalizio al fine di ampliare i propri affari". E ancora viene citata l'ordinanza: "si tratta di un territorio già noto agli investigatori come meta privilegiata di cosche mafiose di matrice soprattutto calabrese, che nel tempo ivi si sono radicate infiltrandone il tessuto sociale ed economico". Anche per Aprilia si parla di alleanza tra la criminalità locale e le cosche storiche. "Una serie di atti intimidatori diretti contro realtà commerciali e imprenditoriali e amministratori pubblici del territorio –si continua a leggere- avevano confermato il concreto pericolo derivante dall'alleanza operativa fra criminalità locale e le numerose cosche che detengono il controllo economico di quell'area, trovando un punto di incontro negli ingenti capitali provenienti dalle attività illecite agevolmente riciclati grazie alla fitta rete di attività commerciali e imprenditoriali apparentemente legali. Omertà, condizione di assoggettamento e i tentativi di influenzare l'Amministrazione comunale di Aprilia, completano uno scenario che ricalca chiaramente gli schemi tipici dell'agire mafioso, strategicamente radicatosi in un territorio caratterizzato da una natura imprenditoriale molto diversificata, come confermato dai numerosi riscontri acquisiti negli ultimi anni relativi all'infiltrazione delle organizzazioni criminali nel tessuto economico".

IL 10 GIUGNO PRIMA UDIENZA PER GIUDIZIO IMMEDIATO OPERAZIONE "ASSEDIO"

Il 10 giugno, prima udienza al tribunale di Latina, per il giudizio immediato di coloro che si trovano in regime cautelare (custodia cautelare in carcere o arresti domiciliari) della vasta operazione "Assedio" che ha terremotato a luglio scorso l'amministrazione comunale apriliana e che per la prima volta ha usato la parola "mafia" nel tessuto sociale e politico di Aprilia. Sono venti i nomi, tra questi anche l'ex Primo Cittadino Lanfranco Principi. La richiesta di giudizio immediato è stata firmata dai Sostituti Procuratori della Repubblica Francesco Cascini e Luigia Spinelli, il 23 dicembre scorso, quindi formulata entro i sei mesi dall'esecuzione dell'ordinanza di applicazione delle misure cautelari emessa dal giudice delle indagini preliminari di Roma Francesco Patrone e avvenuta il 3 luglio scorso. La richiesta di giudizio immediato segue anche la conclusione dei procedimenti di riesame sui quali ha messo un punto importante la quinta sezione penale della Cassazione, il 21 novembre scorso, con una sentenza che ha di fatto confermato l'impianto accusatorio seppur ovviamente rispetto all'ordinanza e nel merito dell'applicazione delle misure cautelari. E segue gli interrogatori di garanzia. Si va quindi in udienza al Tribunale di Latina il 10 giugno prossimo alle ore 9 davanti al secondo collegio presieduto dal giudice Elena Nadile, a latere i giudici Enrica Villani e Paolo Romano. Il decreto di giudizio immediato, 24 pagine riassuntive di tutto l'impianto, è firmato dal Giudice per le Indagini Preliminari Francesco Patrone il 5 febbraio scorso. Ricordiamo che il procuratore della Repubblica di Roma Francesco Lo Voi aveva chiamato tutta la struttura apriliana come "mafia autoctona" e si era spinto anche oltre definendola: "Situazione non dissimile da Corleone".

Mistero e dolore per la morte di Francesca Marcantognini

La 26enne chef di Aprilia trovata senza vita. Titolare della pizzeria "Tema" e docente alla Food Genius Academy, Francesca era considerata una delle promesse della ristorazione italiana

di Bruno Jorillo

La prematura scomparsa di Francesca Marcantognini, la giovane e talentuosa ristoratrice di soli 26 anni trovata senza vita il 24 maggio in una stanza d'hotel a Roma, ha sconvolto Aprilia. La notizia ha gettato nello sconforto l'intera comunità apriliana, che si stringe attorno alla famiglia di una delle sue figure più promettenti nel panorama gastronomico locale. Sulla sua morte è stata aperta un'inchiesta. La madre di Francesca, preoccupata per non aver più notizie della figlia, aveva lanciato l'allarme ai Carabinieri di Aprilia. Le ricerche hanno portato al ritrovamento della giovane in una stanza d'hotel a Roma, nella zona di Valleranello dove purtroppo ogni tentativo di rianimazione da parte dei sanitari è risultato vano. Sul corpo non sono stati trovati segni di violenza e non c'era nessuno in stanza con lei. Le autorità hanno disposto l'autopsia per stabilire con esattezza le cause del decesso. Tra le ipotesi al vaglio degli inquirenti, quella del gesto volontario.

Francesca Marcantognini era la titolare della pizzeria Tema, un locale che in breve tempo era riuscito a conquistare il palato di molti, diventando un punto di riferimento per gli amanti della pizza di qualità. La sua passione per l'arte bianca era evidente fin dall'infanzia, e l'aveva portata a intraprendere un percorso formativo e professionale di alto livello. Dopo esperienze significative all'estero e a Milano, dove aveva avviato la sua avventura nel mondo della ristorazione, Francesca aveva scelto di tornare nella sua Aprilia.

Qui, con «Tema», aveva deciso di puntare sulla pizza 100% romana, valorizzando ingredienti e ricette tipiche del territorio laziale. Un approccio che le aveva valso l'apprezzamento non solo della clientela, ma anche dei critici gastronomici, che vedevano in Tema una delle proposte più interessanti nel panorama nazionale della pizza tonda. La sua dedizione al lavoro era tale che anche un incendio che aveva colpito il locale nell'estate del 2024 (si noti che l'estate 2024 è passata, quindi il 2024 è corretto) non l'aveva scalfita, dimostrando una resilienza e una determinazione ammirevoli. «Sarò sempre pronta a dare qualsiasi cosa in mio possesso per il progetto Tema», aveva dichiarato all'epoca, incarnando la sua passione e il suo spirito imprenditoriale.

Oltre all'attività di ristoratrice, Francesca era anche docente della Food Genius Academy, segno del suo desiderio di condividere le sue conoscenze e formare le nuove generazioni. Attiva sui social media, era riconosciuta come una professionista di talento, capace di portare innovazione nel settore gastronomico.

Molti tra coloro che avevano avuto l'opportunità di lavorare al suo fianco la ricordano con affetto e stima. «Francesca era una persona incredibile, una vera forza della natura – racconta un collaboratore di Tema –. Aveva una visione chiara e una dedizione al lavoro che ti spingeva a dare il meglio di te. Era esigente, certo, ma sempre con un sorriso e la voglia di insegnare. Ci mancherà tantissimo il suo entusiasmo contagioso». Anche nell'ambiente della Food Genius Academy, dove insegnava, il dolore è palpabile. «Era una docente stimatissima, amata dai suoi studenti – afferma un collega –. Portava in aula la sua esperienza pratica, la sua energia e una grande passione per il cibo. Era un punto di riferimento per molti giovani che sognavano di fare della ristorazione il loro futuro».

La morte di Francesca Marcantognini rappresenta una grave perdita per Aprilia e per il mondo della ristorazione. La sua energia, la sua visione e la sua passione resteranno un esempio per tutti coloro che l'hanno conosciuta. Sui social ci sono sciacalli che hanno ricondotto la sua scomparsa ai vaccini anticovid, senza sapere cosa sia veramente successo. Questo è il momento del dolore, del ricordo e del rispetto di chi ha conosciuto e amato Francesca. E soprattutto la città lasci da parte i pettegolezzi e dimostri davvero il suo essere comunità sostenendo l'attività di Francesca quando e se riaprirà.

Più vicina ai civici non ha gradito il passaggio del movimento politico nel campo del centrosinistra

ROTTURA IN ITALIA VIVA: KATIUSCIA BALDASSARRE LASCIA LA PRESIDENZA

"Io ora semplicemente Katiuscia"

di Riccardo Toffoli

Katiuscia Baldassarre si dimette da presidente comunale di Italia Viva. La rottura è dovuta alla posizione assunta dai vertici del movimento politico di Matteo Renzi che si sono avvicinati alla coalizione di centrosinistra, lasciando lo storico asse con i civici. Il 19 aprile, il giorno dopo la decisione del Consiglio dei Ministri di sciogliere il Comune di Aprilia per infiltrazioni mafiose, il presidente provinciale di Italia Viva, storico esponente politico locale, Vincenzo Giovannini, diffonde un comunicato stampa nel quale, al di là di quanto deciso dal Governo Meloni, afferma di continuare il percorso di avvicinamento al centrosinistra avviato tra marzo e aprile, quando ancora c'era la concreta di possibilità di andare a votare a giugno per le amministrative. Il centrosinistra aveva nel frattempo tentato di formare una coalizione unica, mai successo ad Aprilia da oltre un ventennio. Il Pd si era rinnovato con l'elezione a segretario dell'ex consigliere comunale Davide Zingaretti, Sinistra Italiana e Europa Verde avevano definito gli assetti politici, il Movimento 5 Stelle aveva aderito al progetto e nel frattempo anche alcune storiche liste civiche, fino a quel momento gravitanti nel "civismo", avevano optato per questo nuovo percorso. È il caso della storica lista civica Aprilia

Domani, fondata dall'ex sindaco socialista Modestino De Marinis che poi ha lasciato a Bruno Di Marcantonio la vera guida della lista. Di Marcantonio, insieme a Domenico D'Alessio e Antonio Terra (ricordiamo anche Benito Murri e Mario Berna per l'ala più a destra), sono stati i primi tre fondatori della coalizione civica apriliana che ha governato la città per oltre un decennio. Vincenzo Giovannini, militante del Pd, già vicesindaco nella giunta Santangelo, ha scelto insieme al suo gruppo di fondare Italia Viva ad Aprilia dopo che Matteo Renzi aveva deciso di scollarsi dal Partito Democratico. Su questo nuovo percorso politico, si era incontrato con Katiuscia Baldassare, anche lei militante attiva nel Pd e grande sostenitrice di Matteo Renzi. Donna di straordinario dinamismo, si è battuta in tutti questi anni per le problematiche più vicine alla sensibilità delle persone, in particolare ricordiamo le sue battaglie per l'ambiente e il miglioramento della qualità di vita delle periferie. Katiuscia Baldassare ha, però, poco gradito l'ultimo passaggio di Italia Viva nel campo del centrosinistra, rompendo di fatto con il gruppo dei civici. Tra l'altro questo passaggio, non sembra neanche essere stato discusso all'interno del gruppo locale di Italia Viva, ma caduto dall'alto del provinciale. "Come tutti sanno, -ha detto Katiuscia Baldassare- feci la mia prima tessera del PD per poter sostenere la candidatura di Matteo Renzi come segretario di partito e sempre per seguirlo, mi dimisi dalla segreteria per seguirlo anni dopo per creare Italia Viva e fui la prima ad Aprilia a fare questo passo, proprio perché credo nel mio Leader. Ho lavorato, partecipato alla Leopolda, scelto il simbolo perché ho creduto e credo ancora in questo progetto. Ma purtroppo, come spesso accade, la donna è a rischio di subire scelte e posizioni politiche che non avrebbe mai fatto. In poche parole, mai presa troppo in considerazione. Dopo vent'anni di politica attiva, non posso seguire più ciò che viene deciso dal Nazionale. Nella mia città unire il centro sinistra, per come la vedo io, è impossibile. E non per i simboli, ma per alcune figure politiche. Continuerò a tesserarmi ad Italia Viva. Continuerò a sostenere il mio partito, ma in questi diciotto mesi, che bisognerà lavorare per un progetto per le elezioni amministrative, ho deciso di farlo con una squadra e un candidato sindaco che mi entusiasmi. Farò la mia scelta e mi candiderò senza imposizione alcuna".

ADDIO A SALVATORE TUMEO

Ci ha lasciati Salvatore Tumeo, ex consigliere comunale e voce delle periferie, in particolare di Fossignano. Lo ricorda Aprilia Civica. "Con lui scompare non solo un amministratore competente e instancabile, ma un uomo che ha incarnato fino in fondo il senso più profondo del servizio pubblico: quello fatto con umiltà, con ascolto, con il cuore rivolto alla sua gente. Sempre presente, sempre coerente, sempre dalla parte di

chi aveva meno voce. –ha detto il movimento civico- Negli anni in consiglio comunale ha rappresentato con dignità e competenza le istanze di un territorio spesso dimenticato, portando avanti battaglie vere, lontane da ogni tornaconto personale. La sua scomparsa lascia un vuoto che sarà difficile colmare per tutti noi di Aprilia Civica, ma sappiamo che sarà un esempio che continuerà a ispirare chi crede in una politica giusta e vicina ai cittadini. Ciao Salvatore, uomo buono e giusto. Grazie per tutto quello che hai dato a noi e alla nostra città".

Fatti e avvenimenti dal territorio

Dalla svolta per l'autostrada Roma-Latina al taglio dei fondi per le strade provinciali, la galleria ancora chiusa sull'Appia e l'addio alla metro di Latina. Divieto di fumo sulle spiagge di Ardea

di Piergiuseppe Iorillo

AUTOSTRADA ROMA-LATINA, IL MINISTERO PUBBLICA IL BANDO

È stato pubblicato il bando per arrivare alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione del collegamento autostradale Roma-Latina nella tratta Tor Dé Cenci-Latina Borgo Piave, che sarà realizzata con un partenariato pubblico privato. «È un passo significativo, atteso da tempo e fortemente voluto dal ministro Matteo Salvini» spiega il ministero delle Infrastrutture in una nota. «La Roma-Latina sarà realizzata nei tempi previsti, sarà un'autostrada green e sarà gratuita per tutti i residenti nella Regione Lazio», precisa invece il sottosegretario Claudio Durigon.

IL GOVERNO TAGLIA I FONDI PER LE STRADE PROVINCIALI

Con la legge di bilancio 2024 e il decreto "milleproroghe", il Governo ha tagliato del 70% i fondi per la manutenzione delle strade provinciali. Nel Lazio, lo stanziamento per il 2025-2026 scende da oltre 38 a 11 milioni di euro. Latina passa da oltre 5 milioni a 1,5. I deputati Fontana e Colucci hanno presentato una interrogazione parlamentare e chiedono al Ministro chiarimenti su una scelta che compromette sicurezza e viabilità, evidenziando l'assenza di piani alternativi.

APRILIA, STRETTA DEL COMUNE SULLE CASE POPOLARI: VIA CHI NON PAGA

Il Comune di Aprilia ha avviato una stretta senza precedenti contro i morosi delle case popolari, dichiarando la decadenza dall'assegnazione di due alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, uno in via Ugo La Malfa e l'altro in via Casella. I destinatari dei provvedimenti sono persone residenti regolari, ma risultati da tempo inadempienti nel pagamento del canone, nonostante un reddito familiare ritenuto dall'Ater compatibile con il regolare versamento dell'affitto.

PROGETTO DA 12 MILIONI PER L'EX MERCATO ANNONARIO DI LATINA

L'ex Mercato Annonario di Latina, chiuso dal 2014, è in stato di abbandono e inagibile. Il Comune ha candidato un progetto da 12 milioni di euro per la sua riqualificazione nell'ambito della Legge 178/2020. L'intervento, formalizzato con la Deliberazione n. 90/2025, prevede adeguamento sismico, impianti domotici, miglioramento energetico e un parcheggio in piazza. Se finanziato, il cronoprogramma prevede la progettazione esecutiva nel 2025, contratto entro gennaio 2026 e fine lavori nel 2028.

LATINA DICE ADDIO ALLA METRO: BUS VELOCE TRA IL CENTRO E LA STAZIONE

Addio all'idea di una metro leggera per collegare Latina alla sua stazione ferroviaria: è stata infatti approvata la delibera con cui si è deciso di passare all'utilizzo di bus su gomma al posto della rotaia per tale collegamento. L'Amministrazione di Latina ha definito il tracciato del nuovo sistema di trasporto rapido – tramite bus veloce – destinato a collegare Latina Scalo con il centro cittadino e i popolosi quartieri Q4 e Q5. Il progetto ha un valore complessivo di 156 milioni di euro, di cui 80 milioni provenienti dai fondi CIPE, inizialmente assegnati alla metro leggera.

ANZIO E NETTUNO REVOCANO LA CITTADINANZA ONORARIA A MUSSOLINI

Dopo 100 anni, il Consiglio Comunale di Anzio ha formalmente revocato la cittadinanza onoraria a Benito Mussolini. La delibera, approvata con 16 voti favorevoli e 5 contrari, arriva su proposta dei gruppi consiliari Partito Democratico, Unaltracittà, Movimento 5 Stelle e Apa. La cittadinanza onoraria a Mussolini era stata conferita dal commissario prefettizio di Anzio il 14 maggio 1924, in pieno regime fascista. Stessa cosa è avvenuta a Nettuno, dove però la maggioranza ha perso un pezzo.

CAUSA TRA COMUNE DI ANZIO E PRO LOCO LAVINIO: TROVATO L'ACCORDO

Si è chiusa con un accordo economico la controversia tra il Comune di Anzio e la Pro Loco di Lavinio Lido di Enea. Il contenzioso, avviato nel marzo 2024, riguardava la revoca di locali comunali in Piazza Lavinia, sede storica dell'associazione guidata allora da Pietro Di Dionisio, oggi vicesindaco. Il Tribunale di Velletri ha dato ragione alla Pro Loco il 18 luglio 2024, imponendo al Comune il pagamento di 4.615,52 euro. A febbraio 2025, le parti hanno concordato un saldo ridotto di 3.900 euro. Il debito fuori bilancio è stato approvato all'unanimità.

RISCOPERTO UN TUNNEL CHE COLLEGA NETTUNO AL MARE

Durante i lavori di ristrutturazione dell'edificio storico della Divina Provvidenza a Nettuno è stato scoperto un tunnel sotterraneo che collega la struttura al mare. La galleria, scavata nel tufo e in buone condizioni, è stata individuata durante un sopralluogo. Il tunnel era stato murato decine di anni fa e da allora se ne era persa memoria. L'edificio, costruito a fine '800 e acquisito dalla Santa Sede nel 1921, è di proprietà comunale dal 1976. La ristrutturazione è in corso con 3,6 milioni di euro di fondi PNRR.

NESSUNO VUOLE GESTIRE I PARCHI PUBBLICI DI ARDEA

Il bando per la gestione dei parchi pubblici ad Ardea è andato deserto: nessun operatore economico ha presentato offerte. L'amministrazione puntava sul coinvolgimento dei privati per la cura del verde urbano, ma l'iniziativa si è rivelata insostenibile economicamente. L'opposizione, in particolare il gruppo "Ardea Domani", aveva già criticato l'impostazione del bando e ora chiede la gestione diretta da parte del Comune.

VERSO LA RISTRUTTURAZIONE DEL VECCHIO MUNICIPIO DI ARDEA

Dopo quattro anni di chiusura, il vecchio palazzo comunale di Ardea, in via Garibaldi, sarà oggetto di un intervento di riqualificazione. Il nuovo progetto prevede un investimento di oltre 1 milione di euro per la messa in sicurezza del tetto, il consolidamento dei muri e interventi strutturali. Superato il parere paesaggistico, si attende ora quello archeologico. I lavori, se approvati, partiranno entro l'estate 2025 e dureranno circa 14 mesi. Il precedente progetto da 450.000 euro è stato giudicato insufficiente.

IL TAR SALVA IL CENTRO ANZIANI DI POMEZIA DALLO SGOMBERO

Il Tribunale amministrativo ha accolto in parte la richiesta cautelare del "Centro Sociale Anziani Pomezia" contro la determinazione dirigenziale n. 633 del 26 maggio 2025, che dichiarava la decadenza della convenzione per la gestione dei centri sociali anziani comunali e ordinava il rilascio immediato dei locali. La sospensione dell'efficacia di tale provvedimento è stata disposta fino all'udienza collegiale del 18 giugno 2025.

DIVIETO DI FUMO SU TUTTE LE SPIAGGE DI ARDEA

Ad Ardea entra in vigore il nuovo piano spiagge. Con ordinanza comunale, fino al 21 settembre 2025 scattano divieti e prescrizioni per garantire ambiente, decoro e rispetto delle regole. Tra le novità principali, il divieto assoluto di fumo su tutte le spiagge, valido per residenti e turisti. Sarà possibile fumare solo in aree attrezzate con posacenere. Vietato anche gettare rifiuti da fumo in spiaggia o in mare. Le sanzioni per i trasgressori potranno arrivare fino a 390 euro.

GALLERIA SULL'APPIA CHIUSA DA 4 ANNI, IL CASO IN PARLAMENTO

A quattro anni dalla chiusura della galleria Tempio di Giove sull'Appia a Terracina, i lavori non sono conclusi. L'intervento, annunciato il 22 maggio 2021, prevedeva due anni di lavori sulla canna Nord con 75 milioni stanziati da Anas. La canna Sud era stata resa a doppio senso. Oggi la galleria è ancora chiusa, causando disagi a cittadini e imprese. Il deputato Matteo Orfini ha presentato un'interrogazione al Governo chiedendo chiarimenti sui ritardi, utilizzo dei fondi e misure per mitigare i disagi.

Il prossimo 8 e 9 giugno gli italiani sono chiamati al voto

REFERENDUM SU LAVORO, SICUREZZA NEI CANTIERI E CITTADINANZA

I quesiti referendari e cosa c'è da sapere

di Riccardo Toffoli

Lotta al precariato, sicurezza del posto di lavoro, maggiore sicurezza nei cantieri e cittadinanza. Sono queste le motivazioni che hanno spinto forze civiche, organizzazioni sindacali e forze politiche a proporre cinque quesiti referendari sui quali, domenica 8 e lunedì 9 giugno, i cittadini italiani aventi diritto al voto sono chiamati ad esprimersi. Si tratta di "referendum popolari abrogativi", la cui regolamentazione è prevista dall'articolo 75 della Costituzione e pertanto, per essere validi, hanno bisogno della partecipazione al voto del 50% più uno degli aventi diritto. Il cosiddetto "quorum". In caso di non raggiungimento del "quorum", tutto rimarrebbe invariato.

QUANDO SI VOTA

I seggi saranno aperti domenica 8 giugno dalle ore 7 alle ore 23, e lunedì 9 giugno dalle ore 7 alle ore 15. Per votare è necessario recarsi al proprio seggio di residenza, muniti di scheda elettorale e documento d'identità valido. Gli uffici comunali sono aperti per eventuali rinnovi.

I CINQUE QUESITI REFERENDARI

Sono cinque i quesiti referendari, ognuno contraddistinto nella scheda elettorale con un colore diverso. Votando "sì", si intende esprimere la volontà di abrogare la norma attuale. Votando "no", si intende mantenere tutto com'è ora. Vediamo ora, in sintesi, nel dettaglio i cinque quesiti referendari.

-PRIMO QUESITO scheda verde chiaro *«Contratto di lavoro a tutele crescenti - Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione»* Riguarda la disciplina dei "licenziamenti illegittimi" introdotta dal Jobs Act nel 2015 e già oggetto di varie sentenze della magistratura. Oggi, in caso di licenziamento illegittimo, è previsto quasi esclusivamente un indennizzo economico, calcolato in base all'anzianità di servizio mentre il reintegro nel posto di lavoro è un'eccezione (salvo licenziamenti discriminatori o nulli). Votando sì, si intende cancellare questa norma, tornando allo spirito dell'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori con la possibilità di essere reintegrati nel posto di lavoro.

-SECONDO QUESITO scheda arancione *«Piccole imprese - Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale»* Riguarda i licenziamenti nelle piccole imprese fino a 15 dipendenti. La normativa attuale prevede che, in caso di licenziamento ingiusto, l'importo massimo risarcitorio non possa superare le sei mensilità. Con il Sì, verrebbe abrogata la norma, lasciando al giudice la libertà di determinare l'importo del risarcimento in base al danno subito dal lavoratore, senza limiti massimi predefiniti.

-TERZO QUESITO scheda grigia *«Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi»* Riguarda il precariato e l'uso dei contratti a tempo determinato. Attualmente, i contratti a tempo determinato possono essere stipulati dalle aziende per i primi 12 mesi senza obbligo di "causale", ossia senza dover indicare una motivazione specifica per l'assunzione a tempo determinato. L'obbligo scatta solo quando vengono superati i 12 mesi. Con il Sì, viene cassata la norma e viene resa obbligatoria la motivazione anche per i primi 12 mesi di contratto a tempo determinato.

-QUARTO QUESITO scheda rosso rubino *«Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione»* Riguarda il tema della sicurezza sul lavoro e in particolare le morti nei cantieri edili. Il Testo Unico sulla Sicurezza prevede che, in caso di "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici" il committente (l'azienda che affida i lavori) non sia corresponsabile insieme all'appaltatore (l'azienda che esegue materialmente i lavori) in caso di infortunio. Con il Sì, si intende eliminare questa esclusione, affidando la responsabilità solidale di tutti i soggetti anche in questi casi.

-QUINTO QUESITO scheda gialla: *«Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana».* Riguarda i requisiti per l'ottenimento della cittadinanza italiana. La legge attuale (Legge n. 91/1992) stabilisce che uno straniero maggiorenne extracomunitario debba risiedere legalmente e ininterrottamente in Italia per almeno 10 anni prima di poter richiedere la cittadinanza. Con il Sì, si cancella la norma e viene dimezzato il periodo richiesto di residenza da 10 a 5 anni, come era stabilito dalla legge del 1865.

La voce agli esponenti dei partiti locali

LE POSIZIONI DEI PARTITI SUL REFERENDUM

Il centrodestra verso l'astensione. I motivi del Sì di Sinistra Italiana

di Riccardo Toffoli

Nella maggioranza del governo Meloni, i partiti non condividono il merito dei quesiti, e prevale la linea dell'astensione al voto per far fallire il quorum. Sulla posizione ci sono state molte polemiche, specialmente dai gruppi dell'opposizione che hanno ribadito invece, l'importanza di recarsi al voto, soprattutto in un momento storico in cui la partecipazione è in forte crisi.

EDOARDO BALDO (FDI): "LEGGI VARATE DAL GOVERNO RENZI. ORA CHIEDONO L'ABROGAZIONE"

«Non comprendiamo il significato di indire un referendum su richiesta dell'opposizione, -ci ha detto il coordinatore apriliano di Fratelli d'Italia Edoardo Baldo- quando è stata l'opposizione stessa con il Governo Renzi a voler apportare quelle modifiche alle leggi sul lavoro. È evidente inoltre, che l'abrogazione delle parti prese in esame non comporterebbe un miglioramento reale a fronte di leggi ben più complesse. Il governo Meloni infine, ha già ascoltato e preso accordi con le sigle sindacali al fine di correggere le criticità che nel tempo sono emerse, anche legate al Job Act. In ogni caso, riteniamo opportuno lasciare agli elettori la libertà di coscienza nel voto. Ciò significa che spetterà a loro valutare l'importanza di pronunciarsi sui quesiti posti e di conseguenza esprimersi al riguardo. Ci preme però ricordare che anche non recarsi alle urne è una libera scelta che va rispettata. Non è obbligatorio andare a votare. Del resto, se la legge prevede che debba esistere un quorum, significa che spetta ai cittadini riconoscere anche se il referendum è giusto nei temi e nella formulazione e di conseguenza è legittimo anche decidere di non esprimersi non recandosi al voto».

NEL CENTROSINISTRA NON TUTTI SONO PER IL SI'

Nel centrosinistra la situazione è più complessa. Il Partito Democratico, tramite il suo segretario nazionale Elly Schlein, si è schierato a favore dei quesiti referendari, invitando a votare sì a tutti e cinque i quesiti. Il Movimento 5 Stelle ha, invece, optato per il sì ai quattro quesiti referendari che riguardano il lavoro e la sicurezza sul lavoro, lasciando libertà di scelta in tema di cittadinanza. Giuseppe Conte, il presidente, ha ultimamente annunciato il suo sì anche sul quesito della cittadinanza. Matteo Renzi di Italia Viva, il cui governo ha appunto varato il Jobs act, si è dichiarato contrario al merito dei quesiti referendari sul lavoro definendoli "il simbolo di una guerra ideologica", lasciando libertà di scelta sul quarto (la sicurezza nei cantieri) e dichiarando di votare sì sulla cittadinanza. Azione, per bocca di Calenda, voterà no a tutti e quattro i quesiti sul lavoro e sulla sicurezza sul lavoro e sì al quesito sulla cittadinanza.

DAVIDE CASARI (SINISTRA ITALIANA): "PERCHE' BISOGNA VOTARE 5 SI'"

"Noi di Sinistra Italiana –ci spiega Davide Casari, segretario locale di Sinistra Italiana- siamo stati impegnati fin dal lancio della campagna referendaria. Ad Aprilia abbiamo bloccato la struttura del partito principalmente per questa attività. Abbiamo partecipato a tutti i volantinaggi e ai banchetti che ci sono stati. Abbiamo organizzato una grande iniziativa il 24 maggio con ospite Franco Mari, onorevole di Sinistra Italia, Giuseppe Massafra segretario generale della Cgil Frosinone-Latina, Adriana Rotili di Senza Confine che ha parlato del quinto quesito referendario sulla cittadinanza e Alessandra Piscopo di Sinistra Italiana. È stata una grandissima iniziativa, molto partecipata. La sala Fiorentini non riusciva a contenere quanti sono intervenuti. È importante andare al voto perché in questi anni sono state fatte modifiche nel mondo lavoro, che hanno peggiorato le condizioni dei lavoratori. In particolare il Jobs act che ha superato l'art.18 dello Statuto dei Lavoratori. Misure che hanno favorito la flessibilità ma hanno danneggiato i lavoratori. Noi riteniamo che il grande lavoro svolto dalla Cgil che ha raccolto 5 milioni di firme per il referendum, sia una grande opportunità per ripristinare un equilibrio nel mondo del lavoro, a favore di un livello più alto di qualità della vita dei lavoratori. Molti lavoratori sono in condizioni di grande difficoltà familiare. Molte sono famiglie numerose, in alcune c'è solo uno che sostiene economicamente la famiglia. Sono famiglie che devono essere salvaguardate in caso di licenziamento senza giusta causa. Importante, poi, il quarto quesito sulla sicurezza sul lavoro, specie per la provincia di Latina. Nella provincia di Latina nel 2024 si sono verificati 19mila 200 incidenti sul lavoro, 13 sono stati mortali. Sono numeri da guerra. Una delle principali cause è perché non c'è responsabilità da parte dell'azienda che commissiona il lavoro e, quindi, cerca l'azienda che costa meno per fare materialmente il lavoro. E questo si traduce nell'individuazione di un'azienda che magari investe meno in sicurezza sul posto di lavoro. Il quinto quesito è di civiltà, allineando l'Italia alle altre nazioni europee. Noi invitiamo tutti a partecipare al referendum, andando a votare sì su tutti e cinque i quesiti, ma riteniamo molto importante la responsabilità istituzionale che in questa campagna elettorale è venuta un po' meno specie da alcune cariche dello Stato: andate a votare".

Il 2 giugno è la festa della Repubblica. La raccontiamo con qualche pagina di storia locale

APRILIA ERA REPUBBLICANA

Per Aprilia furono anni veramente difficili ma i cittadini di allora guardarono con fiducia al futuro

di Riccardo Toffoli

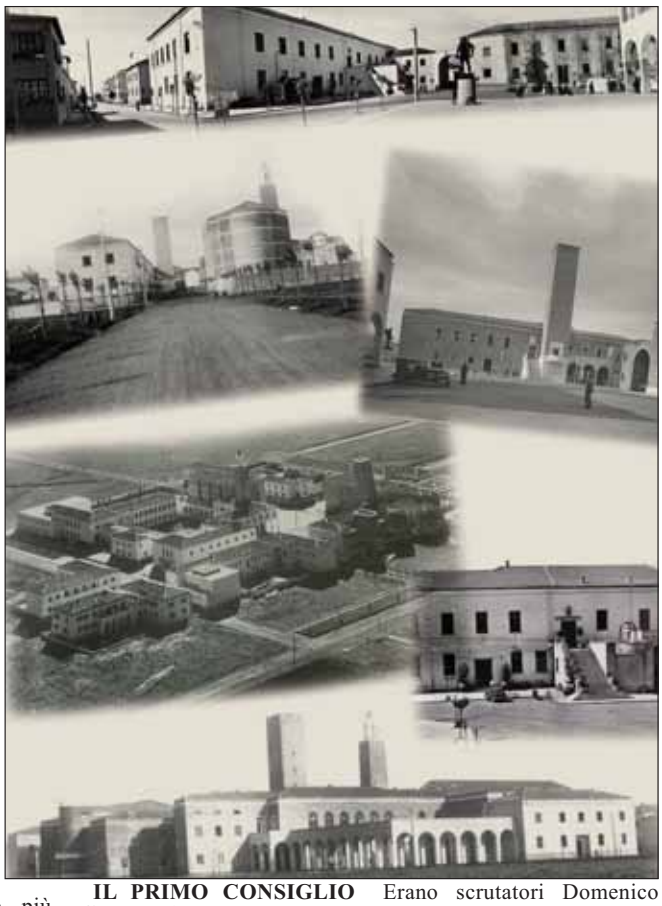
Il 2 giugno è la festa della Repubblica. La ricorrenza coincide con il giorno in cui si tenne il referendum costituzionale grazie al quale gli italiani scelsero come sistema istituzionale la Repubblica. Correva l'anno 1946. Con il referendum costituzionale si concluse il periodo storico della monarchia di Casa Savoia che, con lo statuto albertino, resse l'impianto istituzionale italiano fino alla caduta del regime fascista. Aprilia era una città giovane, ma con tanta storia alle sue spalle. Il nucleo di fondazione, fondato in periodo fascista appena un decennio prima, era uscito completamente logoro dal conflitto bellico. Le linee di fronte, dopo lo sbarco di Anzio degli Alleati, erano alle porte del borgo che fu raso al suolo, con la fuga pressoché generale dei cittadini. Gli apriliani ritrovarono una città distrutta, le proprie case bombardate, tetti saltati in aria. Mine nei campi e la malaria che mieteva vittime. I fondi statali non arrivavano e i "coloni" si sono rimboccati le maniche, ricostruendo con le loro forze e cercando di liberare i campi. La fine della guerra, salutata come la fine delle sofferenze, nascondeva per i giovani apriliani un impegno ancora più faticoso e complesso, che nessuno al tempo avrebbe immaginato.

IL COMITATO LOCALE DI LIBERAZIONE

Ad Aprilia non c'è mai stata una vera e propria resistenza partigiana. C'era un Comitato Liberazione Nazionale che nel 1945 aveva una sede in via degli aranci al civico 7. Era un Cln più che altro politico, che si interfacciava con la prefettura per indicare i nomi della giunta e del sindaco o del commissario prefettizio che hanno amministrato il Comune fino alle elezioni libere. La situazione era nota a tutti. Il 19 luglio 1945 il comandante dei Carabinieri di Aprilia Francesco Paone scriveva: "Per mancanza di elementi idonei e non compromessi col cessato regime, il Comitato di Liberazione di Aprilia è stato sempre in crisi ed ha dovuto sempre ricorrere a persone di scarso credito politico e qualche volta di non buona condotta morale, pur di avere anche in quel Comune il Comitato in parola". I componenti del comitato di Liberazione cambiavano continuamente ed un'apparente sistemazione definitiva si ebbe solo il 27 marzo 1945, con la costituzione del CLN composta dai comunisti: Enrico Casoni, Giovanni Baravelli e Giuseppe Pighetti e dai democristiani Ettore Pregnolato, Giovanni Sperotti e Antonio Tucciarelli. Successivamente però – era maggio 1945- il comitato venne nuovamente rimaneggiato con l'aggiunta degli indipendenti Enrico Perrilli e Luigi Clementini e con la sostituzione dei democristiani Pregnolato e Sperotti (che intanto aveva ottenuto le funzioni di segretario comunale) con i democristiani Alessandro Bartoli e Filippo Santori. Diversi componenti del comitato avevano avuto rapporti con il partito nazionale fascista. Quindi ad Aprilia partigiani veri e propri non ce ne sono veramente stati.

LA VERA RESISTENZA DI APRILIA FU LA RICOSTRUZIONE

Il primo sindaco e la prima giunta hanno dovuto affrontare la ricostruzione, che per Aprilia, è stata la vera e propria Resistenza. "La cittadina era distrutta –ricorda lo scrittore Stanislao Nievo che amò sempre l'Aprilia della sua infanzia- occupata e perduta dalle sette alle quattordici volte da parte di tedeschi e alleati, divenne uno dei tanti paesi devastati dalla guerra e riconoscibili a stento da chi vi aveva abitato". Il podestà Carlo Cafferelli era in Ungheria e il governo alleato nominò Giovanni Sperotti quale reggente funzioni di Sindaco di Aprilia. Era la fine di maggio 1944 in un'Aprilia appena "liberata". Il 22 giugno dello stesso anno, Giovanni Sperotti scrisse la sua prima relazione su Aprilia: "Aprilia, come il completo suo territorio, si può dire sia stata completamente distrutta. La popolazione sta rientrando. Fino ad oggi sono rientrate circa 1.500 persone". I cadaveri erano rimasti senza sepoltura e occorrevano disinfestanti. La popolazione non aveva generi alimentari e moriva di fame e di malaria. Non si poteva raccogliere il grano poiché i campi erano minati ed era urgente un intervento. Lo Stato è rimasto pressoché assente. Il 22 febbraio 1945 la città fu visitata dagli inviati dell'Opera Casati che si occupava di dare assistenza e costruire asili, ricoveri e ambulatori. La relazione parlava chiaro: "Aprilia è quasi completamente distrutta: case sventrate, ammassi di rovine dappertutto. Gli uffici comunali sono in una piccola baracca di legno". Nel 1945 iniziò l'opera degli sminatori, molti di loro persero la vita. Riccardo Mariani dalle colonne de Il Messaggero il 27 novembre 1945 scriveva di Aprilia: "In nessuna casa di Aprilia c'è il tetto. Si sta alla discrezione del cielo. Mancano porte e finestre. Senza tetto, senza porte, senza finestre, queste case sono abitate per disperazione. Dalle prime ore della sera al mattino non è consigliabile uscire. Fuori c'è la morte. Fuori la morte e in casa la febbre. Fame, malaria e dinamite sono all'ordine del giorno. Questi infelici hanno potuto sopravvivere fino ad oggi grazie all'opera di recupero dei relitti di guerra, "sciacallando" come ci dice il parroco". Scriveva il prefetto di Latina Orrù al ministro dell'Interno il 5 agosto 1945: "Non posso nascondere che la situazione del Comune è piuttosto seria. Esiste infatti un grave e diffuso malcontento perché il governo e gli enti locali a distanza di un anno dalla Liberazione molto poco hanno fatto per la ricostruzione della città. Aprilia, piccola cittadina di 2500 abitanti, è una delle più sinistrate della provincia; fu duramente investita dagli alleati dalla testa di sbarco di Anzio, più volte conquistata e riconquistata e completamente devastata dai combattimenti e dai successivi saccheggi. Il 100% delle case del centro sono distrutte, o gravemente danneggiate; ugualmente le case coloniche disseminate nel suo territorio che è tuttora cosparso di numerose mine le quali precludono i terreni all'agricoltura e sono cause di quotidiane disgrazie quasi sempre mortali. Acqua, luce, trasporti, abitazioni mancano e la popolazione che vive in baracche e capanne, soffre duramente perché a differenza di altre città della provinciale ugualmente sinistrate (ad esempio Cisterna, Castelforte ecc) non dispone delle necessarie risorse per una qualsiasi ripresa di vita. Infatti degli stabili di proprietà dello stato e di altri enti (Onc) nessuno è stato riparato, come pure nessun pubblico lavoro è stato finora ultimato. Sono in corso soltanto piccoli lavori per la riparazione dell'acquedotto, per il municipio e per l'asilo, mentre le esigenze della popolazione, malnutrita, malvestita e sofferente di malaria sono molto grandi, specie in previsione del prossimo inverno". Questa fu la resistenza di Aprilia.



IL PRIMO CONSIGLIO COMUNALE

Nel 1946 a reggere le sorti del Comune era il primo Sindaco Alberico Carboni, eletto nel Consiglio comunale del 16 aprile, dopo le elezioni del 7. Ricordiamo, infatti, che per tutta la cosiddetta Prima Repubblica, il Sindaco non era eletto direttamente dai cittadini, ma veniva eletto all'interno del Consiglio comunale. Il primo registro dei verbali del Consiglio comunale attualmente conservato presso l'archivio comunale, si apre con la seduta del 16 aprile 1946. Erano le ore 9, quando nella sala delle riunioni in un paese completamente distrutto e logorato dalla guerra, erano presenti i consiglieri Carboni Alberico, Pazienti Ezio, Di Cesare Vincenzo, Brandani Antonio, Savioli Pietro, Gabanella Giuseppe, Cortelletti Domenico, Clazzer Giovanni, Basso Emilio, Fiorini Guerrino, Vandro Attilio, Verzili Ernesto, Zamperlin Anna, Pignattone Matilde e Santarelli Mario. Alberico Carboni, consigliere anziano per aver riportato il maggior numero di voti nelle elezioni che si erano tenute il 7 aprile, nonché quale sindaco in carica, assume la presidenza. Assiste il segretario comunale Gennaro Ferrara. Dopo l'esame delle condizioni degli eletti, si passa all'elezione del sindaco per scrutinio segreto. Erano scrutatori Domenico Cortelletti, Giovanni Clazzer e Attilio Vandro. All'unanimità su 15 votanti, viene proclamato sindaco Alberico Carboni "per aver riportato la prescritta maggioranza assoluta". Appena terminata la votazione, entrano in aula i consiglieri di minoranza Giuseppe Pighetti, Giovanni Battista Fiorucci, Giuseppe Zanotti e Domenico Coser. Rimane assente Alfredo Altobelli che era malato.

APRILIA REPUBBLICANA

Aprilia ha, sempre, guardato con fiducia al futuro. Lo farà anche oggi, in questo momento di forte crisi e sgomento. Alle elezioni per il referendum costituzionale votò per la Repubblica. Nonostante tutto. Fu una delle più avanzate politicamente sia a Latina sia nel Lazio. Il 2 giugno 1946 andarono a votare 1467 apriliani su 1720 aventi diritto. Il 59,43% votò per la Repubblica (791 apriliani). Per la monarchia votarono in 540 pari al 40,57%. Tutta la provincia di Latina, in effetti, votò per la Repubblica. Il dato provinciale è del 54,89% a favore della Repubblica mentre Roma votò per la Monarchia con il 51,30% degli elettori. Con il 51,01% tutto il Lazio votò per la monarchia. Alla Costituente poi gli apriliani votarono per il 40,91% Dc e per il 23,82% il Partito Repubblicano.

GESAD GESAD GESAD
SUPERMERCATI

RISPARMIO sempre

GESAD Fidelity Card

BARILLA PASTA DI SEMOLA 500 G
al kg € 1,38
€ 0,69

GAROFALO PASSATA DI POMODORO 700 G
al kg € 1,41
€ 0,99

CONO 5 STELLE SAMMONTANA/ CIOCCOLATO/CILIEGIA/ CARAMELLO SALATO X6 360 G
al kg € 8,31
€ 2,99

DAL 1893 LISCIA, GASSATA O... Ferrarelle
ACQUA FERRARELLE EFFERVESCENTE NATURALE L 1,5 X 6
al L € 0,20
6 BOTTIGLIE
€ 1,79

PROSCIUTTO CRUDO STAGIONATO
al kg € 15,00
2 ETTI
€ 3,00

MARELBLU TONNO OLIO DI OLIVA 6 X 105 G
al kg € 14,74
PROVOLONE PICCANTE AURICCHIO
al kg € 14,90
€ 6,90

FIORDILATTE FATTORIE DEGLI ALBURNI
al kg € 8,90
€ 0,89 L'ETTO

€ 1,49 L'ETTO

OFFERTE VALIDE DAL 4 AL 12 GIUGNO 2025

È ARRIVATA LA NUOVA APP!
CARTA FEDELTÀ
SALDO PUNTI
VOLANTINO
NOVITÀ
Scaricala
Usala in tutti i nostri supermercati e scopri i vantaggi!
Google Play App Store

www.gesadsupermercati.it
seguici anche su Instagram facebook

• Via Livorno, 2 | Ardea (RM)
• Via Castore e Polluce, 2 | Colle Romito (RM)
• Via Nettunense, 29 | Campoleone (RM)
• Via Vallelata, 4 | Aprilia (LT)

Si concretizza nel quotidiano con la vivibilità degli spazi comuni

APRILIA: LA "LEGALITA'" NON E' UNA PAROLA VUOTA

Le denunce di Ragusa (M5S) e Europa Verde sono la punta dell'iceberg di una situazione di abbandono che si protrae da mesi

di Riccardo Toffoli

Ad Aprilia c'è tanto bisogno di legalità. È la parola che ormai risuona pressoché ovunque. Ma la legalità è fatta soprattutto di prevenzione: è il risultato di un sistema legale che funziona in tutta la sua struttura, nei servizi che si offrono, nella qualità della vita dei cittadini, nella facilità di trovare un posto di lavoro in grado di vivere e non solo di sopravvivere. La legalità trova il suo vestito nel "decoro" che non è solo di facciata: c'è il decoro urbano che si traduce nella possibilità per tutti i cittadini di godere serenamente degli spazi comuni. Il bene comune. Rappresentato dai parchi, dalle strade, dai campetti. Che è vita di tutti i giorni nella comunità. E allora si va nelle piazzette, ci si siede sulle panchine, si chiacchiera. Oppure ancora si gode dei bellissimi alberi che sono piantati lungo i corsi principali, che fanno ombra nell'approssimarsi delle giornate di sole estivo. Legalità si traduce anche in sicurezza: ma non è solo la sicurezza di fare una passeggiata senza essere aggredito, o meglio senza avere la paura di essere rapinato, avvicinato, molestato. Sicurezza significa, in maniera più spicciola, fare una passeggiata per il centro urbano, con amici o con il proprio cane, senza doversi preoccupare che un semaforo non funziona e avere il

rischio di essere investiti, o ancora senza preoccuparsi che il cane si fermi in una bellissima aiuola senza che l'erba, non curata e alta, possa causargli gravi danni come ad esempio la penetrazione di un forasacco nel naso o nelle orecchie. La legalità si traduce in vivibilità, che alimenta la voglia di uscire, di spendere nelle attività commerciali e quindi nel commercio legale. Attraversare con la macchina le strade senza la preoccupazione che una buca possa falcidiare una gomma o peggio distruggere il cerchione. Tutto questo pare che ad Aprilia negli ultimi mesi sia stato dimenticato. E allora la parola legalità rimane così, parola vuota, appesa al vento. Via delle Margherite, una delle vie principali del centro urbano, sembra uscita da una guerra. Gli alberi, posti nelle aiuole del marciapiede, sono stati decimati causa sicuramente pericolosità o morte. Ma non sono stati sostituiti. E quindi queste piccole aiuole sono diventati dei "buchi" sul marciapiede causati sembra da qualche bomba aerea. Per non parlare dell'abbandono dell'area Cral, utilizzata per i lavori nelle fognature e ora trasformata in una giungla. Pieno centro città. Le denunce di Andrea Ragusa del M5S sulla piazzetta di largo delle Rose, sulle aree "bau" o di sgambamento, sul semaforo della stazione angolo via Nettunense, e la denuncia di Europa Verde sulla stessa situazione, sono la punta di un iceberg di come è ridotta la città di Aprilia. L'altra faccia, quella vera, di Aprilia. La piazzetta di Largo delle Rose, un fiore all'occhiello del centro, dai tempi della fondazione, prima circondata da pini e ora completamente rifatta per far tornare le "rose", era diventata prima della segnalazione una vera e propria foresta impraticabile. Il che fa rimpiangere la bellissima aiuola curata ogni giorno con costanza dal compianto Domenico Caferra. L'ultimo intervento di Ragusa sulla fontana. Intervento di volontariato, come se ormai tutta la cura e la manutenzione del pubblico fossero demandate alle iniziative e alla buona volontà dei singoli cittadini. Non è questa la via per la legalità. Il semaforo della stazione, già da diverso tempo, non funziona bene. Spesso spento, poi ripristinato, è fondamentale per mettere in sicurezza uno dei posti più transitati di Aprilia: l'accesso alla stazione ferroviaria in una città che fa del pendolarismo per motivi di lavoro un modo di vivere la quotidianità largamente condiviso. Ora è un mese che non funziona. In quel punto di strada c'è la fermata dell'autobus di tanti giovani apriliani che si recano negli istituti superiori di Anzio e Nettuno, lo svincolo di tanti pendolari che prendono il treno e tornano a piedi a casa, e il rischio concreto di un incidente (già è successo in passato quando non è stato funzionante). Speriamo non mortale. Perché la legalità, scusate ma non è retorica, è anche salvare vite umane innocenti prima di tutto. Ragusa ha presentato richiesta di accesso agli atti. "Oggi è il "complemese": esattamente un mese da quando il semaforo sulla Nettunense, all'incrocio con via della Stazione, ha smesso di funzionare. –ha detto- La segnalazione del guasto è stata tempestiva — almeno da parte mia — inviata via PEC il

Continua a pag. 20

PASTICCERIA

Golose Follie

• Torte Classiche •
• Torte Personalizzate •
• Mignon •
• Semifreddi •
• Biscotteria •
• Rinfreschi •
• Dolce e Salato •

LA NOSTRA DOLCEZZA TUTTO L'ANNO

1,5 Kg Graffette
1 Kg Pizzette Bianche
1 Kg Pizzette Rosse
20 Bottoncini

Pacchetto SCUOLA 50€
Invece di 58€
*Pacchetto non modificabile

1 Kg Mignon
1 Kg Graffette
1 Kg Pizzette
20 Tramezzini Buffet
20 Bottoncini
2 Kg Torta

Pacchetto 20 BAMBINI 80€
Invece di 88€
*Pacchetto non modificabile

1 Kg Mignon
1 Kg Graffette
1 Kg Rustici
1,5 Kg Pizzette
20 Tramezzini Buffet
20 Bottoncini
2,5 Kg Torta

Pacchetto BASIC 100€
Invece di 107€
*Pacchetto non modificabile

1 Kg Mignon
1 Kg Bombette
1 Kg Panini Napoletani
2 Kg Pizzette
2 Kg Calzoncini
30 Tramezzini Buffet
30 Cornetti salati
30 Panini
2,5 Kg Torta con Ostia in Omaggio

Pacchetto RUSTICO 200€
Invece di 214€
*Pacchetto non modificabile

2 Kg Mignon
4 Kg Pizzette
2 Kg Rustici
80 Tramezzini Buffet
50 Cornetti salati
50 Panini
5 Kg Torta

Pacchetto MAXI 300€
Invece di 322€
*Pacchetto non modificabile

Via Oleandri 6 - APRILIA (LT) - Tel. 348.75.43.083

seguici su

Consegne a domicilio

Continua da pag. 18

29 aprile, il giorno successivo all'avaria, sia al Settore Lavori Pubblici che alla Polizia Locale. Trenta giorni sono un tempo eccessivamente lungo, inaccettabile, per una semplice riparazione. Comprendo che il personale tecnico del Comune sia oberato di lavoro, specialmente con i numerosi cantieri PNRR da seguire; tuttavia, ogni giorno, in quel tratto di strada transitano migliaia di pendolari, studenti, lavoratori. Attraversare senza segnalazione semaforica comporta un rischio concreto di investimento, oltre a potenziali incidenti tra veicoli. Il problema di questo semaforo, però, non è nuovo. Ho ricostruito i periodi in cui è stato fuori uso: gennaio 2024, maggio 2024, tra dicembre 2024 e gennaio 2025, e infine dalla fine di aprile 2025 ad oggi. Evidentemente si tratta di un guasto ricorrente, che si ripresenta con preoccupante regolarità. Ci si è mai chiesti da cosa derivino questi continui black-out? Non sono un tecnico, né ho la competenza degli operatori comunali incaricati del controllo e della manutenzione — o meglio, della verifica sull'operato della ditta appaltatrice; tuttavia, un'ipotesi posso avanzarla. Il quadro elettrico del semaforo ha lo sportello rotto da anni. In passato l'ho visto, e fotografato, completamente aperto, con lo sportello appoggiato di lato. Da tempo è tenuto chiuso alla meno peggio con un filo di ferro e un filo di rame giallo/verde (normalmente utilizzato come collegamento a terra negli impianti elettrici). Una chiusura

così precaria non può proteggere adeguatamente i circuiti elettronici all'interno, esposti a pioggia e umidità, con il rischio concreto di cortocircuiti e forse questo è proprio ciò che determina i malfunzionamenti del quadro di comando del semaforo". In merito è intervenuta anche Europa Verde che chiede un intervento della commissione straordinaria. "Da tempo, -scrivono Sara Samperi e Fabrizio Fiorentini- il semaforo situato davanti alla stazione ferroviaria di Aprilia è spento. In uno dei punti più trafficati della città, crocevia quotidiano di pendolari, studenti e cittadini, l'assenza di un presidio semaforico funzionante mette seriamente a rischio l'incolumità di pedoni e automobilisti. Una situazione che si trascina nel silenzio generale, mentre aumentano i disagi e si moltiplicano i rischi di incidenti. A peggiorare il quadro, a poche decine di metri di distanza, lungo la via Nettunense – una delle arterie principali della città – anche il semaforo a chiamata per l'attraversamento pedonale risulta spento. Questo dispositivo, concepito per garantire un passaggio sicuro in

un punto a elevata velocità di transito, è invece totalmente fuori uso, con gravi conseguenze per i cittadini, in particolare per anziani, persone con disabilità e genitori con bambini. Europa Verde Aprilia denuncia con forza questo doppio segnale di abbandono. Non si tratta di un guasto temporaneo, ma di un problema cronico, su cui finora si è scelto di chiudere gli occhi. In un contesto già segnato dallo scioglimento del Comune per infiltrazioni mafiose, e con una Commissione straordinaria appena insediata, riteniamo che proprio la tutela della sicurezza pubblica – anche attraverso piccoli ma fondamentali interventi di manutenzione – debba tornare al centro dell'agenda amministrativa. Chiediamo con urgenza alla Commissione straordinaria di intervenire per il ripristino immediato del funzionamento dei due semafori, e di aprire una ricognizione generale sullo stato della segnaletica stradale cittadina. È inaccettabile che, in una città

delle dimensioni e dell'importanza di Aprilia, la sicurezza stradale venga trascurata con tale superficialità. Europa Verde Aprilia continuerà a vigilare e a sollecitare le istituzioni affinché si ristabilisca un minimo di decoro urbano e rispetto per i cittadini".

LE AREE PER I CANI

A denunciare lo stato di abbandono delle aree per i cani è sempre Andrea Ragusa del M5S. "L'area di sgambamento cani è uno spazio verde recintato, -scrive- all'interno del territorio urbano, dove questi animali sono liberi di correre liberamente e di giocare in sicurezza nel rispetto di alcune regole. Partendo da questo assunto, sono andato a verificare lo stato di 2 di queste aree nel nostro territorio, quella all'interno del parco Manaresi e quella all'interno del Caduti di Cefalonia. La prima criticità che ho riscontrato appena entrato nell'area del Manaresi adibita ai nostri amici a 4 zampe, è stata l'erba molto alta che, oltre a limitare la fruibilità dell'area ai soli cani di grossa taglia, favorisce anche la proliferazione e la trasmissione dei parassiti (pulci e zecche) ai nostri amici quadrupedi. Per quell'area aggiungo anche che non ho scorto neanche una fontanella per abbeverare gli animali, troppo penalizzante nelle giornate di caldo, e che è presente una sola panchina, e anche malconcia, per far riposare i padroni mentre i loro amici a 4 zampe giocano. Tutt'altro discorso per il secondo "bau park" oggetto del sopralluogo, quello nel parco di via Caligola, questo è rappresentato da un terreno nudo e polveroso, di erba non vi è quasi traccia, la rete presenta troppi buchi rabberciati con delle pedane di legno mentre il cancello, pericolante, è stato puntellato, probabilmente da frequentatori dell'area, alla bell'e meglio, ma risulta pericoloso e su uno dei pali che lo puntellano si può leggere: "Non toccare, regge il cancello che è rotto".

PACCHETTO COMPLETO:
Emocromo con Formula; Glicemia, Uricemia, Azotemia, Creatina, Calcio, Sodio, Potassio, Cloro, Colesterolo, Hdl, Ldl, Trigliceridi, Fibrinogeno, Ldh, CPK, Bilirubina, Transminasi, GammaGT, Amilasi, Esame urine, Protidogramma elettroforetico, TSH.
Euro 69,00

PROFILO CUORE:
Emocromo con Formula; Glicemia, Uricemia, Creatina, Sodio, Potassio, Cloro; Colesterolo, Hdl, Ldl, Trigliceridi, Fibrinogeno; Ldh, CPK.
Euro 49,00

PROFILO METABOLICO DIABETICO:
Azotemia, Glicemia, Colesterolo Tot, Hdl, Ldl, Uricemia, Bilirubina, Transaminasi, Trigliceridi, Creatina, Emoglobina Glicosilata, Urine, Microalbuminuria, Emocromo con Formula.
Euro 49,00

PROFILO RENALE:
Emocromo con Formula; Glicemia, Azotemia, Uricemia, Calcio, Sodio, Potassio, Cloro; Creatinina, Clearance Creatinina, Microalbuminuria; Urine, Urinocoltura con Abg.
Euro 49,00

PROFILO TIROIDEO:
TSH;
FT3;
Tireoglobulina (Tg);
Ab. Anti Tireoglubulina;
Ab. Anti Perossidasi.
Euro 49,00

PROFILO ORMONALE:
FSH; LH;
Prolattina;
Progesterone;
17 Beta Estradiolo.
Euro 42,00

PRE GRAVIDANZA e/o PRIMO TRIMESTRE:
Emocromo con Formula; Glicemia, Azotemia, Gruppo Sanguigno; Rubeo Test, Toxo Test; Cytomegalovirus, Herpes, Vdrl, Tpha, Hiv, Omocisteina.
Euro 199,00

Il Coordinatore cittadino dell'Associazione "NOI CON VANNACCI" Giulio AZZUE':pronti per nuove iniziative e dare il proprio attivo contributo alla risoluzione delle tantissime problematiche

Il Coordinatore cittadino dell'Associazione "NOI CON VANNACCI" Giulio AZZUE' reduce del recente incontro che si è svolto a Viterbo con il Generale Roberto VANNACCI, il Presidente nazionale dell'Associazione Sen. Umberto FUSCO e con tutti i responsabili nazionali, regionali e provinciali, dove nel corso della serata è stato ribadito la volontà di avviare nuove iniziative e intensificare l'impegno dell'Associazione sui territori per ascoltare le istanze della gente e dare il proprio attivo contributo alla risoluzione delle tantissime problematiche. Il Generale VANNACCI nel suo intervento ha parlato del nuovo incarico come Vice Segretario nella Lega e di essere pronto a fornire il suo massimo impegno per la crescita del partito, ribadendo che l'Associazione è un valore aggiunto e che è possibile lavorare in sinergia con la Lega per portare sicuramente un notevole contributo. Giulio AZZUE' ha rappresentato al Generale VANNACCI la difficile situazione in cui si trova la nostra città a seguito del commissariamento per lo scioglimento del Comune per infiltrazioni mafiose, il Generale VANNACCI ha assicurato la sua piena disponibilità istituzionale e politica a sostegno della nostra città, manifestando la volontà di venire presto ad Aprilia.

Per quanto riguarda la nostra città, noi siamo pronti a dare il nostro contributo, ha dichiarato il Coordinatore Giulio AZZE' e stiamo proseguendo nell'organizzazione dell'Associazione ad Aprilia attribuendo nuovi incarichi, sono stati nominati Responsabile Politiche del lavoro, Formazione professionale, Sviluppo, Attività produttive e Tutela consumatori, Fabrizio SALZA - Responsabile Politiche giovanili Sport svago e Tempo libero Matteo VINCI - Responsabile Agricoltura, Sviluppo e Politiche filiera agroalimentare Lorenzo PINNA - Responsabile Politiche immigrazione e Inclusione sociale Mohamed Mostafà SADOON - lavoreremo per costruire una nuova

prospettiva politica basata sul bene comune legalità trasparenza e il sano sviluppo della nostra città.

Auguriamo un buon lavoro ai Commissari da poco insediatesi, il Prefetto Vincenza, FILIPPI il Vice Prefetto Enza CAPORALE, e la Dottoressa Rita GUIDA Dirigente del Ministero dell'Interno, che sono stati chiamati ad amministrare la città per i prossimi 18 mesi.

Voglio rivolgere un plauso di riconoscimento e un ringraziamento ai Carabinieri del reparto Territoriale di Aprilia sotto il comando del Tenente Colonnello Paolo GUIDA, che con abnegazione, competenza, coraggio e spirito di sacrificio, costantemente ogni giorno uomini e donne rischiano la vita e lavorano per assicurare la sicurezza dei cittadini nelle strade e nelle nostre case, il ringraziamento è rivolto a tutte le forze di polizia che operano nella nostra città e di cui mai come questo momento abbiamo particolare bisogno e sui quali riponiamo la massima e incondizionata fiducia, ha concluso Giulio AZZUE',

Aprilia , un presidio fondamentale per la salute mentale evolutiva

La Direzione Generale della ASL di Latina ha posto, negli ultimi anni, particolare attenzione al potenziamento e alla valorizzazione del Servizio di Neuropsichiatria Infantile di Aprilia, riconoscendone il ruolo cruciale nel garantire un'adeguata risposta ai bisogni di salute mentale e neuropsicologica dei minori e delle loro famiglie.

Tale impegno si è tradotto in azioni concrete e strutturali: il servizio è stato infatti trasferito, in una sede più ampia, funzionale e adeguata alle esigenze operative e relazionali di un'utenza in crescita costante nella "Casa della Salute" di Aprilia.

Parallelamente, grazie a una virtuosa politica di reclutamento, è stato colmato il precedente sottoorganico determinato dal pensionamento di diversi professionisti.

Oggi, il servizio può contare su un'équipe multidisciplinare rafforzata, composta da: 3 psicologhe, 4 Terapisti della neuroriabilitazione, 1 logopedista, a cui si aggiungono 1 psicologo, 1 assistente sociale, 1 infermiere, 1 terapista occupazionale.

Dal 16 maggio 2025 è stato assunto un Dirigente Medico Neuropsichiatra Infantile a tempo indeterminato.

Si è provveduto, inoltre, ad indire un nuovo concorso pubblico per reclutare altri medici neuropsichiatri infantili, autorizzato dalla Regione Lazio, e in considerazione dei tempi delle procedure di espletamento è stato altresì richiesto un avviso a tempo determinato.

Gli operatori sono organizzati in microéquipe per fasce d'età, al fine di garantire percorsi valutativi e diagnostici specifici e mirati, che tengano conto delle diverse fasi evolutive e delle molteplici complessità cliniche che possono emergere nel percorso di crescita.

La Neuropsichiatria Infantile di Aprilia offre oggi una vasta gamma di prestazioni: diagnosi e presa in carico di disturbi del neurosviluppo, sostegno psicologico, psicoterapia, interventi psicoeducativi, valutazioni logopediche e neuropsicomotorie, incontri con la scuola e la famiglia, collaborazione con i Comuni . con il Tribunale ordinario e il Tribunale dei Minorenni di Roma.

Per dare risposte rapide e qualificate alle problematiche psicopatologiche a carico di adolescenti , è stato invece attivata una collaborazione con la psichiatria del CSM di Aprilia per la gestione e il monitoraggio delle terapie farmacologiche. Inoltre, è stato garantito un supporto psicologico sia individuale che di gruppo, a cura degli psicologi della struttura.

Attualmente, il servizio segue oltre 400 pazienti in carico, offrendo interventi tempestivi, integrati e personalizzati, che pongono al centro la persona, il contesto familiare e scolastico, e una visione di cura orientata allo sviluppo e all'inclusione.

La Direzione Generale ribadisce il proprio impegno nel garantire continuità, qualità e accessibilità a un settore così delicato e strategico, grazie ad una politica di implementazione del personale e di offerta dei servizi per una rapida e completa presa in carico del fabbisogno del territorio di Aprilia, nella consapevolezza che investire nella salute mentale in età evolutiva significa prendersi cura del futuro della comunità.

STRADAIOLI COSTRUZIONI GENERALI

in collaborazione con Paola Finini LE CASE DI PAOLA

New way of living

VIA CALTANISSETTA

Nella zona Nuova Toscanini, nelle immediate vicinanze di **via Enna** e **via Marsica**, in **palazzina di nuova costruzione** proponiamo **appartamenti bilocali, trilocali e quadrilocali** completi di sistema di riscaldamento a pavimento, impianto di produzione di acqua calda tramite pannello solare con accumulatore, finestre doppio vetro pvc di ultima generazione, portone blindato, tapparelle motorizzate, video citofono, impianto di domotica per gestione degli apparati elettrici, con possibilità di acquisto box, posti auto scoperti e cantine. Il complesso immobiliare, di classe energetica compresa tra "A1" ed "A4", è costituito da una tipologia edilizia residenziale a palazzo pluripiano con due scale - ascensore, comprendente n. 20 unità abitative per ogni scala per un totale di n. 40 appartamenti: Sarà inoltre possibile personalizzare gli appartamenti di tutti i livelli, se acquistati in fase di realizzazione, secondo le specifiche necessità dell'acquirente.

Possibilità di accorpare due o più unità immobiliari dello stesso piano. In questo specifico caso, fermo restando le aperture perimetrali (finestre e balconi), la disposizione interna verrà concordata con l'acquirente secondo le particolari esigenze. Prima della loro realizzazione sarà altresì possibile personalizzare le finiture interne delle unità immobiliari (porte, pavimenti, finiture delle pareti, ecc.).
Possibilità di personalizzazione dei pagamenti in corso d'opera. Fine lavori previsti per primavera 2026.

Seguici su Facebook cliccando su "le case di Paola"
Scarica la nostra app per la tua ricerca di immobili.

TROVIAMO LE SOLUZIONE PER LE TUE ESIGENZE

La nostra agenzia LE CASE DI PAOLA SRL, si occupa di immobiliare da più di 20 anni, mirata a curare la propria clientela con stile, professionalità, trasparenza e serietà, dando assistenza fino alla stipula dell'atto notarile.

Tel. 06 91430204 r.a.

PER LA TUA CASA SCEGLI IL MEGLIO

STRADAIOLI COSTRUZIONI GENERALI

Paola Finini LE CASE DI PAOLA

www.lecasedipaola.com
info@lecasedipaola.com

info@lecasedipaola.com www.lecasedipaola.com

APRILIA: Via Piave 7 ARDEA: Via Bergamo 18-20 POMEZIA: Via Singen 18-24
ROMA: Viale Pasteur 49 ANZIO: Via Ardeatina 385 DARFO BOARIO TERME: Via Roma 12

VENDITA DIRETTA SENZA NESSUN COSTO DI AGENZIA

In Ricordo di Don Angelo Zanardo

Gli autori del LIbro :Gianni Iaci, Giovanni Lombardo e Riccardo Toffoli

Il Centro Addestramento Professionale era una scuola in cui si imparava un mestiere. Alla direzione si avvicendarono diversi sacerdoti, fra cui don Angelo Zanardo (1965-1987). Dopo i due anni di corso si conseguiva una buona preparazione teorico-pratica attestata da un Diploma riconosciuto dalla Regione. E poi c'era don Angelo che riusciva a trovare un posto di lavoro a tutti. Le testimonianze e gli aneddoti dei ragazzi del Centro Addestramento, alcune inedite e altre raccolte nel libro "Sali sul pulmino e andiamo", saranno un modo per ricordare la figura di don Angelo Zanardo, Cittadino Onorario di Aprilia e grande benefattore della nostra città

Il racconto di oggi è di BRANDO

DARE SENZA CHIEDERE

Per chi non mi conoscesse, io sono uno storico artista di Aprilia. Il mio caso è un po' particolare. Non sono stato un alunno di don Angelo, sono stato un suo amico. Però l'ho frequentato pochissimo. Quelle poche volte che ho avuto la fortuna di avere un contatto con quel grand'uomo, lui ha lasciato sempre il segno, nella testa e nell'animo. Nel 2000 mi sono trovato a realizzare due opere per la chiesa parrocchiale di Aprilia: un grosso mosaico e una porta in bronzo, ambedue su Santa Maria Goretti. Per l'occasione ho avuto il piacere di conoscere il parroco don Antonio Muraro. Io sono sempre stato un artista molto attento al valore etico dell'opera, tuttavia non sono mai stato, parliamoci chiaro, un assiduo frequentatore di preti e monache... Non sono uno che si va a battere il petto in chiesa, quindi venire chiamato da un parroco per svolgere un lavoro del genere mi aveva decisamente meravigliato. Soltanto dopo anni ho saputo che avevo avuto quell'incarico attraverso una presentazione indiretta fatta da don Angelo. E non ho mai avuto il piacere di poterlo ringraziare, perché quando l'ho scoperto purtroppo non era più fra noi. Don Angelo era un uomo capace di dare senza chiedere nulla in cambio, anzi, persino senza dichiarare di aver dato. L'avevo conosciuto un giorno che mi venne a trovare allo studio. Lui era rimasto colpito dalle mie tante figure del Cristo, in tante versioni, sia astratte che figurative, e voleva vederle da vicino. L'arte religiosa mi ha sempre affascinato, anche se l'ho sempre vista in chiave libera e astratta. Lui rimase molto soddisfatto di quello che aveva visto e mi promise che ci saremmo rivisti. Infatti ci siamo rivisti qualche altra volta, sempre per prendere un caffè assieme e scambiare due parole. Da qui è nato il nostro rapporto d'amicizia e stima reciproca. Era una persona ultra impegnata, quindi i nostri contatti si possono contare sulla punta delle dita.

NASCONDERE LA COMPLESSITÀ DIETRO LA LINEARITÀ

Quando ci vedevamo lui parlava a lungo, mai con enfasi. Lui diceva: non è difficile trasmettere l'operosità e la manualità, quello che bisogna trasmettere è il metodo per affrontare le situazioni. Per lui l'esperienza viva dell'operare non era un fatto meccanico ma una questione di formazione mentale. Saper vedere lontano, connettere tanti pezzi di una situazione, è un metodo che magari non porta evidenti risultati nell'immediato, ma con il passare degli anni si riesce a percepire quel bagaglio culturale e umano acquisito. Lui notava come, purtroppo, anche le cose che sarebbero semplici sono minate nel loro meccanismo; è tutto difficoltoso. Ci sono persone che quando parlano esprimono un concetto in quattro parole semplici e comprensibili e altre che hanno bisogno di fare uno zibaldone infinito per riuscire a tirare fuori due o tre briciole di un concetto. Don Angelo aveva la capacità di nascondere la complessità dietro la linearità, un pregio di pochissimi. Quando se ne andò da Aprilia io non lo venni a sapere. Ho sempre avuto un gran desiderio di ricontattarlo in qualche modo, ma non sapevo neanche dove stesse. Ho sempre ammirato la sua capacità di trasmettere, di custodire, il suo saper seguire tanti giovani. Era un po' il papà di tutti. Con la giusta rigidità e il giusto amore.

(appuntamento al prossimo numero)

Nella foto: Il Crocefisso, opera del Maestro Brando, in foto insieme al parroco don Giorgio del Santuario Beata Vergine del Rosario in Ciampino

"Connessioni tra gnatologia, postura e dolori cervicali"

«Parla l'esperto il Dottor Giuseppe Grech Gnatologo»

Dott. Giuseppe Grech
---------- Odontoiatria ----------
Perfezionato in Chirurgia Orale e Impianto Protesi
Endodonzia - Parodontologia
MASTER
II° livello Gnatologia
II° livello Chirurgia Orale
II° livello Parodontologia
II° livello Conservativa Estetica
II° livello Estetica in Ortognatodonzia
II° livello Medicina Legale
II° livello Odontoiatria dello Sport
Master di 2 livello in Estetica in Ortognatodonzia Clinica
Master in Posturologia perfezionato in Chiropratica
REFERENTE IN ITALIA DELLA TECNICA PINHOLE
Per porre le domande al dott Grech Giuseppe scrivi a: salutegiornalelazio@libero.it
INFO 06.9276800 - 333.3949769

Domanda frequente posta dai pazienti: "Dottore è possibile che il mio mal di testa e il dolore al collo siano collegati ai denti o alla mandibola?"

Gnatologia, Postura e Cervicalgia: Un Legame da Non Sottovalutare
La relazione tra sistema stomatognatico, postura corporea e disturbi cervicali rappresenta uno degli aspetti più affascinanti e clinicamente rilevanti della gnatologia moderna. Questa interconnessione si basa su complessi meccanismi neurofisiologici e biomeccanici.

Correlazioni anatomiche e funzionali

Il sistema muscolare masticatorio è direttamente collegato ai muscoli cervicali attraverso catene muscolari continue. I muscoli masticatori (in particolare massetere e temporale) lavorano in sinergia con i muscoli cervicali anteriori e posteriori. Una disfunzione in una parte di questa catena può ripercuotersi sull'intera struttura.

Equilibrio cranio-cervico-mandibolare

La mandibola, il cranio e la colonna cervicale formano un sistema biomeccanico integrato. **La posizione della mandibola** influenza l'inclinazione del cranio che, a sua volta, modifica la curvatura cervicale. **Un'occlusione sbilanciata** può provocare compensazioni posturali a cascata.

Connessioni neurologiche

Il nervo trigemino (V nervo cranico) che innerva i muscoli masticatori ha connessioni con il nucleo cervicale nel midollo spinale. Questa integrazione neuroanatomica crea un «circuito» dove stimoli anomali in ambito orale possono riflettersi a

livello cervicale e viceversa.

Manifestazioni cliniche della correlazione

Sindrome algo-disfunzionale dell'ATM e cervicalgia
Pazienti con disturbi dell'articolazione temporo-mandibolare (ATM) presentano un'incidenza significativamente maggiore di dolori cervicali, cefalee tensionali e alterazioni posturali. Il dolore miofasciale può irradiarsi dalla regione masticatoria al collo e alle spalle.

Alterazioni posturali compensatorie

Malocclusioni importanti possono indurre il corpo ad adottare posture compensatorie per mantenere l'equilibrio. Ad esempio, una classe II scheletrica (mandibola retrusa) spesso si associa a postura «anteriorizzata» del capo con iperlordosi cervicale.

Bruxismo, abitudini viziate, deglutizione atipica e tensione cervicale

Il digrignamento dei denti, spesso notturno, genera ipertono muscolare che frequentemente si estende ai muscoli del collo, causando rigidità mattutina e cefalee cervicogeniche; **inoltre determina infiammazione del legamento parodontale, causando la parodontosi.**

Approccio diagnostico e terapeutico integrato

Un approccio clinico moderno richiede una valutazione multispecialistica che includa:
- Analisi occlusale e dell'ATM
- Valutazione posturale globale
- Esame della mobilità cervicale
- Test di palpazione muscolare integrati

Le terapie più efficaci combinano:
- Dispositivi occlusali (bite) per riequilibrare il sistema stomatognatico
- Fisioterapia mirata sia ai muscoli masticatori che cervicali
- Rieducazione posturale globale
- Tecniche di rilassamento per ridurre l'ipertono muscolare
- Tecniche chiropratica

La letteratura scientifica recente supporta sempre più questa visione integrata, evidenziando come il trattamento combinato offra risultati superiori rispetto agli approcci monodisciplinari.
Il concetto fondamentale è che non esiste una direzione univoca causa-effetto, ma piuttosto un sistema circolare dove alterazioni in qualsiasi punto possono ripercuotersi sull'intero equilibrio, richiedendo quindi un approccio diagnostico e terapeutico olistico.
E' fondamentale evitare l'uso di BITE e vari dispositivi ortodontici acquistati online o in farmacia senza supervisione clinica: questi dispositivi, se non realizzati su misura da un odontoiatra gnatologo, possono peggiorare la situazione invece di migliorarla. Solo un professionista qualificato può progettare dispositivi realmente efficaci e sicuri, basati su una diagnosi personalizzata.

CULTURA, MUSICA E SPETTACOLO

di Patrizia Rocchi Furlan

L'ARMONIAE AUREAE ENSEMBLE eseguirà un concerto per il *Solstizio d'Estate*

Martedì17 Giugno, si svolgerà il prestigioso e attesissimo concerto presso la Chiesa di **San Silvestro al Quirinale i**n via XXIV Maggio n 10 a Roma. **L'ARMONIAE AUREAE ENSEMBLE,** eseguirà un programma brillante con il Concerto in Mi min di Chopin n1 con il Pianista Sebastiano Brusco e bellissimi brani di Brahms Tchaikowsky e Rachmaninov. Numerosi e importanti sono anche gli altri musicisti che prenderanno parte al concerto: Pierfrancesco Fiordaliso, Radoslaw Srodon, Morian Taddei, Bernardino Pennazzi e Camilo Calarco Il concerto avrà luogo nella chiesa di San Silvestro al Quirinale, chiamata «Chiesa dei Tre Concili», essa è parte del complesso architettonico delle Scuderie Papali, in prossimità del Colle dove è situata la Presidenza della Repubblica. Le dimensioni contenute della chiesa tanto si prestano alla musica da camera. In questo luogo ci si sente immergersi nell'atmosfera «dorata» che tanto attraeva Michelangelo, posto in cui incontrava la sua cerchia di amici, fra cui la nobildonna Vittoria Colonna; Si può qui ammirare la *Virgo lactans*, stupenda tavola del 1200, le statue, le tele, gli affreschi realizzati da importanti artisti quali il Domenichino, Giovanni Alberti, il Cavalier d'Arpino e Alessandro Algardi. La chiesa, costruita nel IX secolo e ampliata nel XVI secolo, è un gioiello nascosto in quanto è chiusa

al pubblico, perché è piena di affreschi e tele «dorati», sembra stare sospesa, posta com'è nove metri sul livello stradale, quasi in una diversa dimensione. Dopo il concerto, per proseguire a godere dell'esclusivo pomeriggio sarà offerto un brindisi sul terrazzo del chiostro della chiesa da dove si gode la vista sui tetti di Roma. Dopo sarà servito un brindisi beneaugurante sulla terrazza con vista su Roma e il Vittoriano. Per prenotazioni e informazioni sull'associazione: info a info.italmusicart@gmail.com

SALVATORE RUSSO Scenografo e costumista - Il sogno, il percorso, la realtà di FLAVIA PAPPACENA

Si terrà a Roma mercoledì 11 giugno alle ore 18,30 presso L'Istituto Bulgaro di Cultura, la presentazione del libro "Salvatore Russo scenografo e costumista il sogno, il percorso, la realtà" scritto dalla Professoressa Flavia Pappacena.

Il libro è stato fortemente voluto dal sovrintendente del prestigioso Teatro Nazionale dell'Opera di Stara Zagora (Bulgaria), Ognyan Draganov, per rendere omaggio a Salvatore Russo in occasione dei suoi sessant'anni di carriera teatrale, di cui 30 anni svolti in Bulgaria.

Per la stesura del libro è stata incaricata la Professoressa Pappacena, la quale dal 1974, per 38 anni, insegna dell'Accademia Nazionale di Danza Teoria della danza e dal 2006 al 2014 anche alla facoltà di Lettere e Filosofia de La Sapienza. Da quarant'anni (dal 1984) dirige le collane italiana e francese sulla danza della Gremese Editore. Nel 1993 ha fondato il periodico di ricerca Chorégraphe. Autrice di manuali a carattere tecnico e metodologico, ha pubblicato anche numerosi saggi sulla storia, la teoria, la notazione della danza italiana e francese del XVIII e XIX secolo, parte dei quali tradotti in più lingue.

Lo scenografo e costumista Salvatore Russo si è formato presso l'Accademia di Belle Arti di Roma e ha debuttato ancora giovanissimo come costumista al Teatro dell'Opera. Ha lavorato presso molti teatri italiani e stranieri dal Brasile, al Giappone, alla Corea, alla Germania, alla Svizzera, alle più importanti città della Bulgaria – collaborando con registi, coreografi, cantanti lirici e ballerini tra i più prestigiosi della scena internazionale (C. Anghelakova, J. Babilée, F. Bartolomei, N. Berjozov, M. Biancardi, M. Bolognini, F. Crivelli, U. Dell'Ara, F. Dequell, G. Dimitrova, G. Di Stefano, A. Dolin, O. Draganov, R. Giacchieri, T. Gobbi, H. Graff, R. Kabaivanska, P. Kartalov, V. Kasarova, L. Massine, G. Manzù,

Z. Prebil, A. Radice, E. Stinchelli, A. Testa, S. Tomova, G. Urbani, M. van Hoecke, W. Zappolini, F. Zeffirelli).

Partendo dalle sue radici familiari, dalla sua educazione e dagli studi svolti a latere della sua formazione scolastica (canto e danza), il presente libro segue il suo percorso professionale dalle prime esperienze di architettura minimalista della scena, influenzate dagli studi presso l'Accademia di Belle Arti, alla sperimentazione della "scenografia dipinta" appresa nel suo perfezionamento con la grande Lila De Nobili insieme alla contestualizzazione storica del costume. Creazioni di scene e costumi per balletti, opere, film, sceneggiati televisivi, sono esaminati rintracciando le fonti iconografiche che permisero all'Autore di creare

un contesto "storicamente corretto" seppur vivificato da libertà creative.

Salvatore Russo ha ricevuto vari premi e riconoscimenti tra i quali il Premio Positano, il Premio Gino Tani, il Premio Torre d'Argento, il Premio Gulbenkian.

CORO E ORCHESTRA DELLA MATTEOTTI DI APRILIA A BARCELLONA
ESIBIZIONE NELLA NAVE DA CROCIERA PROGETTO SEAMPHONY PATROCINATO DAL MIM

Coro e Orchestra della Matteotti sbarcano al Palau della Musica Catalana di Barcellona. Un'esperienza fantastica, quella che hanno vissuto i ragazzi della seconda e della terza della secondaria di primo grado ad indirizzo musicale dell'Ic Matteotti di Aprilia, tornati proprio ieri sera, che si sono esibiti allo Smaila's della nave da Crociera Grimaldi, destinazione finale Barcellona, la capitale della musica popolare catalana e del modernismo. Per i ragazzi dell'indirizzo musicale della secondaria di primo grado ad indirizzo musicale è la prima manifestazione musicale all'estero. Il coro ha portato un programma variegato a tre voci, con accompagnamento strumentale di pianoforte, violino e clarinetto appositamente arrangiato dal prof. Riccardo Toffoli: un medley di Angelo Branduardi in omaggio ai 50 anni di carriera del grande cantautore italiano, un medley di Puccini in omaggio ai 100 anni dalla morte del grande operista italiano e gam gam gam in ricordo dell'anniversario degli 80 anni dall'abbattimento dei cancelli del lager di Auschwitz. L'orchestra Matteotti ha suonato un medley di Branduardi toccando così quasi tutto il suo repertorio, Un Poco Loco in omaggio alla cultura spagnola e Aggiungi un Posto a Tavola, in un mondo che costruisce muri, la musica e la scuola vogliono aprire le menti e i cuori dei nostri ragazzi. Ad accompagnare la formazione corale tutti i docenti di strumento musicale: Riccardo Toffoli (pianoforte), Simona Procopio (clarinetto), Anna Kuntsevich (violino), Reginaldo Falconi (chitarra), nonché la docente di educazione musicale che ha diretto il coro, con un'esibizione veramente unica, eccellente ed applauditissima, Emanuela Asciolla. I ragazzi hanno inoltre strappato il terzo classificato al concorso che ha visto la partecipazione di altre nove scuole provenienti da tutta Italia: dal Friuli Venezia Giulia alla Sicilia. Un'esperienza fantastica e unica che, da Civitavecchia, con la nave da crociera Grimaldi, inserita nel progetto didattico Educational Tour patrocinato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e organizzato per la parte musicale dall'associazione culturale Castellarte con

un direttore artistico dinamico a cui va il nostro ringraziamento, ha permesso di proseguire l'esperienza nella bellissima città di Barcellona, con una visita guidata dell'intero giorno per la città, alla scoperta delle stupende opere di Gaudì, Domenech i Montaner e con tappa finale la meravigliosa Sagrada Familia. Affascinante la scoperta del Palau della Musica catalana, un gioiello di architettura modernista, dove si sono esibiti i più importanti maestri di ieri e di oggi, che unisce il repertorio popolare a quello classico. I ragazzi hanno toccato con mano l'acustica, ogni singolo dettaglio grazie alle preziose guide della Fondazione. Per l'indirizzo musicale, gli impegni sono seguiti il 22 maggio con il concerto di fine anno che si è svolto nella palestra dell'Ic Matteotti di Aprilia di via Respighi, 6, con la partecipazione del coro e dell'orchestra Matteotti e del coro Deledda guidato dalle insegnanti Daniela Gaetano e Gianluca Orsini. Il concerto è stato dedicato alla memoria della cara ex alunna Jasmine Buha, un modo per farla suonare insieme a tutti noi. Un particolare ringraziamento va alla Questura di Latina, che ha dato la sua massima disponibilità per far partire tutti i ragazzi. Veramente grazie, sono stati straordinari. "Il progetto didattico Seamphony cori e orchestre musicali on board –ha detto la dirigente scolastica Antonella De Ienner- è stato veramente la punta di un grande lavoro svolto dalla sezione ad indirizzo musicale quest'anno. Tantissimi i progetti che sono stati realizzati grazie alla motivazione dei ragazzi, dei docenti e, ci tengo a ringraziarli, dei genitori che hanno supportato tutte le proposte della scuola. Nelle tante attività e soprattutto in quest'ultima, si è respirato il grande team dell'Istituto Comprensivo Matteotti, composto dal personale scolastico e dalle famiglie. Tengo a fare i complimenti ai ragazzi anche per il risultato portato a casa che ci rende orgogliosi del lavoro svolto. E infine vorrei ringraziare tutti coloro che permetteranno la riuscita del concerto di fine anno, una sorta di festa musicale dell'istituto con la partecipazione della primaria Deledda, dai docenti, ai tecnici al fonico Andrea Virgini che ci sostiene in tutte le manifestazioni".

Sicurezza stradale

CARLO SPAZIANI
Uff.le in quiescenza
della Polizia Locale
di Roma Capitale.
PER CONTATTI
sosautoveloxko@gmail.com

Torno a parlare di sicurezza stradale perché argomento talvolta di vitale importanza.
Articolo 1 del Codice della strada
((1. La sicurezza e la tutela della salute delle persone nonchè la tutela dell'ambiente, nella circolazione stradale, rientrano tra le finalita' primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato)).
Questo articolo molto invocato dalle istituzioni tanto da farne bandiera, è il più violato proprio dalle stesse.
Ora elencherò numerosi casi dove rappresenterò che le stesse istituzioni sono indifferenti a voler proprio loro la sicurezza stradale.

In primavera con la flora in germogliazione abbiamo alberi che occultano la segnaletica, erba alta che, in corrispondenza di incroci o svincoli non permette la visuale. E' la non cura da parte delle Amministrazioni che gestiscono le strade a voler provvedere al taglio delle erbe sul bordo stradale che talvolta nascondono anche strutture murarie di restringimento carreggiata, come nel caso di spallette di ponti, inoltre segnali stradali coperti da altri segnali stradali, segnali stradali divelti e mai ripristinati, per non parlare poi dell'asfalto delle strade, con presenza di non di buche ma talvolta di voragini, arrecando danni ai veicoli in transito e nel caso di veicoli a due ruote il pericolo di danni fisici alle persone a bordo sono più che una realtà. Ancora la fatiscenza della segnaletica orizzontale (quella dipinta sull'asfalto) e dell'illuminazione spesso carente particolarmente all'ingresso delle gallerie, quando il passaggio dalla luce del sole al buio delle gallerie non permette tempestivamente all'occhio di adeguarsi. .
Nei giorni scorsi percorrendo la via Laurentina tratto

Pomezia Roma ho potuto notare che l'auto con cui stavo marciando nel rispetto dei limiti di velocità senza accelerare, inserendo sempre il regolatore di velocità, in discesa questa mi aumentava a tal punto di superare i limiti stessi e guarda caso alla fine della discesa c'erano gli autovelox costringendomi a tenere d'occhio la strada e nel contempo il tachigrafo. In casi come quello appena descritto i conducenti di veicoli, per la sicurezza devono continuamente far uso dei freni, surriscaldandone i dischi che poi in caso di frenata di emergenza questa non risponderebbe a dovere. Pure questa è sicurezza e guai a dire CASSA.
Sulla sicurezza volta dalle P.P.A.A. (Pubbliche Amministrazioni) potrei continuare a dire molto, rischiando poi di essere noioso per cose che tutti sappiamo e vediamo quotidianamente, però alla sicurezza deve provvedere sempre e solo il cittadino, rendendosi responsabile di tutto.
Nelle auto con il benestare di qualcuno la strumentazione di bordo, talvolta è posizionata molto in basso nella consolle centrale, che per l'utilizzazione dei comandi necessariamente si deve distogliere lo sguardo dalla strada. Navigatori riportanti indicazioni di mappa molto piccole talvolta poco leggibili.
Altro particolare che si può notare sono gli indicatori di direzione posteriori, sempre più piccoli e sempre più ravvicinati ad altre sorgenti di luce, quali le luci di posizione, ed ancor più grave lo sono quando le luci di arresto dette STOP sono accese, rendendo in molti modelli di vettura addirittura invisibili gli stessi indicatori di direzione, particolarmente di giorno ed in giornate assolate. Sarebbe bastato adottare quanto avviene sul frontale dei veicoli in particolare con le vetture di nuova produzione degli ultimi anni allorchè con le luci diurne accese con l'inserimento dell'indicatore di direzione la corrispondente luce bianca diurna si spegne e si attiva quella ad intermittenza arancione, rendendo più visibile il veicolo. Haimé questo purtroppo solo per l'anteriore quando sarebbe stato estremamente necessario alla sicurezza se adottato anche sul posteriore proprio come avviene sulle vetture made in USA e circolanti in tale Stato.
Servizio in collaborazione con www.autoveloxko.it
Se hai domande mi puoi contattare tramite il Giornale del Lazio o tramite social al nome di Carlo Spaziani.
Arrivederci alla prossima.

28 MAGGIO: LA GIORNATA DEL RICORDO DELLA BATTAGLIA DI APRILIA

Ricordare la guerra per costruire la pace

di Elisa Bonacini
unricordoperlapace.blogspot.com
el.bonacini@gmail.com

La giornata commemorativa "28 maggio. La Battaglia di Aprilia in ricordo dei Caduti" è stata istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 31 gennaio 2013.
L'iniziativa dell'associazione "Un ricordo per la pace" aveva trovato l'adesione delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, della C.R.I. di Aprilia e di altre associazioni locali; la proposta era stata protocollata l'8 maggio 2012 presso gli uffici comunali di piazza Roma. L'obiettivo che si prefiggevano le associazioni era quello di istituzionalizzare "*la data della Liberazione di Aprilia da celebrare ogni anno attraverso convegni e manifestazioni pubbliche*" ed *"unire i cittadini di Aprilia in una festa rappresentativa della rinascita della città, nella condanna di tutte le guerre."*
La lettera proseguiva con le seguenti motivazioni: *"Considerando quanto duramente Aprilia fu colpita degli eventi bellici che seguirono lo sbarco di Anzio il 22 gennaio 1944, diventando cruento teatro di battaglia tra l'esercito tedesco e quello alleato nel cammino verso la liberazione di Roma avvenuta il 4 giugno 1944; nel ricordo di tutte le vittime militari e civili del conflitto nel nostro territorio e delle immani sofferenze che dovette subire la popolazione, costretta ad abbandonare le proprie abitazioni e ad affrontare a guerra finita la gravosa opera della ricostruzione;*

dell'eroica opera di bonifica dei terreni da mine ed ordigni effettuata a costo della propria vita dagli "sminatori" di Aprilia"; motivazioni queste del conferimento da parte del Governo italiano in data 8 febbraio 2001 della Medaglia di bronzo al merito civile ad Aprilia. (...)".
Dopo la lapide apposta nel 1979 presso il cavalcavia di Campo di Carne e l'inaugurazione nel 2011 del Monumento "Graffio della Vita" si andava così ad istituzionalizzare nel 2013 una data simbolo, quella del 28 maggio 1944, considerata universalmente la data in cui ebbero fine i combattimenti e si completò la liberazione dell'Agro Pontino dall'occupazione nazista.
L'anno seguente 2014 fu particolarmente ricco di eventi commemorativi: il 17 e 18 febbraio vennero inaugurati due Memoriali dedicati al Sottotenente dei Fucilieri Britannici Eric Fletcher Waters e a tutti i Caduti del 1944 rimasti senza sepoltura. Le cerimonie ebbero grande ridondanza mediatica grazie alla incredibile partecipazione della rockstar Roger Waters, mitico fondatore dei Pink Floyd. Aveva solo 5 mesi Roger quando rimase orfano del padre, appena trentenne: in una lettera alla famiglia a firma di Re Giorgio VI sigillata da un timbro di ceralacca la fredda comunicazione del decesso in guerra. Il militare britannico pacifista, obiettore di coscienza ed autista di ambulanze a Londra con l'avanzare degli eventi bellici in Europa aveva voluto arruolarsi per dare il suo contributo contro il nazismo. La prematura perdita del padre in guerra influenza profondamente anche la sua produzione artistica: nell'album dei Pink Floyd "The final cut" la condanna di tutte le guerre e della corruzione dei potenti del mondo con il timore di un nuovo conflitto nucleare. In "The Fletcher Memorial Home" il riferimento è esplicito al sacrificio del padre in guerra.
Pochi mesi dopo l'inaugurazione dei memoriali E.F.Waters, precisamente il 28 maggio 2014, viene inaugurata una targa a Campoleone in ricordo dei Caduti della Battaglia di Aprilia.
Molto è stato fatto e molto ancora da fare affinchè ricorrenze come questa siano sempre più spunto di riflessione sul valore incommensurabile della pace e

della democrazia, valori che è sempre più necessario trasmettere alle giovani generazioni.
Un affettuoso ringraziamento va ai tanti testimoni civili della guerra e a tutti i veterani di varie nazionalità (ormai "andati avanti") per le preziose testimonianze che ci hanno lasciato: sempre presenti fin quando è stato loro possibile ad ogni evento commemorativo. In particolare il ricordo va al soldato semplice dell'esercito britannico, l'amico Harry Shindler, scomparso nel 2023, che della Giornata apriliana "28 maggio in ricordo dei Caduti" fu in qualche modo promotore con i suoi saggi consigli.

LA PSICOLOGA RISPONDE

Dott.ssa
Anna De Santis
(Psicologa - Psicoterapeuta)
Per porre domande alla
dott.ssa:a1.desantis@libero.it
Tel. 347.6465458

NON SI UCCIDE PER AMORE, MA PER FRUSTRAZIONE E PER EGO FERITO

Parole dure, ma necessarie. È una verità che facciamo ancora fatica ad accettare: ciò che molti chiamano "crimine passionale" non ha nulla a che fare con l'amore. L'amore, quello autentico, non distrugge. Non annienta. Non uccide.

QUANDO IL RIFIUTO TOCCA FERITE ANTICHE

Per comprendere episodi tragici come l'omicidio di **Martina Carbonaro**, la quattordicenne uccisa dal diciottenne **Alessio Tucci** dopo averlo rifiutato, dobbiamo guardare più a fondo. Non per giustificare, ma per capire e prevenire.

Pochi sanno che nella scelta del partner, soprattutto in adolescenza e nella prima età adulta, tendiamo inconsciamente a cercare persone che ci ricordano i nostri genitori. Non è una questione romantica, ma psicologica: la mente predilige ciò che conosce, anche se doloroso.

Se il rapporto con i genitori è stato segnato da frustrazione, conflitto, rifiuto o svalutazione, è possibile che queste stesse dinamiche si ripresentino nella vita affettiva. E quando questo accade, spesso si scatena un meccanismo profondo: quello della **rabbia spostata.**

IL PARTNER COME BERSAGLIO SIMBOLICO

La rabbia che non si è mai potuta esprimere contro un genitore percepito come castrante o frustrante, finisce per riversarsi sul partner. All'inizio, la relazione può sembrare appagante, perfetta, quasi salvifica, ma quando emergono segnali che risvegliano il trauma originario — un rifiuto, una distanza, una delusione — quella ferita antica si riapre. Il partner non è più "l'altro", ma diventa un simbolo del genitore contro cui si voleva reagire da tempo. E allora colpire il partner significa, nell'inconscio, colpire quel fantasma del passato.

Nel caso di Alessio Tucci, il "no" di Martina è stato probabilmente vissuto come qualcosa di molto più grande: **non solo un rifiuto affettivo, ma un'umiliazione emotiva profonda**, una minaccia alla sua identità fragile, un'eco dolorosa di vecchi vissuti mai elaborati.

Quando ha colpito Martina, forse non stava più vedendo lei. Forse, nella sua mente alterata, stava sferrando colpi contro quel genitore interiore che lo aveva ferito, umiliato, represso. Era altrove. In un luogo mentale dove la rabbia inconscia prende il sopravvento, e la coscienza si spegne.

CAPIRE NON E' GIUSTIFICARE

Riconoscere questi meccanismi non vuol dire assolvere. **La responsabilità resta intatta. L'orrore resta reale.**

Ma cercare di capire aiuta a riconoscere le radici della violenza, che spesso affondano **nella fragilità emotiva, nell'incapacità di elaborare il rifiuto, nell'assenza di educazione affettiva.**

Questo ci impone una riflessione profonda: come stiamo educando i ragazzi al rispetto, alla gestione delle emozioni, alla frustrazione?

Questo ci aiuta a intravedere le radici profonde della violenza: il bisogno disperato di liberarsi da un'ombra interna, da una ferita mai curata, da una rabbia accumulata che esplode per sentirsi — finalmente — forti, dominanti, "vincitori".

Quale spazio lasciamo alla vulnerabilità, alla richiesta d'aiuto, al fallimento come parte dell'esperienza umana?

Non basta punire i colpevoli. Occorre intervenire prima, nelle scuole, nelle famiglie, nei media. Occorre parlare di relazioni, di affetti, di limiti, di rifiuto.

Perché un "**NO**" non deve mai diventare una condanna a morte.

IL BISOGNO DI CONDIVIDERE CIO' CHE SENTIAMO

Quando sperimentiamo un'ingiustizia o viviamo un'esperienza profondamente positiva, emerge in noi un bisogno quasi viscerale di comunicarlo. È un'esigenza psicologica di espressione, di condivisione emotiva, che va oltre il semplice raccontare: è il tentativo di dare senso a ciò che si sta vivendo, di organizzarne l'impatto emotivo attraverso la relazione con l'altro.

Nel caso dell'ingiustizia, questa spinta nasce spesso da un bisogno di validazione. Raccontare il vissuto a qualcuno significa cercare conferma che la nostra percezione sia legittima, che la sofferenza provata abbia una base reale. È un modo per non sentirsi soli nel dolore, per alleggerirne il carico. In fondo, quando l'altro ci ascolta, è come se si facesse carico, anche solo in parte, della nostra esperienza, rendendola più sostenibile.

Al contrario, quando viviamo qualcosa di bello o gratificante, comunicarlo agli altri serve a rafforzare il senso di autoefficacia e di identità positiva. Il bisogno non è solo quello di condividere la gioia, ma anche di riaffermare il proprio valore: è come dire "guarda cosa sono riuscito a fare, chi sto diventando". In questo senso, il confronto con l'altro diventa uno specchio che amplifica la nostra soddisfazione e ci restituisce un'immagine potenziata di noi stessi.

In entrambi i casi, parlare con l'altro non è solo un atto comunicativo, ma una forma di regolazione emotiva. È attraverso il legame che diamo forma al sentire, lo comprendiamo meglio e lo integriamo nella nostra esperienza interiore.

Non a caso i social sono oggi così utilizzati come mezzo di comunicazione. Condividere ciò che ci accade, anche con sconosciuti oltre che con gli amici virtuali, ci fa sentire più coinvolti nella vita sociale. Le nostre esperienze, belle o brutte che siano, diventano più reali nel momento in cui le comunichiamo, perché comunicarle le rende parte di qualcosa di più grande: un dialogo collettivo.

È proprio questo scambio che ci fa sentire ascoltati, compresi, e in qualche modo meno soli: comunicare le emozioni genera connessione.

«Reset Psicologico» e «Ti ho scelto per amore, Ti ho tradito per amore» li puoi acquistare a 10 euro presso Mondatori Bookstore via dei Lauri, 132 Aprilia

VINCENZO BERTI & GIANLUCA BONANNO presentano

VINO & ENRY b. presentano

IL NUOVO ONE MAN SHOW DI

ENRICO BRIGNANO

Bello di Mamma!

Città di SABAUDIA

[Ventidieci]

17 LUGLIO SABAUDIA

ARENA DEL MARE BCC ROMA

17 LUGLIO ENRICO BRIGNANO

18 LUGLIO BLUE

19 LUGLIO ANASTACIA

2 AGOSTO EDOARDO LEO

7 AGOSTO MAURIZIO LASTRICO

8 AGOSTO ROCCO HUNT

9 AGOSTO FRANCESCO CICCHELLA

10 AGOSTO VINCENZO SALEMME

11 AGOSTO MASSIMO RANIERI

12 AGOSTO MAURIZIO BATTISTA

13 AGOSTO ALFA

16 AGOSTO ALLA SCOPERTA DI MORRICONE

ventidieci.it

0773.414521

ticketone.it

dalla Regione

di Bruno Jorillo

POTENZIATE LE RETI DI CURE PALLIATIVE PER PAZIENTI ADULTI E IN ETÀ PEDIATRICA

Il Piano prevede un rafforzamento dei servizi sanitari e assistenziali in tutte le ASL presenti sul territorio della Regione Lazio, soprattutto per i pazienti più piccoli

Un piano che nasce nell'ottica di rafforzare la qualità dei servizi offerti ai cittadini. È stato approvato dalla Giunta regionale il **Piano di potenziamento delle cure palliative 2025** per **pazienti adulti e pediatrici**, confermando così la forte attenzione rivolta verso le persone più fragili. Il provvedimento nasce per rafforzare i servizi sanitari e assistenziali nei distretti delle Aziende

sanitarie locali, in linea con quanto previsto dal Piano dell'assistenza territoriale 2024-2026 del dicembre 2023.
La Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria ha pianificato entro il prossimo dicembre l'accreditamento di tutte le Reti locali delle Cure palliative, mediante un'azione sinergica tra Regione Lazio e Asl. Il Piano prevede il **potenziamento e lo sviluppo delle cure palliative ospedaliere, ambulatoriali e di base** e la **formazione dei professionisti sanitari e socioassistenziali**. Una specifica attenzione è rivolta alla popolazione pediatrica, per la quale è stato predisposto un rafforzamento capillare del trattamento delle cure palliative, con l'implementazione della rete regionale.
Si tratta di un passaggio fondamentale per salvaguardare a ogni livello una **presa in carico sempre più efficiente** e una **risposta tempestiva ai bisogni del paziente**, migliorando i servizi a domicilio con un'adeguata formazione dei professionisti sanitari. I capisaldi del potenziamento delle cure palliative vertono anche sulla **innovazione dei servizi sanitari e socioassistenziali**, attraverso la messa a punto del **Sistema informativo dell'assistenza domiciliare (Siad)**, garantendo la trasmissione tempestiva delle informazioni; il **monitoraggio della piattaforma Transitional care**, dedicata alla raccolta dei dati e alle analisi dei servizi.

LOTTA ALLE MAFIE, 200MILA EURO PER UN PROGETTO CHE COINVOLGERÀ

L'iniziativa toccherà le province del Lazio con laboratori e una campagna di sensibilizzazione. Regimenti: "progetto che educa al rispetto delle regole e al rifiuto della di sopraffazione"

Si chiama **"Sentieri di Legalità: percorso di cittadinanza attiva rivolto agli studenti della Regione Lazio"**, il progetto che coinvolgerà **duemila studenti** delle scuole delle varie province del Lazio e, per alcune azioni, anche un piccolo gruppo di studenti universitari. Un'iniziativa per cui la Giunta regionale del Lazio, presieduta da **Francesco Rocca**, su proposta dell'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università, **Luisa Regimenti**, ha approvato un contributo straordinario di **200mila euro** per l'associazione **"Libera"**, per attività di sensibilizzazione e di educazione ai comportamenti responsabili sul tema della legalità e contro i fenomeni di corruzione e di criminalità, rivolte agli alunni e agli studenti del Lazio. Nel corso del progetto verranno svolti **laboratori didattici** di educazione alla legalità, una c**ampagna di sensibilizzazione social dal titolo "E tu da che parte stai?"**, **campi scuola estivi** presso un bene confiscato alla criminalità, **laboratori di creazione di documentari** sulle vittime innocenti delle mafie. "Questo progetto di educazione alla legalità vuole essere un messaggio chiaro sulla necessità di tenere alta l'attenzione contro le mafie – spiega Regimenti - I cittadini del

futuro si formano a scuola e non è un caso che le mafie hanno paura delle istituzioni scolastiche: la scuola, infatti, è un luogo di crescita, dove i giovani possono imparare a riconoscere e rifiutare la mentalità mafiosa e a scegliere invece la strada della legalità e della giustizia. Con questo progetto educhiamo una generazione al rispetto delle regole e al rifiuto di qualsiasi forma di sopraffazione anche ricordando l'esempio e il sacrificio di chi come il giudice Giovanni Falcone e gli uomini della scorta non hanno avuto paura di combattere fino alla fine contro il potere mafioso. È grazie all'esempio di uomini e donne come loro che oggi stiamo costruendo un Paese migliore". Il progetto offre alle scuole partecipanti la possibilità di scegliere tra diverse proposte progettuali: cybercrime, beni confiscati alla criminalità, analisi e discussione sulla presenza delle mafie nel territorio e sulle strategie per contrastarla. Tra gli obiettivi dell'iniziativa quello di ampliare la rete di studenti ai quali rivolgere una proposta educativa circa il contrasto alle forme mafiose e far conoscere le storie di coloro che quotidianamente incarnano testimonianze di impegno per la legalità, promuovendo comportamenti virtuosi.

VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE IN CAMPO PER EMERGENZE IN AUTOSTRADA

Via libera a protocollo d'intesa con Autostrade SPA. Ciacciarelli: "Prevista attività di formazione. Sicurezza dei volontari prioritaria"

Un protocollo che nasce per garantire **azioni tempestive su tratte autostradali nevralgiche** con il prezioso supporto della **Protezione Civile regionale**. Questo l'obiettivo **del protocollo d'intesa con Autostrade S.P.A.**, per una pronta assistenza nell'ipotesi di eventi emergenziali su arterie nevralgiche come l'A1. A dare il via libera la Giunta regionale del Lazio, su proposta dell'assessore alla Protezione Civile, alle Politiche abitative, alle Case popolari e alle Politiche del Mare, **Pasquale Ciacciarelli**. "Considerando la rilevanza primaria assunta nel sistema viario nazionale dalla autostrada A1, quale principale direttrice di collegamento tra il Nord e il Sud del Paese, abbiamo ritenuto necessario attivarci direttamente per garantire un'azione di assistenza nell'ipotesi di incidenti o turbative varie", commenta Cicciarelli. "In particolare, attraverso un preciso coordinamento tecnico degli interventi che avverrà mediante le rispettive sale radio di ASPI e S.O, potranno essere attivate, per la prestazione di attività di assistenza, anche le organizzazioni di protezione civile che abbiano manifestato interesse a rendersi disponibili per i relativi interventi di assistenza», aggiunge. Aspetto

fondamentale è sicuramente quello della **formazione**: "Elemento importante di tale convenzione è costituita dall'espressa previsione di una precisa attività

di formazione che riguarderà tutto il personale delle organizzazioni di protezione civile interessate, confermando la volontà di porre in primo piano la sicurezza dei nostri volontari. Grazie al Presidente Rocca e a tutta la giunta regionale per aver voluto condividere questo importante provvedimento», conclude Ciacciarelli.

SOSTEGNO PER I COMUNI LACUSTRI: STANZIATI 600MILA EURO

I fondi andranno ai centri con affaccio sui laghi regionali. Il contributo sarà destinato al miglioramento dei litorali balneabili

Un fondo di 600mila euro dedicato ai comuni che si affacciano sui laghi regionali. A stanziarli la Giunta regionale su proposta dell'assessore alla Mobilità, ai Trasporti, alla Tutela del territorio, al Ciclo dei rifiuti, al Demanio e al Patrimonio, **Fabrizio Ghera**, di concerto con la vicepresidente della Regione Lazio e assessore allo Sviluppo economico, **Roberta Angelilli**, e con l'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità, e alle Infrastrutture, **Manuela Rinaldi**. I Comuni interessati potranno richiedere il **contributo per attuare interventi di miglioramento della fruizione dei litorali balneabili per il 2025**, al fine di ampliare l'offerta di mete turistiche e per incrementare le potenzialità ricettive. "Si tratta di un importante

intervento a tutela e valorizzazione del patrimonio lacuale della nostra Regione, che consentirà ai Comuni interessati di poter rendere sempre più fruibili i litorali dei laghi, favorendo l'attrattività turistica e commerciale dei territori. Prosegue l'impegno della Giunta per la valorizzazione dell'immenso patrimonio della nostra regione», dice Ghera. La distribuzione delle risorse avverrà a seguito di **bando da pubblicarsi sul BURL**. "La Regione Lazio è al fianco dei Comuni che affacciano sui laghi regionali per promuovere un turismo sostenibile e valorizzare le bellezze ambientali laziali. Gli interventi mirano a garantire più sicurezza per una maggiore fruibilità di questi luoghi caratteristici. Il nostro lavoro di rendere il Lazio più accogliente», aggiunge Rinaldi. In relazione alle domande pervenute, i fondi saranno distribuiti seguendo dei criteri di proporzionalità in base alla popolazione residente e all'estensione lineare complessiva degli arenili destinati alla balneazione. "Il contributo volto a supportare i Comuni nell'adeguamento delle spiagge alla balneazione rappresenta un'importante leva per incrementare le potenzialità ricettive e, di conseguenza, rafforzare il tessuto economico della Regione. Questo finanziamento è un segnale chiaro di vicinanza a quelle attività che, con l'arrivo della bella stagione, puntano a migliorarsi e a offrire servizi sempre più qualificati", conclude Angelilli.

NUOVI BUS ELETTRICI PER IL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE

Il bando è stato pubblicato da Astral. Ghera: "renderanno più efficiente e sostenibile la flotta a disposizione per le tratte regionali"

Un bando da 38,6 milioni di euro per rinnovare il parco autobus del trasporto pubblico regionale. È stata pubblicata da Astral la gara pubblica destinata al rinnovo dei mezzi con l'obiettivo di rendere più efficiente e sostenibile la rete regionale. Come si legge nel documento l'iter è finalizzato alla "conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di veicoli full electric da adibire ai

servizi di trasporto pubblico locale su strada in ambito regionale, correlati al nuovo modello dei servizi di trasporto pubblico urbano/suburbano nei comuni del Lazio, con servizio di assistenza in garanzia", destinati, quindi, al rinnovo del parco autobus per le Unità di rete del trasporto pubblico su strada nei comuni del Lazio, ad eccezione di Roma Capitale e dei comuni capoluogo della Regione Lazio.

"Grazie ad un importante stanziamento la giunta regionale conferma l'impegno per il Tpl con l'acquisto di nuovi bus elettrici che renderanno sempre più efficiente e sostenibile la flotta a disposizione per le tratte regionali», commenta l'assessore ai Trasporti e Mobilità della Regione Lazio, **Fabrizio Ghera.**

L'accordo Quadro, della durata di 48 mesi e del valore di 49 milioni di euro, prevede, nello specifico, la fornitura di 129 veicoli di Classe I full electric, muniti di pedana disabili. Nell'ambito di questa iniziativa, la Regione Lazio, grazie ai fondi PR FESR 2021-2027 destinati al miglioramento della mobilità urbana, con DD n. G02386 del 26/02/2025 ha impegnato a favore di Astral 38,6 milioni di euro, permettendo alla società di procedere, contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, anche alla sottoscrizione di un primo contratto applicativo per la fornitura di 80 veicoli full electric.

PARTE IL COORDINAMENTO REGIONALE DEDICATO A EDUCAZIONE E SOSTENIBILITÀ

La nuova rete si chiama INFEAS – Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale per la Sostenibilità. L'assessore Palazzo: "un lavoro che ci porterà a definire la prima legge regionale sull'educazione ambientale"

Si chiama **INFEAS – Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale per la Sostenibilità** il nuovo coordinamento regionale nato della Regione Lazio, presentato in occasione del Forum Compraverde BuyGreen 2025 con il convegno "CREA INFEAS" tenutosi il 15 maggio presso il WeGil di Roma.L'iniziativa segna un passo importante nella **promozione dell'educazione ambientale nella Regione Lazio**, attraverso la creazione di una **rete che connette enti, esperti, imprese e cittadini** per sviluppare percorsi condivisi di **sostenibilità, scambio di buone pratiche e innovazione educativa**. "Attraverso la Rete INFEAS vogliamo creare un modello regionale condiviso che parta dai territori e coinvolga tutte le energie positive del Lazio per costruire una rete viva, dinamica e orientata al cambiamento. Parte così uno strumento fondamentale per la programmazione delle azioni che ci guideranno nei prossimi anni", dice **Elena Palazzo**, Assessore all'Ambiente della Regione Lazio.

Durante l'incontro è stato presentato il Manifesto della Rete INFEAS, che definisce i valori, le finalità e le modalità di adesione. I partecipanti sono stati coinvolti in una sessione interattiva con tecniche partecipative per immaginare insieme il futuro dell'educazione alla sostenibilità nella Regione in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

PILLOLE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

GUIDA ALLA R.I.T.A. PER GLI ISCRITTI AI FONDI PENSIONE

Luigia De Marco
(Consulente finanziario)
per contatti
luigia.demarco@alfuturosrl.it
334.9107507

Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (Rita) consente di disporre di un reddito nella fase ponte tra la fine dell'attività e il raggiungimento dei requisiti pensionistici.
La Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (Rita) ,introdotta con la legge 232/2016,è uno degli strumenti che consente l'erogazione di un reddito in attesa di raggiungere l'età pensionabile. La Rita consiste nell'erogazione frazionata di tutto o in parte del montante accumulato per il lasso di tempo decorrente dal momento dell'accettazione della richiesta fino al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel sistema pensionistico obbligatorio di appartenenza.
Le due strade verso RITA
Dal primo gennaio 2018 a disposizione degli aderenti ai fondi pensione complementari due tipologie di RITA. La prima è prevista per coloro che cessano dall'attività lavorativa e si trovano nella nelle condizioni di poter accedere al pensionamento di vecchiaia entro cinque anni dalla cessazione e devono aver maturato al momento della domanda almeno 20 anni di contributi e avere 5 anni di iscrizione e contribuzione al fondo pensionistico al quale si chiede la Rendita temporanea anticipata.
La seconda forma riguarda coloro che cessano l'attività lavorativa e risultano in disoccupazione per più di 24 mesi. Devono, però, poter raggiungere l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia entro i 10 anni successivi e avere almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.
Chi può accedervi
Alla Rita possono accedere i lavoratori del settore privato nonché i lavoratori del settore pubblico sempre che abbiano aderito a fondi pensione o piani individuali pensionistici. Da tale possibilità sono espressamente esclusi gli aderenti ai fondi preesistenti istituiti prima del 1993 in regime di prestazione definita. Possono chiedere la Rita sia gli iscritti che hanno contribuito presso fondi negoziali chiusi, sia gli iscritti a fondi negoziali aperti sia gli iscritti ai cosiddetti Pip, i piani indi duali pensionistici.
Regime fiscale della Rita
Da un punto di vista di tassazione fiscale la Rita è incentivata in quanto prevedendo che la parte imponibile della Rita sia che costituisca l'intero importo della prestazione complessivamente maturata presso il fondo pensione che una quota parte dello stesso sia assoggettata a tassazione con la ritenuta a titolo d'imposta con l'aliquota del 15 per cento ridotta dello 0,3% per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari, con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali sino ad abbassare l'aliquota sostitutiva del 9%.
Ai fini dell'aliquota ridotta, saranno computati fino a un massimo di 15 anche gli anni di iscrizione alla previdenza complementare anteriori al 1 gennaio 2007. Viene

riconosciuta, inoltre, la facoltà di non avvalersi della predetta tassazione sostitutiva, mediante evidenziazione di tale scelta nella dichiarazione dei redditi, nel qual caso la Rita è assoggettata a tassazione ordinaria.

Roma, Grande successo per la quinta edizione di Lazio Star Awards 2025

Si è svolta con grande partecipazione ed entusiasmo la quinta edizione dei Lazio Star Awards – Premio delle Eccellenze Laziali, prestigioso riconoscimento dedicato alle personalità e realtà d'eccellenza del territorio laziale.
La cerimonia si è tenuta nella storica e suggestiva Sala del Carroccio in Campidoglio, a Roma.

A dare il via all'evento è stata l'emozionante performance della violinista Francesca Musillo, che ha incantato il pubblico con l'esecuzione del celebre brano Libertango.
Tra i premiati: La giornalista Eleonora Daniele, che riceverà il premio in studio durante la trasmissione Storie Italiane prossimi giorni, il duo I Jalisse, gli attori protagonisti del film «Il ragazzo dai pantaloni rosa» Samuele Carrino e Andrea Arru, Miss Italia Lazio Soraya Galuppi, Il divulgatore scientifico Valerio Rossi Albertini, l'attore Enrico Montesano, la comica e attrice Cinzia Leone, il Judoka Emanuele Bruno, Il pianista Angelo Santirocco, l'influencer Leonardo De Carli, la manager Sabrina Andriaccio.
Numerosi gli ospiti presenti in sala, La dottoressa Mariastella Giorlandino della Fondazione Artemisia Lab, la giornalista

Grazia Pitorri della rivista Di Tutto in Famiglia in edicola, la cantante Silvia Carrino e il salutatore dei vip Kristian Paoloni.
Si ringrazia il cerimoniale del Campidoglio e il comune di Roma per la preziosa ospitalità.
L'evento è stato ideato, organizzato e condotto da Diego Spiego, con il patrocinio di ENAC – Ente Nazionale Attività Culturali. Un particolare ringraziamento va a Nadia Patti per l'attenta e accurata collaborazione organizzativa, nonché a Identity Booking & Management Roma per l'accoglienza.
In collaborazione con Artemisia

Lab, Ciak cine ristorante, Gallo linea bagno, VSPA Roma e BF Wellness Roma, Il fotografo ufficiale Alessandro Ferrari e la trasmissione televisiva «Storie Italiane» di Rai 1, presente durante l'evento.
I Lazio Star Awards si confermano anche quest'anno un importante momento di valorizzazione delle eccellenze laziali nei campi della cultura, arte, spettacolo, imprenditoria, TV, cinema, spettacolo, musica, sport, giornalismo e comicità.

Photography
Alessandro Ferrari

A cura della **Dr.ssa Emilia Ciorra**
Esperta di politiche e progettazione sociale. Per scrivermi:
rubricaterzosettore@libero.it

Rubrica Sociale «Coltiviamo il cambiamento – per costruire comunità educanti»

ANALISI DEL RISCHIO DELLA POLARIZZAZIONE POLITICA IN ITALIA: QUANDO IL CONFRONTO DIVENTA SCONTRO

Negli ultimi anni, il dibattito politico italiano ha mostrato segni sempre più evidenti di polarizzazione. Destra contro sinistra, popolo contro élite, sovranisti contro globalisti: lo spazio per il dialogo si è ristretto, e la politica sembra trasformarsi sempre più in una gara di slogan, accuse e contrapposizioni nette.

Nelle democrazie occidentali la polarizzazione ideologica dei cittadini pare essere in aumento (Draca, M. & Schwarz, C., 2024). Il centro sembra stia scomparendo in diversi Paesi, con cittadini che, sempre più sfiduciati verso le istituzioni, si allontanano dalle ideologie centriste verso ideologie anti-establishment di tipo "anarchico" o populiste, determinando un superamento della tradizionale visione di orientamento politico sinistra-destra. Assistiamo a una maggiore polarizzazione ideologica non solo della popolazione generale, ma anche dei politici; il dibattito sulle cause di questo fenomeno è ancora in corso, ma le sue implicazioni non sono da sottovalutare.

Ma cosa significa davvero "polarizzazione politica"? In parole semplici, è la tendenza a dividere l'opinione pubblica in due schieramenti opposti e inconciliabili. Non si tratta solo di avere idee diverse – il che è sano e necessario in una democrazia – ma del fatto che ogni parte considera l'altra come nemica o moralmente inaccettabile.

In Italia, questo fenomeno ha radici profonde. Le ferite del passato – come il fascismo, il comunismo, e lo scontro tra ideologie opposte durante la Prima Repubblica – non si sono mai del tutto rimarginate. Dopo Tangentopoli e la fine dei grandi partiti tradizionali, si è aperta la strada a una politica sempre più personalistica e divisiva, in cui la lotta politica si è trasformata in uno scontro perenne.

A peggiorare le cose, sono arrivati i social media: strumenti che premiano i messaggi semplici, emotivi e spesso aggressivi. Questo ha spinto i partiti a radicalizzare i toni, a cercare "nemici" da indicare all'opinione pubblica, e a ridurre il confronto a una questione di "noi contro loro".

I partiti hanno una responsabilità centrale. Invece di promuovere soluzioni e visioni costruttive, spesso alimentano le divisioni per fidelizzare il proprio elettorato. Anche i media – in particolare i talk show – contribuiscono alla spettacolarizzazione dello scontro, dando più spazio al litigio che al ragionamento.

Il risultato è una politica che non ascolta, non media, non costruisce. Una politica in cui chi cerca compromessi viene visto come debole o incoerente.

Una società polarizzata è più fragile. Il dibattito si irrigidisce, le istituzioni diventano meno efficaci, e i cittadini si sentono sempre più lontani dalla politica. Si alimentano sfiducia, rabbia e indifferenza. E alla lunga, tutto questo mina le basi della democrazia.

Non esiste una ricetta magica per uscire dalla polarizzazione, ma alcune strade sono chiare: investire nell'educazione civica, promuovere una cultura del dialogo, dare voce a chi lavora per unire invece che dividere.

I cittadini, in tutto ciò, hanno un ruolo fondamentale.

Per mettere in discussione le proprie convinzioni sugli avversari politici bisogna confrontarsi in un dialogo aperto con loro.

Perché il futuro non si costruisce alzando muri, ma costruendo ponti.

I DESHEDUS, LA BAND ROMANA A TRAZIONE PIÙ CHE APRILIANA, RICONQUISTANO PER LA SECONDA VOLTA CONSECUTIVA (SU DUE PARTECIPAZIONI) L'APERTURA AL VASCO TOUR 2025

Gareggiando tra oltre 2000 concorrenti da tutta italia, si sono fatti nuovamente spazio fino alla vetta del contest "Zocca Paese della musica".

Superando oltre 2000 concorrenti in gara, con il loro brano "Happy Theatre" prossimamente disponibile nel nuovo album "Siamo in tempo", prodotto dall'iconico Mauro Paoluzzi, già produttore e arrangiatore di grandi artisti quali Gianna Nannini, Patty Pravo, Mango e Loredana Bertè.

Il loro viaggio proseguirà quindi a Messina il 21 Giugno con la sesta data del tour del rocker modenese.

Continua la loro striscia di successi, dopo l'apertura a San Siro dello scorso anno per il VASCO TOUR 2024, confermando la capacità musicale e la voglia di fare di questi giovanissimi artisti che potranno nuovamente calcare una grande arena al fianco di un icona del rock italiano.

LA FORMAZIONE:

-Salvatore Anzalone, Aprilia (Basso)
-Matteo Passarini, Aprilia (Chitarra)
-Luca Rubbè, Aprilia (Batteria)
-Alessio Mieli, Mentana (Voce)

Vale la pena ricordare il grande impegno e presenza di questa band anche per il sociale, che in questo mese ha anche promosso il contest di beneficenza "Aprilia Rock Aid", con più di 40 band da tutta Italia, al Teatro Europa di Aprilia, per la comunità Raggio Di Sole AGPHA.

Omicidio Poggi: Falle investigative, omissioni. Tutto da rifare

di Antonella Bonaffini

Che a distanza di anni il caso di Chiara Poggi sembra ancora non poter trovare soluzione è ormai sotto gli occhi di tutti. Che le prove su Stasi non ci fossero, non ci fossero mai state ma che, con quanto si aveva a disposizione si sia arrivati ad una condanna è un dato inconfutabile. E ciò che sembra ancora più certo è che tutto si sia rimesso in discussione per effetto di segnalazioni precise. Qualcuno in procura sa perfettamente chi sia il colpevole, o chi siano i colpevoli. Ed allora il pensiero va a Stasi, a colui che per anni aveva gridato la sua innocenza, portando sulle sue spalle un fardello che non doveva appartenergli, se il colpevole o i colpevoli, andavano invece cercati da un'altra parte. Perché quello che potrebbe passare alla storia come un clamoroso errore giudiziario, ha portato con sé conseguenze dolorose. Lo stesso padre di Stasi, un uomo costruitosi da solo, dinanzi alla condanna del figlio, non regge ed improvvisamente viene a mancare. Un padre che aveva

sempre sostenuto il figlio, che aveva creduto di potercela fare e che era morto di dolore quando la vicenda aveva preso una piega diversa. Quali gli errori commessi? Una falla investigativa che sembrerebbe aver volutamente pilotato il processo verso «quel» colpevole. Ma per volontà di chi e soprattutto, perché? Intorno al delitto di Garlasco una ragnatela di segreti, omissioni, intrighi che sembrerebbero sul punto di esser rivelati. Che movente avrebbe avuto Stasi per uccidere Chiara? Nessuno. Nel Santuario della Madonna delle Bozzole, si celerebbero a parer di molti abusi sessuali di preti statunitensi, verità compromettenti che, dopo setti anni, rischiano di capovolgere una vicenda che disgraziatamente si credeva potesse essere definitivamente archiviata. Stasi viene condannato a fronte di semplici indizi. Sempio adesso viene messo sotto accusa, viene aperto un processo mediatico, si passa a setaccio la sua vita, quella dei suoi famigliari, si scava in un passato che sembra poter riservare più di qualche sorpresa. Chiara, sembrerebbe fosse al corrente di segreti inconfessabili e che qualcuno che lei conosceva, quel giorno abbia fatto si che la ragazza aprisse la porta al suo sicario. Suicidi, cartomanti, riti satanici, pedofilia, sembrano far da sfondo ad una storia che a distanza di diciotto anni rasenta l'inverosimile. Ma c'è anche chi azzarda, riferendo che in Procura i nomi legati all' omicidio di Chiara Poggi siano già noti da tempo e che presto, potrebbero scattare nuovi arresti. Nella speranza che, almeno questa volta, venga fatta definitivamente chiarezza.

Il cellulare: dipendendenza conclamata e distruttiva

di Antonella Bonaffini

Era bello, forse persino un po romantico, sentire il profumo della carta, sfogliare un libro, persino innamorarsi prima che del contenuto della stessa copertina. Adesso, sulla metropolitana, sul treno, sull'aereo, la gente tiene tra le mani quello che si è rivelato un «imperatore», un oggetto che sembra guidare la nostra vita e che crea una dipendenza da molti accertata come distruttiva. Non esiste un bambino che non riceva per il suo compleanno un cellulare, quella piccola scatoletta dentro cui si cela il mondo, e tutte le risposte che un tempo ci avrebbero portato ad interfacciarci con i nostri simili. Perché è questo che l'eccessivo utilizzo del cellulare ha comportato. Il distacco umano. Nessuno sembra più aver bisogno di alcuno perché tutte le risposte che cerchiamo sembrerebbero essere lì, rigorosamente a portata di mano. Eppure è opinione consolidata che l'uso eccessivo del cellulare, specialmente tra adolescenti, può portare a dipendenza, isolamento, problemi di apprendimento, sbalzi di umore, ansia e depressione. Quella che infatti gli esperti configurano come nomofobia altro non sarebbe che una patologia data dalla paura di rimanere senza il telefono, con sintomi che sfociano spesso in autentici attacchi di panico. Una corretta gestione della relazione tra la tecnologia e le nuove generazioni è un tema che riveste carattere di urgenza, tanto da aver reso necessaria una petizione con la quale si richiede che venga negato l'utilizzo dello smartphone prima dei 14 anni

così come quella volta a consentire l'iscrizione ai social media non prima del raggiungimento del sedicesimo anno di età. Si tratterebbe infatti di strumenti molto dannosi per una generazione che sembra aver tutte le carte in regola per essere qualificata come fragile. Ma siamo proprio sicuri che il problema sia riconducibile alla sola fascia adolescenziale? L' isolamento che si registra e che penalizza i rapporti umani riguarderebbe tutti, senza distinzione di età ma andrebbe a penalizzare i soggetti il cui consolidamento psichico ed emotivo non sarebbe ancora del tutto compiuto. Come sarebbe bello poter ricorrere ad una macchina del tempo in grado di rapportare ciò che eravamo a ciò che realmente siamo diventati. Forse, guardandoci allo specchio, potremmo avere chiaro che qualcosa in questa società che sembra sponsorizzar l'effimero, abbiamo realmente sbagliato!

« Il passato insegue il presente per dargli un senso. O semplicemente per divorarlo»

RUBRICA DI PEDAGOGIA

I BAMBINI DI NESSUNO

Dott.ssa Cinzia De Angelis

Dott. in scienze e tecniche psicologiche, Pedagogista abilitata Esperta in didattica speciale - Scrittrice
Per porre domande alla dott.ssa Cinzia De Angelis inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica:
studiodeangelis2009@virgilio.it

Voi che vivete sicuri
Nelle vostre tiepide case,
Voi che trovate tornando a sera
Il cibo caldo e visi amici:
Considerate se questo è un uomo
Che lavora nel fango
Che non conosce pace
Che muore per un sì o per un no
P. Levi

I bambini muoiono mentre il mondo distratto li guarda. Li urlano di dolore, che hanno il corpo ferito e la mente distrutta dalla sofferenza, che tipo di persone siamo diventate? Di fronte a tanto orrore il mondo non si ferma.

guarda morire e non fa niente. Gridano e nessuno li ascolta. Hanno fame e sete e nessuno li nutre e li disseta. Hanno paura e nessuno li protegge. Se non siamo in ascolto dei bambini, dei bambini che Procede dritto verso l'inferno. Un mondo che mentre ci mostra il bisogno di ogni bambino di essere nutrito, dissetato, protetto, si gira dall'altra parte. Non ci sono colori politici, ideologie,

religioni di fronte a un bambino che muore. Muore di fame. Muore nel vedere i suoi familiari morire. Muore nell'indifferenza e nell'abbandono. Muore per una guerra che non ha scelto. Attorno a questi bambini c'è solo questo silenzio assordante, che sa di morte, che sa di sconfitta. Un silenzio nero come il buio che ci ingoia. Stiamo dentro un buco nero che ci tira giù con la sua violenza. Ditemi se questo è un uomo. La Pedagogia è Pace e l'educazione è coraggio. Non restiamo in silenzio.

ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO APRILIANO (FOSSIGNANO) CHE LO STATO ITALIANO HA DICHIARATO DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

Sabato 17 maggio, in via Fossignano 65 si è tenuto l'evento culturale "Alla scoperta del territorio Apriliano che lo Stato Italiano ha dichiarato di notevole interesse pubblico". L'incontro è stato organizzato dall'associazione Ecomuseo Lazio Virgiliano in collaborazione con "Ciao 21 Web radio".
Contemporaneamente è stata allestita una mostra dall'antiquario e artista Enrico Corradi che ha esposto numerose sue opere di notevole bellezza.
"Non è un caso" - ha detto Giosuè Auletta, promotore dell'Ecomuseo del Lazio Virgiliano - "Che tra Ardea ed Aprilia una foresta disegni la testa di un drago. Nel pensiero comune il drago rappresenta il male. Basti pensare alla statua di San Michele Arcangelo che regge la testa dell'animale mozzata dal suo corpo. In realtà anticamente il drago era simbolo della conoscenza profonda e del bene ed aveva assolutamente una accezione positiva. A queste terre - continua lo studioso - dobbiamo l'origine delle popolazioni più antiche. Quì è passato Enea, raccontato dai versi sapienti del poeta Virgilio che scrisse il poema tra il 29 e il 19 a.C. Il poeta latino esalta il coraggio di Turno, re dei Rutuli, che difese fino alla morte il suo territorio, il nostro, capitolando contro le forze superiori del principe troiano."
L'evento ha visto la partecipazione di storici, appassionati di archeologia e

cittadini interessati a riscoprire il passato di queste terre. A fare gli onori di casa sono stati rappresentanti delle associazioni culturali locali, che da anni si dedicano alla valorizzazione del patrimonio storico del territorio pontino e della costa laziale.
Presenti anche diverse testate giornalistiche, del Web e della Radio, l'Associazione Sportiva Pianeta Volley di Massimo Patano e l'associazione "Passione Equestre di Davide Giorgi", l'associazione "Aprilia Libera" della dottoressa Rosalba Rizzuto, oltre ad alcuni rappresentanti delle sezioni locali dei partiti.
Durante l'incontro, si è parlato delle origini latine di Ardea, una delle città più antiche del Lazio,

e del ruolo strategico che ha avuto nel mondo romano. Ampio spazio è stato dato anche alla storia più recente di Aprilia, città fondata nel 1936 come parte del progetto di bonifica dell'Agro Pontino, e al contributo che le sue frazioni, come Fossignano, hanno dato

alla costruzione dell'identità locale. Attraverso documenti, fotografie storiche e testimonianze orali, i relatori hanno ricostruito l'evoluzione urbanistica, agricola e sociale di quest'area, evidenziando il legame profondo tra territorio e comunità. Si è parlato anche delle trasformazioni del paesaggio e del valore della memoria collettiva per comprendere il presente.
L'iniziativa si è conclusa con un dibattito aperto, durante il quale il pubblico ha potuto porre domande e condividere aneddoti familiari e storie tramandate. L'atmosfera calorosa e partecipata ha confermato il forte desiderio di riscoperta e appartenenza da parte degli abitanti.
I prossimi appuntamenti sono già in programma, a conferma di un crescente interesse verso le radici storiche del territorio.

Gianluca Federici

Avv. Margherita Corneli

L'AVVOCATO RISPONDE

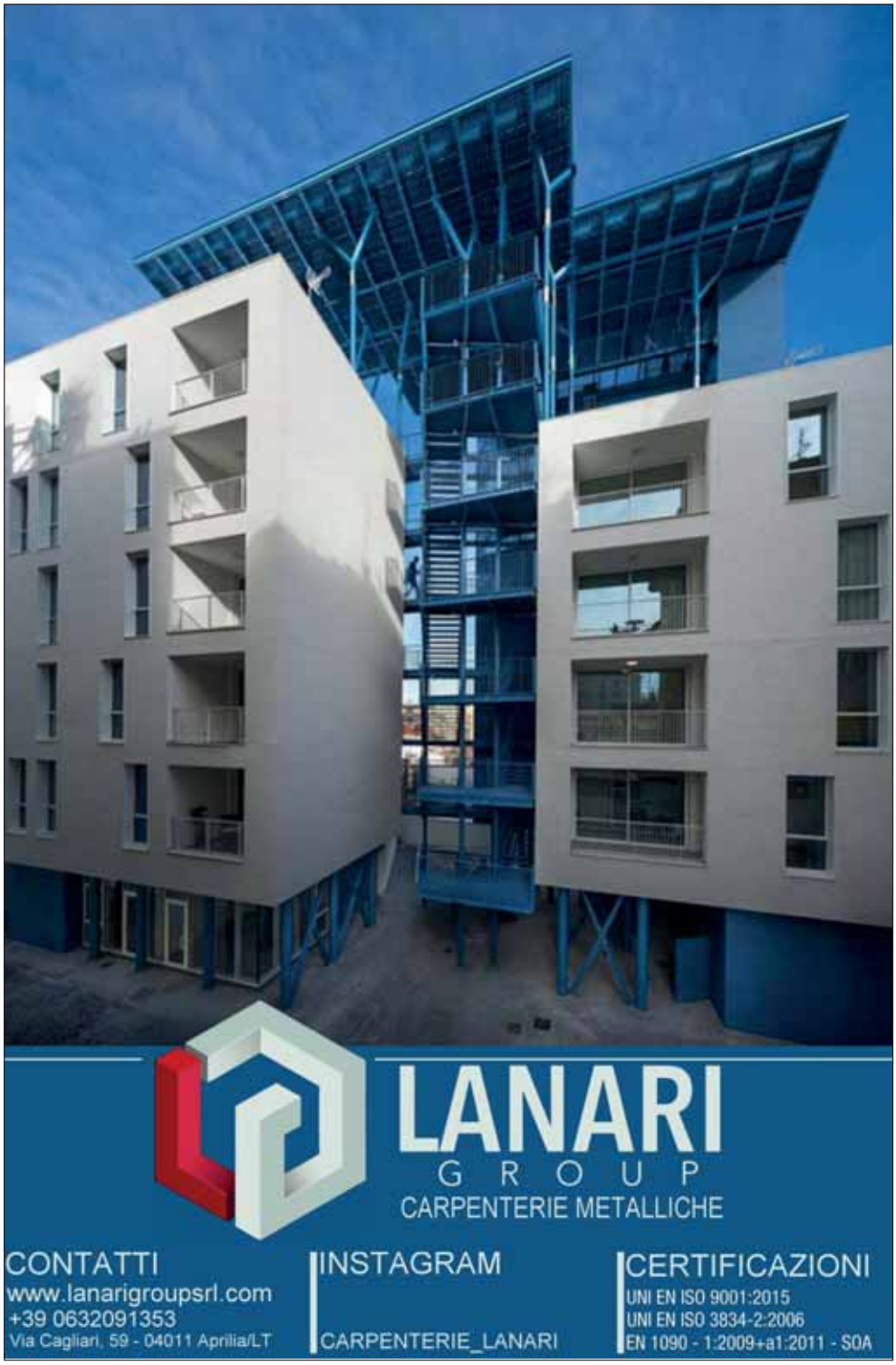
I CONTRATTI DI LOCAZIONE COMMERCIALE IL DIRITTO ALL'AVVIAMENTO

Per porre domande scrivere e-mail: avvcornelirisponde@libero.it

Gentile Avvocato,
sono il proprietario di un locale commerciale che ho affittato ad un artigiano.
Nel contratto il conduttore ha voluto che fosse dichiarato che l'attività svolta comporta il contatto con il pubblico ed io invece ho preteso che ci fosse una clausola per la quale se venivano fatti cambiamenti non autorizzati o, peggio, danni alle strutture del locale, il contratto si sarebbe risolto automaticamente per inadempimento del conduttore.
Dopo circa tre anni di affitto senza problemi, quindici giorni fa sono stato contattato dal proprietario dell'appartamento sovrastante il mio negozio il quale si lamentava che nello stesso si stavano svolgendo non meglio precisati lavori, dei quali io ero totalmente ignaro, e che i rumori erano insopportabili.
Immediatamente sono andato a vedere e, con mio grande sconcerto, ho scoperto che sono stati abbattuti due tramezzi e smantellato il pavimento il quale, peraltro, era d'epoca e realizzato con le ormai quasi introvabili "cementine" di inizio 1900.
Alla mia richiesta di spiegazioni il mio affittuario ha risposto che con quei lavori il locale era addirittura migliorato, che a lui serviva così per la sua attività e che, anzi, lo avrei dovuto ringraziare se non mi chiedeva di partecipare alle spese.
Vorrei sapere se posso mandarlo via in base a quanto previsto dal contratto e se, in caso affermativo, dovrò comunque corrispondergli l'indennità di avviamento.
Grazie.

Maurizio

Vediamo subito che l'avviamento commerciale trova espressa tutela nella disciplina dettata dalla l. n. 392/78 in materia di locazioni, attraverso le misure del riconoscimento del diritto di prelazione per l'acquisto (artt. 38 e 39) e per la nuova locazione (art. 40), nonché del diritto all'indennità per la perdita dell'avviamento (artt. 34 e 35).
La legge prevede dunque che, in caso di locazione di locali adibiti ad uso commerciale di attività che comportino il contatto diretto con il pubblico, se il locatore non consente il rinnovo del contratto il conduttore3 dovrà rilasciare i locali ma avrà diritto alla cosiddetta "indennità di avviamento" consistente nel pagamento, da parte del proprietario dei locali, di una somma pari a diciotto mensilità del canone di affitto pagato.
L'avviamento commerciale può essere definito come «la capacità dell'impresa di produrre utili» che può dipendere, in concreto, da diversi fattori, tra i quali rileva anche la stabilità della clientela che l'impresa ha acquisito grazie ad una particolare ubicazione sul territorio. Pertanto, se improvvisamente, l'impresa non può più disporre dei locali in cui si svolge l'attività commerciale, il venir meno dell'identificazione tra l'attività stessa e il suo luogo fisico può comportare diversi svantaggi in termini di utili, quali, in primis, la perdita della clientela.
Il pagamento dell'indennità di avviamento commerciale, pertanto, riveste una funzione riparatoria, mirando a compensare i disagi e i costi che il titolare/conduttore dovrà affrontare, a causa della volontà di recesso del locatore, per la perdita della sede in cui viene esercitata l'attività quale elemento fondamentale dell'azienda.
La giurisprudenza ha avuto modo di affermare che il diritto all'indennità per la perdita di avviamento commerciale, avente la ratio di garantire sia l'interesse del conduttore nell'esercizio dell'attività commerciale che quello più generale dell'impresa esistente costretta a subire un danno dovendo spostarsi altrove a causa della cessazione del rapporto su iniziativa del locatore, consegue «automaticamente ed in misura prestabilita alla cessazione del contratto di locazione di immobile adibito ad uso diverso da quello di abitazione, senza che sia necessaria la sussistenza in concreto dell'avviamento e della sua perdita o senza che rilevi la circostanza che il conduttore, successivamente alla disdetta del contratto, abbia cessato di svolgere ogni attività nell'immobile locato prima della cessazione del rapporto» (Cass. n. 7528/2009; n. 12279/2000).
La norma prevede poi che, se dopo il mancato rinnovo del contratto, l'immobile viene adibito da chiunque adibito all'esercizio della stessa attività o di attività incluse nella medesima tabella merceologica che siano affini a quella già esercitata dal conduttore uscente ed ove il nuovo esercizio venga iniziato entro un anno dalla cessazione del precedente, al conduttore che ha dovuto rilasciare i locali spetta una ulteriore indennità pari a quella già dovuta.
La norma specifica che **si perde il diritto all'indennità** nel caso in cui sia dovuta a risoluzione per **inadempimento o disdetta o recesso del conduttore** o a una delle procedure fallimentari o concorsuali previste dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.
E' chiaro che in un contratto di locazione l'inadempimento principale al quale può andare incontro il conduttore è il mancato pagamento del canone; in questo caso l'inadempimento è così grave da determinare la risoluzione del contratto che andrà accertata in sede giudiziale con una procedura speciale e più breve di una ordinaria causa detta comunemente "sfratto per morosità".
In questo caso è possibile questa procedura particolarmente semplificate in quanto è facile accertare se il pagamento è avvenuto o meno e quindi il Giudice ha l'immediata possibilità di verificare i presupposti e, ove presenti, convalidare lo sfatto ed emettere l'ordinanza di rilascio dell'immobile. Lo sfratto per morosità fa venire meno il diritto all'indennità di avviamento.
Nel caso che ci prospetta il nostro lettore, però, non si tratta di un inadempimento legato al pagamento del corrispettivo, ovvero dei canoni di locazione, ma la violazione di un'altra clausola del contratto che prevede, comunque una risoluzione del contratto.
In materia non tutti i pareri sono concordanti ma, quello che è certo, che il proprietario non potrà accedere alla procedura semplificata di sfratto per far valere le proprie ragioni ma avrà l'onere, ben più gravoso, di avviare una causa ordinaria per far valutare al Giudice se l'inadempimento è effettivamente quello previsto dal contratto, la sua gravità e l'effettivo scioglimento del vincolo per colpa del conduttore.
Questo perché l'accertamento e la valutazione dell'inadempimento richiederà comunque una valutazione e l'esame di prove non potendo, contrariamente al mancato pagamento, essere valutato immediatamente su dati incontrovertibili.
A parere di chi scrive il nostro lettore potrà comunque, al fine di non corrispondere l'indennità di avviamento, sostenere che l'inadempimento posto in essere dal conduttore sia motivo di decadenza dal diritto in quanto la norma parla appunto genericamente di "inadempimento" ma, come già detto, dovrà passare per il vaglio del giudice in una ordinaria causa.



TULIPANI DI SETA NERA IL GRANDE SUCCESSO DEL CINEMA CHE ILLUMINA IL SOCIALE TRA STELLE ED EMOZIONI

a cura di Angelo Martini
Conduttore - Musicista
Giornalista Televisivo
e Musicale

Tra luci, emozioni e un pubblico che ha superato le 2000 presenze, Roma ha fatto da palcoscenico, dall'8 all'11 maggio, 2025 alla XVIII edizione del **Festival Internazionale Tulipani di Seta Nera.** Più che una rassegna cinematografica, un vero movimento culturale, sociale e umano. Un luogo dove il cinema non è intrattenimento, ma urgenza di raccontare, comprendere, cambiare. Ideato e diretto artisticamente da **Paola Tassone,** promosso dal presidente **Diego Righini** e dall'associazione L'Università Cerca Lavoro, il festival gode dell'alto patrocinio di istituzioni come il Ministero della Cultura, la Regione Lazio e il Comune di Roma, con il sostegno di partner prestigiosi quali Rai Cinema Channel, Rai Pubblica Utilità, Frecciarossa Trenitalia, ANMIL, ENS, ASviS e altri enti attivi nel sociale. Oltre 500 sono state le opere selezionate tra cortometraggi, documentari, digital series e social clip, tracciando un ritratto nitido e struggente delle contraddizioni del nostro tempo. A valutare i progetti, una giuria di altissimo livello composta da artisti e professionisti come **Vincent Riotta, Federica Cifola, Ludovico Fremont, Lidia Vitale, Marcello Cirillo, Pino Amendola, Rita Statte, Giorgio Borghetti, Silvia Salemi, Davide Ferretti, Christian Monaco, Mariangela Barbanente, Luca Rosini, Irene Vecchio, Giovanni Veronesi, Vince Tempera, Fulvio Firrito, Armando Pizzuti, Marta Lauro, Nino Celeste.** Sul red carpet e nei salotti del festival, grande presenza di volti noti dello spettacolo, tra cui **Lorena Bianchetti, Barbara De Rossi, Eleonora Daniele, Francesco Facchinetti, i Jalisse, Beppe Convertini, Cesare Bocci, Barbara Bobulova, Francesca Pascale…** Uno dei momenti più intensi dell'edizione è stato l'evento "Schermi senza confini: il Burkina Faso incontra l'Italia", moderato dalla cantautrice e conduttrice radiofonica di Rai1 e Rai Isoradio **Pamela D'Amico**, che ha creato un potente ponte culturale tra due mondi geograficamente lontani, ma uniti dallo stesso linguaggio: quello dell'arte. Ad esibirsi anche artisti del calibro di **Jessica Morlacchi,** fresca vincitrice del Grande Fratello 2025, che con il suo brano "Ambaradam" ha conquistato il pubblico, ricevendo anche il Premio Testimonial Sorriso Diverso 2025, consegnato insieme a **Marco Carta** e **Greta Manuzi** dai conduttori **Silvia Salemi** e **Claudio Guerrini,** con gli applausi degli ospiti: **Angelo Martini, Rosario Albanese, Cinzia Loffredo e tanti altri.** Assegnato al conduttore **Savino Zaba,** il Premio « Testimonial Sorriso», per aver saputo raccontare con il suo libro» ***Cent'anni di Compagnia***», i 100 anni della radio. Il Premio per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica assegnato da **Alfonso Pecoraro Scanio,** presidente della Fondazione Univerde, all'opera "La magia della terra" del giovane regista **Alessandro Alicata**, interpretata da **Jonis Bascir, Luca Del Prete e Matilde Sofia Fazio, con Vincenzo Della Corte e Angelo Faraci.** La serata di chiusura, Gran Galà del Sociale, che sarà trasmessa l'8 luglio su Rai2, presentata da **Lorena Bianchetti**, ha rappresentato l'apice emotivo e celebrativo del festival. In quell'occasione è stato assegnato il Premio Sorriso Diverso alla Carriera a **Cesare Bocci**, riconosciuto per la sua capacità di raccontare l'animo umano con autenticità ed eleganza. Tra i riconoscimenti più significativi: "Ronzio" di Niccolò Donatini – Miglior Cortometraggio; "I nostri fiori" di Blue Phelix e Virginia Imbimbo – Miglior Social Clip; "Tineret" di Nicolò Ballante – Miglior Documentario; "Never too late" di Lorenzo Vignolo e Salvatore De Chirico – Miglior Digital Serie Altri premi degni di nota: Selene Caramazza – Miglior Talento Emergente; Michela Andreozzi – Premio Impegno Artistico e Sociale al Femminile; "Mare Fuori" – Premio Sorriso Diverso per il racconto del disagio giovanile. **Tulipani di Seta Nera** si conferma il festival dei festival, innovativo, è una fucina di emozioni, un megafono per le voci inascoltate, uno specchio del nostro tempo che riflette dolore e speranza, marginalità e riscatto. Un appuntamento imprescindibile per chi crede che il cinema possa – e debba – cambiare il mondo finalmente in pace globale, storia dopo storia.

Potremmo volare via e diventare liberi

di Salvatore Lonoce

Cari amici lettori, l'esigenza di scrivere è un sentimento che esula da tutti quelli che siamo abituati a conoscere, non risponde alle classiche domande esistenziali: "Chi siamo?!" "Dove viviamo?!" "E perché il Giornale del Lazio?!".
Lo scrivere è un qualcosa che nasce dal nostro più profondo inconscio e si nutre di tutte le altre cose che influenzano le nostre giornate in Aprilia, che siano ore, minuti o anche semplici secondi, l'esigenza di scrivere di Aprilia non la puoi gestire né lasciare lì in silenzio perché finisce per aggrapparsi a te, come un'ombra il cui peso si fa sentire, spingendoti, a volte anche costringendoti a darle retta, fermandoti e lasciandoti andare in un libero sfogo.
Cari lettori, non importa di cosa tu voglia alleggerirti dentro, non ha importanza la forma attraverso la quale tu scegli di liberarti di quei pensieri cittadini che da dentro ti attanagliano, la cosa fondamentale è che tu ad un certo punto lo fai e basta; Prendi carta e penna, oppure ti avvicini alla tastiera ed inizi a digitare.
All'inizio, non c'è un filo conduttore, una meta da raggiungere, non si deve necessariamente trovare un significato nascosto o qualcosa che dia spiegazione a ciò che porterà qualcuno a leggere quelle mie righe scritte sul giornale del Lazio, è solo un mio scritto, messo lì in bella vista dal buon Bruno Iorillo.
Non esiste gratificazione, quando vado a rileggere il tutto sul giornale, anzi, il più delle volte il mio scritto non mi piacerà per niente, perché magari penso che voi non siate dell'umore giusto per potermi leggere, quando in realtà, quello a non essere pronto sono solamente io.
Amici, quando inizi a scrivere non sai se ci sarà una fine, è come lo scorrere di fiume nel suo costante incedere, non si ha coscienza di una fine; Dopo l'iniziale apnea in cui ho dovuto digitare i miei pensieri il più possibile, dopo metto a fuoco le lettere, le guardo, le respiro e mi sento libero, così può andare, per oggi ho saziato la belva.
Cari lettori, non lo nascondo, a volte sono stanco di scrivere, di dare, di essere e di non essere, sono stanco di tante cose, sia di quelle che ho da dire, che di quelle che non devo dire, svogliato, svuotato ed allora sospiro, respiro ma vado avanti perché devo, perché me lo devo, perché ho un insensato senso del dovere verso gli impegni che ho preso con l'amico Bruno e verso i lettori del giornale del Lazio, anche se questi non me lo hanno chiesto.
Per questo sono pieno di pensieri di vita cittadina che non riesco a tenere e che devo buttare via per far un pò di spazio, per dare aria, per darmi dell'aria nuova, più buona, più pulita ed allora le dita scivolano veloci e fluide senza sosta sulla tastiera, non devo nemmeno pensare a cosa debbo scrivere, a come scriverlo; quello che conta è scrivere, e mettere in evidenza per la vostra lettura.
Così vado a capo con un altro pensiero, con un altro sospiro, con le dita stanche, come se avessi appena terminato un allenamento ed invece sono seduto e con zero voglia di alzarmi, consapevole che anche se lo volessi, non avrei la forza che dovrei imprimere per farlo.
Cari amici, banali sono le cose che scrivo, forse prive di contenuto, forse questo testo farà schifo ma chissene frega se non mi leggete, io scrivo perché sono stufo dall'indecenza in cui viviamo, dalla mancanza di aspettative, dalle ideologie, dalle raffigurazioni che uno si fa nella testa, dai dietro front, dalle maschere che vengono lasciate cadere ovunque in città.
Sono stanco delle verità scoperte e non dette, dalla mancanza di coraggio, di chiarezza e…l'ho già detto dall'egoismo?! Sì, ma chi se ne frega, ripetiamocelo tutti.
Sono così stanco eppure non ho la minima voglia di fermarmi dallo scrivere.
Sono stanco sì ma non lo sono della vita, non mi arrendo così facilmente e non mi lascerò andare. Sono stanco di avere una morale ma non significa che l'abbandonerò, però qualche sassolino che un poco di fastidio mi dà, in questo lungo tragitto apriliano, me lo devo togliere.
Cari amici, continuo a sognare ad occhi aperti e desidero che tutto finisca senza pensare se quella che stiamo vivendo oggi sia la realtà o un gigantesco Show ma, noi che amiamo Aprilia, continuiamo ad inneggiare la nostra città nella sua grandezza e bellezza e quando ci ritroviamo nelle sue strade, ci aggrappiamo al primo amico che incontriamo perché cioè che amiamo è cioè che ci fa più paura;
Paura di lasciarsi andare, di poter essere felici, spensierati e successivamente accoltellati alle spalle, perché la paura, cari lettori, ci frega anche solo nel pensarla, immaginarla, non sappiamo se abbiamo più paura di noi stessi o della felicità che potremmo incontrare perché dopo non sapremmo più di che lamentarci.
Cari amici, noi oggi amiamo la libertà allo stesso modo cui può amarla un canarino che è stato per tutta la vita dentro una gabbia ed un giorno trova le sbarre spalancate, potremmo volare via e diventare liberi ed invece rimaniamo sul ciglio della gabbia, insicuri e già malinconici della nostra prigionia.
Siamo il paradosso dei nostri pensieri, cari lettori, tanti vedono la nostra città come un appiglio nel quale rifugiarsi e non come un trampolino da cui lanciarsi.

Adelmo Cervi, un testimone della Resistenza al Rosselli di Aprilia

La forza del linguaggio diretto e la bellezza della partecipazione sono stati gli elementi dell'incontro del 15 maggio con Adelmo Cervi. L'Istituto Rosselli è riuscito a donare agli studenti e ai docenti un momento di riflessione sulla conquista e sulla difesa della libertà e della democrazia organizzato dalla professoressa Alessandra Piscopo con la collaborazione della professoressa Maria Siniscalchi e dell'ANPI.
In apertura, gli studenti della 5B elettronica, sotto la supervisione della docente Tiziana Aleandri, hanno ripercorso la storia famigliare di Adelmo Cervi mettendo in risalto il sacrificio di tante persone per consentire all'Italia di liberarsi dall'occupazione nazifascista e diventare una Repubblica democratica. Proprio su questa espressione e sui primi articoli della Costituzione si è soffermato l'intervento di Filippo Fasano, presidente della sezione di Aprilia dell'ANPI "Vittorio Arrigoni".

In seguito, una studentessa della 4A MIT e uno studente della 5A MAT hanno introdotto la testimonianza di Adelmo Cervi con la lettura del prologo tratto dal libro *I mei sette fratelli*. Il protagonista dell'incontro ha condiviso la sua esperienza di testimone degli eventi della Resistenza raccontati dal punto di vista di chi ha vissuto in prima persona le atrocità commesse e le speranze del periodo tra il settembre 1943 e l'aprile del 1945 senza tralasciare gli avvenimenti recenti.
È stato un momento di formazione importante per gli studenti e le studentesse del Rosselli. Fare scuola non significa solo apprendere dietro un banco, ma anche partecipare ad incontri con coloro che hanno intrecciato la loro vita con la storia che si legge sui libri. Una storia che non smette mai di insegnarci il valore della libertà e il compito di custodire la memoria e di portare avanti le stesse battaglie di democrazia che sono costate la vita a tanti uomini e donne.

CISTERNA

Cisterna Calcio, premiati dal Sindaco Mantini giocatori e staff

Il Sindaco di Cisterna Valentino Mantini, insieme con l'assessora allo sport e tempo libero Gaetana Capasso, hanno ricevuto questo pomeriggio nella Sala consiliare i giocatori e lo staff della ASD Cisterna Calcio per celebrare l'accesso alla categoria superiore.
Con la vittoria del Campionato di Prima Categoria del Lazio, Girone H, l'ASD Cisterna Calcio è stata promossa nel Campionato Regionale di Promozione, regalando gioie e soddisfazioni ai tifosi e non solo.
Il Sindaco a nome di tutta l'Amministrazione comunale ha consegnato un attestato a ogni giocatore e a ogni componente dello staff, e ha donato il crest pezzo unico e numerato raffigurante lo stemma del Comune di Cisterna di Latina, realizzato da un artigiano della nostra comunità, ad Antonio (Antonello) D'Emilia nella sua veste di Rappresentante legale della società sportiva.
Il Sindaco Valentino Mantini si era già congratulato con giocatori, allenatore e società per "aver reso possibile centrare, ciascuno nel proprio ruolo, un obiettivo così ambizioso, a dimostrazione che l'impegno ha prodotto un risultato che per noi è un vanto e per tutti i cittadini un motivo per continuare a seguire con passione il cammino di questa squadra", aveva detto all'indomani del traguardo raggiunto dove si annunciava anche l'incontro per la consegna del riconoscimento.

«Cisterna ha vissuto una stagione di grandi soddisfazioni per lo sport in generale – ha detto il Sindaco Valentino Mantini – e siamo orgogliosi di omaggiare questi ragazzi che hanno dato un impulso dopo tanti anni alla rinascita del calcio cisternese. Su loro richiesta ci siamo messi a disposizione per la festa celebrativa che si terrà allo stadio Bartolani, sabato 24 maggio a partire dalle ore 19. Abbiamo considerato questo evento a tutti gli effetti di interesse pubblico, un'iniziativa significativa e un momento di forte valenza sociale per la nostra comunità. Devo ringraziare per questo anche il Latina Calcio 1932 Srl, che gestisce in concessione l'impianto sportivo, con cui c'è un legame fondato sugli stessi valori sportivi e sociali. La collaborazione tra Latina e Cisterna Calcio, ex Academy ora Cisterna Calcio, ha reso possibile la creazione del simbolo che oggi rappresenta la squadra biancoazzurra. Lo spirito di cooperazione è alla base della crescita sportiva che da sempre ci anima e sono certo che questo è solo il primo di tanti altri traguardi che taglierete».

Ricucitura, variante nuclei abusivi, comparti, usi civici

Santilli: "Dopo 15 anni di immobilismo, nel maggio 2024 tutto in Regione: in attesa dei pareri conclusivi"

L'Amministrazione comunale conferma il proprio impegno per la risoluzione delle questioni urbanistiche rimaste aperte da anni, con particolare riferimento al Piano Particolareggiato Esecutivo (P.P.E.) "Ambito di ricucitura", e chiarisce alcuni aspetti importanti riguardo i cosiddetti "Comparti" e gli usi civici.
«Abbiamo provveduto a tutto quanto di nostra competenza - dichiarano il Sindaco Valentino Mantini e l'Assessore all'Urbanistica Andrea Santilli - ma stiamo aspettando da un anno i pareri conclusivi dalla Regione».
Il P.P.E. in questione, adottato nel 2023 dopo oltre 15 anni di totale immobilismo, rappresenta un atto importante e atteso da numerosi cittadini. Tuttavia, non si tratta di Comparti, bensì di un piano specifico relativo a un'area della "Variante Nuclei Abusivi" che, su richiesta della Regione, fu stralciata e necessitava di un iter di approvazione separato.
«Nel mese di maggio 2024 – spiega l'assessore all'Urbanistica Andrea Santilli -, l'Amministrazione ha trasmesso alla Regione tutta la documentazione necessaria per ottenere i pareri richiesti dalla normativa, compresi quelli in merito al gravame degli usi civici. Tali atti, sebbene approvati con grave ritardo rispetto ai tempi originari, sono stati finalmente predisposti e depositati dal Consiglio Comunale sotto la guida del Sindaco Mantini.
Ora si attende il pronunciamento ufficiale della Regione, unico ente competente per l'approvazione definitiva del piano.
Per quanto riguarda invece i Comparti, si precisa che essi rientrano nel P.P.E. "Variante Nuclei Abusivi", già approvato dalla Regione nel 2011. Le relative aree risultano edificabili a seguito di tale approvazione, e l'Amministrazione ha già avviato azioni concrete per semplificare le procedure urbanistiche, approvando i sub-ambiti funzionali necessari».
«Siamo perfettamente consapevoli – conclude – che non si possono lasciare Piani adottati ma mai approvati per decenni, con conseguenti ricadute fiscali sui cittadini. È per questo che stiamo lavorando per accelerare tutte le procedure e trovare soluzioni concrete, nel rispetto della normativa e nell'interesse della collettività».

Palestra polifunzionale di Borgo Flora di nuovo agibile dopo messa in sicurezza e abbattimento delle barriere

E' stata inaugurata, dopo un lungo e accurato intervento di messa in sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche e riuso, la palestra polifunzionale di Borgo Flora.
L'intervento, avviato a settembre 2024, ha riguardato l'adeguamento dei servizi igienici, la realizzazione della rampa di accesso per consentire l'utilizzo della struttura ai disabili, il rifacimento della pavimentazione della palestra e l'adeguamento dell'impianto elettrico. E' stato inoltre realizzato un sistema integrato di ventilazione meccanica e si è provveduto alla sostituzione degli infissi danneggiati oltre che alla tinteggiatura interna dei locali e un risanamento generale.
Di particolare rilevanza la messa in posa di una pavimentazione sportiva indoor in gomma.
Il progetto ha ottenuto un finanziamento regionale nell'ambito del bando "Sport senza barriere" di 50mila euro, al quale il Comune ha aggiunto 29mila euro.
Al taglio del nastro questa mattina erano presenti il sindaco di Cisterna Valentino Mantini, gli assessori ai Lavori pubblici Andrea Santilli, allo Sport Gaetana Capasso, alla Scuola Stefania Krilic, il consigliere delegato alle periferie Elio Sarracino oltre alla dirigente scolastica dell'istituto comprensivo "Monda-Volpi" Nunzia Malizia. La palestra e gli studenti sono stati benedetti dal vice parroco di Borgo Flora don Fredy Ramirez.

«Con questo intervento – ha sottolineato il sindaco Mantini - è stato restituito alla comunità un bene importante e purtroppo inutilizzato da tempo perché inagibile. Ora questo spazio polifunzionale torna ad essere a disposizione non soltanto per attività di carattere sportivo ma anche socializzanti e ricreative sia per la scuola adiacente che per tutta la comunità di Borgo Flora».

ANZIO - NETTUNO

Care for Caring 2.0 - Ambasciatrici della Prevenzione", la campagna di sensibilizzazione per la prevenzione del tumore al seno arriva all'Istituto per Ispettori di Nettuno. L'iniziativa, promossa dalla Polizia di Stato, ha ricevuto il patrocinio dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM) e di Fondazione AIOM

Si è tenuta il 28 maggio scorso presso l'Istituto per Ispettori di Nettuno la presentazione della campagna di sensibilizzazione per la prevenzione del tumore al seno "Care for Caring 2.0 - Ambasciatrici della Prevenzione - Edizione 2025".

Di fronte a una sala che ha accolto le oltre 180 corsiste della Polizia di Stato di Nettuno, sono intervenuti per i saluti e la presentazione del progetto Lorena Di Felice Direttore IPI e Dirigente Superiore della Polizia di Stato, Gianluca Magliani Dirigente Superiore Medico della Polizia di Stato, Vincenzo La Regina DS ASL Roma 6 e Monica Caserta Founder Executive Director di Ladies First S.r.l. Società Benefit.

L'intervento scientifico è stato tenuto da Tiziana Mastropietro, Responsabile ff UOSD Breast Unit ASL Roma 6 Centro di senologia AO San Giovanni Addolorata Roma presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata.

Il progetto «Care for Caring", giunto alla seconda edizione, si caratterizza per l'offerta di controlli clinici ed ecografici gratuiti alle Allieve delle Scuole e degli Istituti di formazione della Polizia di Stato, nella fascia di età tra i 20 e i 45 anni. Una popolazione non compresa nei programmi di screening mammografico regionali che oggi coprono le fasce di età tra i 45 e i 49 anni (una volta all'anno) e tra i 50 e i 74 anni (ogni due anni).

L'iniziativa, ideata e coordinata da Ladies First e promossa dalla Polizia di Stato, quest'anno fa tappa in ben otto città italiane, da Nord a Sud. Prima di Nettuno sono state interessate le Scuole Allievi Agenti di Peschiera del Garda, Piacenza, Trieste e Alessandria e la Scuola Superiore di Polizia di Roma. Le ultime due tappe, tra fine giugno e settembre, porteranno il

progetto alla Scuola Allievi Agenti di Campobasso e all'Istituto per Sovrintendenti di Spoleto.

In particolare, la scelta dell'Istituto per Ispettori di Nettuno come sede per questo evento non è casuale, ma sottolinea il suo ruolo strategico non solo nella formazione dei futuri quadri della Polizia di Stato, ma anche come polo d'eccellenza e di riferimento per iniziative a forte impatto sociale e sanitario.

Nel 2024 il progetto ha coinvolto circa 1.500 donne allieve delle Scuole di Polizia o già in servizio nei ruoli della Polizia di Stato, con oltre il 99% di adesione all'invito a sottoporsi a controllo nella fascia di età under 45. Informazione, autopalpazione, adesione ai programmi di screening, stili di vita sani, attività fisica le parole chiave dell'educazione alla prevenzione.

L'obiettivo nel 2025 è invariato: sensibilizzare le giovani donne sul valore della prevenzione in ogni fase della vita si associa all'altrettanto importante ruolo di farsi Ambasciatrici della Prevenzione presso le proprie famiglie, così come nella cerchia delle amicizie e di conoscenze personali e professionali.

Le visite e i colloqui vengono effettuati presso gli ambulatori delle Scuole e Istituti di Formazione della Polizia di Stato delle città coinvolte dal progetto, grazie alla collaborazione di medici specialisti in senologia e radiologia.

Le donne per le quali dovesse rendersi necessario un approfondimento diagnostico, sono indirizzate verso gli Ospedali, Presidi o Poliambulatori del territorio.

Realizzato con il supporto non condizionante dell'azienda main sponsor AstraZeneca e, dei partner tecnici GE HealthCare e Samsung Electronics, il progetto gode anche quest'anno del patrocinio dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM) e di Fondazione AIOM.

LE DICHIARAZIONI

Direttore dell'Istituto per Ispettori – Polizia di Stato

«Ritengo che la cura della persona, in tutte le sue forme, sia parte integrante della formazione che offriamo, afferma il **Dirigente Superiore Lorena Di Felice, Direttore dell'Istituto per Ispettori di Nettuno**. Investire nella prevenzione significa investire nella salute e nel benessere delle nostre allieve, ma anche contribuire a creare una società più consapevole e protetta. Vi invito quindi a partecipare attivamente a questo evento, a porre domande, a condividere le vostre esperienze e a fare tesoro delle informazioni che vi verranno fornite. L'obiettivo è chiaro: diventare tutti insieme protagonisti della prevenzione, per noi stessi e per chi ci sta intorno».

Direzione Centrale di Sanità – Polizia di Stato

«Siamo orgogliosi di presentare questo progetto nell'ambito della Polizia di Stato. Crediamo fermamente nell'importanza di iniziative come Care for Caring 2.0, che ci permettono di raggiungere direttamente le nostre allieve e il nostro personale, offrendo loro strumenti concreti per la prevenzione e la tutela della salute femminile. La sinergia tra la Polizia di Stato e le eccellenze in campo medico e scientifico è fondamentale per costruire una cultura della prevenzione sempre più radicata e capillare», afferma il **Dirigente Superiore Medico della Polizia di Stato Gianluca Magliani**.

AstraZeneca

«Siamo felici di affiancare nuovamente la Polizia di Stato in una campagna che nel 2024 ha avuto grande successo» – afferma **Alessandra Dorigo, Head of Oncology di AstraZeneca**. "La partecipazione di quasi il 70% delle donne coinvolte conferma quanto sia forte il desiderio di prendersi cura della propria salute. Prevenzione e diagnosi precoce restano al centro del nostro impegno contro tutte le forme di neoplasie, e specialmente per quella alla mammella: rafforzare la cultura della prevenzione, ampliando la partecipazione agli screening anche tra le donne che oggi non rientrano ancora nei programmi offerti dal Sistema Sanitario Nazionale, è fondamentale per consentire percorsi di cura sempre più efficaci».

Ladies First

«La prevenzione rappresenta un valore fondamentale che richiede l'impegno congiunto di tutte le componenti della società», afferma **Monica Caserta, Executive Director e founder di Ladies First**.

"Care for Caring 2.0 - Ambasciatrici della Prevenzione vuole creare una sinergia virtuosa tra forze dell'ordine, istituzioni, industria healthcare e cittadinanza, facilitando la collaborazione tra pubblico e privato, insieme per un obiettivo comune: promuovere una cultura della prevenzione estesa, capillare e condivisa ad ogni età, fattore decisivo soprattutto in ambito oncologico".

Anzio - Lista Turano: presentata interrogazione su presunti incarichi irregolari per progetti di efficientamento energetico

Il consigliere comunale della Lista Turano, Dott. Rodolfo Turano, ha presentato un'interrogazione scritta rivolta al Sindaco di Anzio, Dott. Aurelio Lo Fazio, e all'Assessore ai Lavori Pubblici, Avv. Pietro Di Dionisio, in merito alle modalità di affidamento degli incarichi professionali relativi alla partecipazione del Comune al bando regionale sull'efficientamento energetico degli edifici pubblici.

L'interrogazione nasce dalla constatazione che i documenti tecnici obbligatori per la partecipazione al bando – nello specifico le diagnosi energetiche e gli APE "post operam" relativi agli edifici scolastici di via Tirreno e via Indipendenza – risultano firmati dall'Ing. Massimo Romani, soggetto esterno all'organico comunale, senza che vi sia traccia di un incarico formale né di una procedura ad evidenza pubblica per il conferimento dell'incarico stesso.

«Nonostante le mie ripetute richieste – dichiara il Consigliere Turano – non ho ricevuto copia né dell'incarico conferito all'Ing. Romani né delle sue certificazioni EGE o ESCO, richieste dalla normativa vigente per redigere le diagnosi energetiche. L'Assessore ha riferito genericamente che il professionista ha operato "in spirito di collaborazione" con l'ente, ma il Codice degli Appalti parla chiaro: anche per le prestazioni gratuite serve una procedura trasparente di selezione, nel rispetto dei principi di concorrenza ed equo compenso».

Turano cita inoltre una recente pronuncia dell'ANAC che ha sanzionato un Comune abruzzese per analoghe irregolarità, e richiama l'Art. 8 del Codice degli Appalti che vieta incarichi professionali gratuiti, salvo casi eccezionali debitamente motivati.

Nella sua interrogazione, il consigliere ha chiesto copia conforme dell'accreditamento dell'Ing. Romani presso la piattaforma dell'amministrazione comunale, le certificazioni EGE o ESCO, nonché la verifica del DURC e del certificato antimafia. «Una volta ricevuti i documenti richiesti – conclude Turano – mi riservo di inoltrare la documentazione alla Procura della Repubblica e all'ANAC per gli opportuni approfondimenti».

La Lista Turano continuerà a vigilare affinché trasparenza, legalità e correttezza amministrativa siano sempre garantite nell'attività dell'Ente.

POMEZIA

I selezionati rimarranno in carica per la durata di 4 mesi

Bando per l'assunzione di 10 agenti di polizia locale

Con l'arrivo della bella stagione molte aree di Pomezia si affollano. Ovviamente la maggior affluenza si concentra soprattutto lungo il litorale di Torvaianica. Ma anche il centro storico e zone periferiche potrebbero essere frequentate da più persone rispetto al solito. Infatti, mentre la costa diventa meta di villeggianti durante le ore diurne, con il calar della sera il territorio dall'entroterra al mare spesso è animato da feste, sagre, eventi di vario genere a cui accorrono in tanti anche da Roma e Latina per non perderselì.
Ecco, quindi, che con l'aumento esponenziale di veicoli in transito o in sosta vi è la necessità di potenziare la presenza della polizia municipale per meglio organizzare il traffico e porre un argine al parcheggio selvaggio che arreca non pochi problemi all popolazione locale così come alle auto di passaggio.
Per far fronte al prevedibile stato delle cose, il Comune si è mosso per tempo tant'è che ha predisposto una selezione pubblica per esami finalizzata all'assunzione a tempo determinato e pieno di ben 10 agenti di polizia locale, da assegnare al settore "*polizia locale e protezione civile*". Viene prevista una riserva di 2 posti che potranno essere occupati da altrettanti volontari delle Forze Armate in congedo senza demerito e di 1 posto a favore dei volontari che abbiano concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale anche in questo caso senza alcun demerito.
Chi verrà assunto a tempo pieno e determinato, rimarrà in carica per 4 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro "Agenti di

Polizia Locale" – Area degli Istruttori, ex categoria giuridica C, Area "Polizia Locale".
Per essere ammessi alla selezione pubblica è richiesto il possesso dei requisiti indicati nel bando alla data per la presentazione delle domande prevista dall'Avviso, altrimenti si sarà esclusi. Il bando di concorso in questione è pubblicato sul Portale unico del reclutamento di cui all'indirizzo: https://www.inpa.gov.it/ nonché sull'Albo Pretorio online e sul sito internet del Comune di Pomezia, Sezione "Amministrazione" – sottosezione "Concorsi", per un periodo di 15 giorni consecutivi. La domanda di partecipazione alla procedura deve essere redatta Esclusivamente attraverso il "*Portale unico del Reclutamento*" all'indirizzo www.inpa.gov.it, secondo le modalità previste dal portale stesso. Attenzione: i termini per candidarsi sono brevissimi, in quanto la domanda dovrà essere trasmessa entro e non oltre il prossimo sabato 7 giugno. Per eventuali richieste di assistenza nella compilazione e presentazione della domanda, si possono consultare le FAQ (Domande Frequenti) sul Portale oppure, per quesiti specifici cui non si è trovata una risposta, contattare il numero di telefono 06.91146315 o 06.91146418.

Fosca Colli

Potranno usufruirne anche studenti di Pomezia e Ardea

Diocesi, 10 borse da 200 Euro per campi estivi pro legalità

L'estate è un momento per svagarsi, ma anche per dedicarsi a ciò che durante l'anno è difficile approfondire. Con questo spirito propositivo e positivo, la Diocesi di Albano ha messo a disposizione degli studenti degli istituti superiori del territorio - compresi quelli di Pomezia e Ardea - dieci borse di partecipazione, del valore di 200 euro ciascuna. Il tutto è finalizzato alla frequentazione di campi estivi di formazione dell'associazione "*Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie*".
Per il terzo anno consecutivo, su iniziativa del vescovo Vincenzo Viva, la Diocesi stanzia questa cifra, finanziata con fondi della "*Carità del vescovo*", per accedere ai campi estivi di formazione dell'associazione che la nota associazione per la legalità promuove sull'intero territorio nazionale.
Il vescovo Vincenzo Viva ha spiegato che con queste *borse di partecipazione* si vuol dare un segno concreto dell'impegno della Chiesa locale verso i giovani, per accompagnarli sulla strada della legalità e del rifiuto di ogni sorta di mafia e violenza. "*Purtroppo, il nostro territorio non è immune dalla presenza delle associazioni malavitose che arrivano a infiltrarsi anche nelle amministrazioni locali, come la cronaca recente ci ha mostrato.* - ha sottolineato il Vescovo di Albano - *Come cristiani non possiamo fare finta di niente e girarci da un'altra parte, ma dobbiamo impegnarci, soprattutto con le giovani generazioni, affinché prosegua questo vibrante movimento di resistenza pacifica, ma determinata, contro le mafie e ogni forma di violenza che ferisce la nostra gente e la nostra terra. Un movimento che, grazie al progetto diocesano "*Insieme è possibile*", è diventato realtà tra gli studenti del nostro*

territorio diocesano".
Da parte sua, Giovanni Francesco Piccinno, responsabile diocesano per i rapporti con Libera ha sottolineato come l'esperienza nei campi di formazione estivi di Libera abbia già portato diverse ragazze e ragazzi a un forte impatto con territori e realtà nazionali "redente" dalla criminalità: "*Il vescovo Viva ha sottolineato in più occasioni pubbliche l'importanza di diffondere una cultura della legalità, di una cittadinanza consapevole e dello sviluppo di una matura etica pubblica.* - ha aggiunto Piccinno - *Da questo prezioso lavoro è evidenziato come la Chiesa di Albano sia profondamente impegnata nel sostenere le parti più fragili della società civile, promuovendo il bene comune e accompagnando i giovani nel loro percorso educativo*".
Per partecipare, gli studenti potranno contattare i loro docenti di Religione cattolica e ottenere le informazioni necessarie. Per info: e-mail: curia@diocesidialbano.it - sito: www.diocesidialbano.it.

Fosca Colli
foscacolli@hotmail.com

CRONACHE POMETINE (*a cura di Fosca Colli*)

VERTENZA PEGASO SECURITY SPA, TUTTO FERMO

Ancora fossilizzata la vicenda Pegaso Security SPA e Vincenzo Del Vicario, Segretario Nazionale del Sindacato SAVIP (Sindacato Autonomo Vigilanza Privata), con sede a Pomezia, continua il pressing: "*Le pronunzie giudiziarie del Tribunale civile di Cosenza ora ci danno ragione, disattendendo le farneticanti proposte dilatorie della Pegaso,* - ha detto Del Vicario - *finalizzate solo a rinviare il confronto economico con lavoratori e altri creditori. È drammatico, però, che le Amministrazioni che avrebbero dovuto vigilare e intervenire preventivamente per mesi si siano accuratamente defilate e tutt'ora fingano di non sentire e non vedere. Ad oggi ci solo oltre 160 lavoratori che si sono dovuti dimettere per giusta causa dalla Pegaso Security S.p.a. non avendo ricevuto gli emolumenti almeno da tre mesi, oltre agli accessori. Sono somme che pagherà il contribuente, tramite l'Inps, sotto forma di contributo Naspi*". Il SAVIP chiede a gran forza che il Ministro dell'interno Matteo Piantedosi e il Ministro del Lavoro Marina Elvira Calderone prendano direttamente le iniziative necessarie per salvaguardare gli oltre 1000 dipendenti dell'azienda e le loro famiglie.

—

REFERENDUM, SPOSTAMENTO DI 9 SEZIONI ELETTORALI

Presso alcuni istituti d'istruzione sono in corso dei lavori di ristrutturazione e dei locali usati durante le chiamate alle urne sono inagibili. Ecco, quindi, che il Comune ha emesso un avviso diretto agli elettori iscritti a determinate sezioni elettorali che sono:
- seggi 5, 6 e 7 ubicate al plesso di Via Pier Crescenzi n. 9 - Scuola Elementare San Giovanni Bosco;
- seggi 16, 17, 18, 19, 20, 21 site nel plesso di Via Della Tecnica n. 1 - Scuola Media ICS Marone.
A causa dei lavori di ristrutturazione, tali 9 sezioni verranno temporaneamente spostate presso la Scuola Elementare Trilussa, in Via Matteotti, n. 5. Qui, pertanto dovranno recarsi gli elettori interessati che vorranno esprimere la propria preferenza per i referendum popolari abrogativi di domenica 8 e lunedì 9 giugno.

Per la pubblicità su
IL GIORNALE DEL LAZIO
TEL. 335.8059019 - 320.8583017

ARDEA

IC ARDEA 3: UNA GIORNATA PER LA LEGALITÀ. SCUOLA E ISTITUZIONI INSIEME PER EDUCARE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE

La scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Ardea 3 ha celebrato con grande partecipazione la Giornata della Legalità, un momento simbolico e profondo per educare le nuove generazioni ai valori della giustizia, del rispetto e della convivenza civile. La ricorrenza, che si svolge ogni 23 maggio in memoria della strage di Capaci e di tutte le vittime delle mafie, è stata vissuta dagli alunni come un'occasione per riflettere sull'importanza delle regole e del senso civico. La cerimonia si è aperta in modo solenne con l'alzabandiera, durante la quale gli studenti hanno intonato l'Inno di Mameli, creando un momento di grande emozione e coesione. Numerose le autorità presenti, a testimonianza dell'importanza dell'iniziativa: l'Arma dei Carabinieri con il Comandante Contieri, l'Esercito Italiano in rappresentanza i militari della Brigata Informazioni Tattiche dell'Esercito Italiano con il Comandante della Brigata, Generale di Brigata Carmine VIZZUSO, con il Sottufficiale di Corpo Primo Luogotenente Carmine Broccoli, e la Polizia Locale con il Comandante Sgrò. In rappresentanza dell'amministrazione comunale hanno partecipato la Vice Sindaca Estero, la Consigliera Comunale Cofano e l'Assessore La Pietra.Nel suo intervento, la Dirigente Scolastica, Dott.ssa Antonella Ciarbelli, ha sottolineato il ruolo fondamentale della scuola come primo presidio di legalità, ribadendo l'impegno quotidiano nell'educare cittadini consapevoli e responsabili. «Promuovere i valori della giustizia, del rispetto e della comunità civile – ha dichiarato – è una missione che portiamo avanti con convinzione, grazie all'impegno e alla passione di tutto il personale scolastico». Anche la Vice Sindaca Estero ha voluto esprimere il proprio apprezzamento, ringraziando personalmente gli alunni per aver realizzato un evento così significativo e coinvolgente. «Il vostro entusiasmo e il vostro impegno – ha detto rivolgendosi ai ragazzi – ci ricordano quanto sia importante continuare a lavorare insieme per costruire una società più giusta e consapevole». La dirigente ha poi rivolto un sentito ringraziamento a tutte le autorità per la loro presenza, ai docenti che hanno curato l'organizzazione dell'evento – con una menzione speciale alla maestra Chilà per la direzione musicale e alla Dott.ssa Vicario, vice preside, per il coordinamento generale – e a tutto il personale scolastico che, con discrezione e dedizione, ha lavorato dietro le quinte per garantire il successo dell'iniziativa. Un plauso particolare è stato dedicato infine agli alunni, veri protagonisti della giornata, che con preparazione, entusiasmo e partecipazione hanno dato senso e profondità all'evento. Una dimostrazione concreta che la legalità può e deve essere vissuta ogni giorno, fin dai banchi di scuola.

I.C. Ardea 3

SPORT

Volley School Aprilia: una giornata di trionfi quella di sabato 24 maggio con una storica promozione all'orizzonte

La Volley School Aprilia celebra un fine settimana straordinario, segnato da successi che testimoniano la crescita e l'eccellenza del progetto sportivo della società.
Sabato 24 maggio, i ragazzi della Under 17 di coach Pier Carlo Montenero della Volley School Aprilia hanno conquistato con orgoglio il titolo di Campione Regionale UNDER 17 US ACLI al termine di un percorso entusiasmante che ha messo in luce il talento e la determinazione dei giovani atleti. I ragazzi dell'U17 conquistano il podio battendo 3 a 1 la Borghesiana.
Nella stessa giornata, la Prima Divisione della Volley School Aprilia ha chiuso in bellezza il girone di andata dei playoff, imponendosi con un netto 3-0 in casa contro la BCC Colli Albani Volley School Genzano. Una prestazione impeccabile che consente alla squadra di guardare con fiducia e ambizione al proseguo della fase decisiva del campionato ed il passaggio in SERIE D. Ma la Volley School Aprilia, non si accontenta;
Domenica 25 maggio alle 20.00 presso il Pallone San Giuda Taddeo di Roma, la SERIE C affronterà la seconda giornata dei playoff contro N.E.R. Appio Roma.
Dopo la vittoria della prima giornata di gara, disputata sabato 17 maggio in casa, in cui il VSA si è imposta contro l'Appio Roma con un punteggio di 3-1, la squadra è ora a un passo dalla promozione in Serie B. La vittoria di questa partita significherebbe il coronamento di un sogno, che la città di Aprilia non ha mai avuto.
Dai risultati straordinari raccolti in queste settimane, emerge chiaramente la grande qualità delle diverse categorie e la solidità strutturale della società, che si conferma una realtà sportiva forte, ambiziosa e vincente.

EX DOCENTE DI INFORMATICA DELL'UNITRE (Università delle tre età) impartisce lezioni di informatica anche a domicilio anche per smartphone e tablet. **069256239 - 3385885489(cellulare solo whatsapp).VENDESI BOX VARIE METRATURE APRILIA**, piazza Aldo Moro, via degli Ulivi, via Caltanisetta,. No agenzia. **tel. 3314704990**

VENDO SCOOTER SCARABEO 500 gt tour in ottimo stato grigio metallizzato completo di tre valigie originali in tinta solo 47000 km marciante funzionante batteria nuova e altri lavori effettuati €1500. **Info 3383609577**

CERCO LAVORO COME BADANTE dal lunedì a venerdì solo di giorno per informazioni telefonare al numero **3471772655**

ITALIANA. AUTOMUNITA OFFRO LA MIA COLLABORAZIONE . Disponibile anche per compagnia a persone anziane e loro cura, tenere in ordine la casa, accompagnare per servizi esterni, visite mediche, fare la spesa e tutto ciò che occorre per la gestione delle persone. In Aprilia e zone limitrofe. **Tel. 3298479065**

VENDO ANTICA BICICLETTA con freni a bacchetta di colore Rossa metallizzata in ottimo stato invio foto marciante funzionante qualsiasi prova € 150. **Info 3383609577**

VENDO BICICLETTA VINTAGE ANNI 50 da uomo con freni a bacchetta marca bianchi restaurata mancano solo i copertoni € 100. **info 3383609577**

PER GLI AMANTI DEL MARE VENDO TELLINARO in acciaio retino nuovo in ottimo stato con paletto sfilabile invio foto €.60 info 3383609577

APRILIA VIA SICILIA affittasi brevemente appartamento ammobiliato circa 80mq piano terra, più circa 130 mq di terrazzo di proprieta'. No Agenzia **tel. 3314704990**

SONO ITALIANA. AUTOMUNITA OFFRO LA MIA COLLABORAZIONE . Disponibile anche per compagnia a persone anziane e loro cura, tenere in ordine la casa, accompagnare per servizi esterni, visite mediche, fare la spesa e tutto ciò che occorre per la gestione delle persone. In Aprilia e zone limitrofe. **Tel. 3298479065**

CERCO LAVORO NEI REPARTI ORTOFRUTTA preparazione merci nei magazzini con esperienza di 15 anni con attestato di carrellista per informazioni telefonare al numero **3476718265**

VENDO TASTIERA CON APPOGGIO e custodia,morbida visionabile su watsapp,200 euro,,vendo 2 separe» in legno e stoffa alti 175 x 2metri 50 euro cadauno.,vendo camper vecchio tipo,mirage,1500 euro...telefonate a paolo **3487738720**

VENDO TRE MOBILI DA BAGNO .il primo in legno color bianco e' alto cm 125,largo 43 cm e profondo 31 cm. ha un cassetto centrale e due sportelli ognuno con pomello con allinterno 6 ripiani. Il secondo e' un mobiletto Laccato bianco lucido, altezza cm73,larghezza cm 44, e profondita cm 16,6. Ha due sportelli con pomelli in ottone e tre ripiani. Il terzo e un bellissimo specchio ovale con grande cornice bianca alta cm 80 e larga cm 60 con alla base una bella mensola sempre in legno bianco e ai lati due appliches con paraluce in vetro lavorato e piu' un lampadario sempre in legno bianco a tre luci con vetri lavorati come le appliches. A interessati prezzi bassi e oggetti visibili ad Anzio da Giuseppe **3498094903**

VERA OCCASIONE. VENDO SEGGIOLINO AUTO CHICCO da 0 a 36 Kg. Euro 80. Vendo Seggiolino auto universale per bimbi da 4 anni. Può essere utilizzato anche senza schienale ma con cintura. Euro 50. Telefonare **3298479065**

BORSA PORTA MACCHINA FOTOGRAFICA lunghezza cm 34×16 h 20 vendesi euro 15 invio foto **cell 3315075922**

MUTA DA SUB INTERA mm 4.3 taglia L marca Olaian vendesi euro 60 invio foto **cell 3315075922**

VENDESI BICICLETTA DA DONNA da 28 Con cambio rapporti Cestino e portapacchi inclusi Euro 50 Chiamare **il 3403094187 Maurizio**

SERBATOIO ZINCATO PER AUTOCLAVE lt. 100 Elbi completo di tappi e riduzioni - Ha circa 5 anni e quindi è praticamente nuovo. Prezzo: euro 90. Prezzo del nuovo oltre 200 euro Alberto: **Tel. 3471234031**

SIGNORA CERCA DONNA PER PULIZIE due volte a settimana ad Aprilia **tel. 333.2719641**

ELETTRICISTA ESPERIENZA TRENTENNALE si offre per lavori su impianti civili,citofonia, guasti, illuminazione, quadri elettrici, manutenzioneordinaria, pronto intervento. Zona Castelli Romani e Roma Sud. Mauro **3490886991**

INSEGNANTE madrelingua (Spagna) con master in insegnamento della lingua spagnola, specializzata in insegnamento agli studenti italiani, impartisce lezioni ONLINE personalizzate secondo livello e necessità, anche preparazione certificazioni o corsi completi. **PRIMA PROVA GRATUITA.** Per informazioni contattare Paula a pdglezionispagnolo@gmail.com o al **3516286698 anche** tramite WhatsApp.

CALANDRI REGOLA PARETI 13 pezzi estensibili mt 3.10/3.90 vendesi **cell 3315075922**

BOTTIGLIA BAROLO ANNO 1976 per collezionisti lt 3.750 vendesi euro 50 invio foto **cell 3315075922**

LAUREATA, DOCENTE IN CHIMICA, impartisce ripetizioni in chimica, fisica, matematica, latino, greco 15euro/ora.**Tel 3387338263**

VENDO SUPPORTO ORTOPEDICO DELLA DITTA RO+TEN per mano operata o con dolori da tunnel carpale, E' praticamente nuova nella sua bella confezione originale. All'interno e in morbida e spessa gomma sanitaria con allesterno cuoio e materiale tipo feltro con 4 adesivi per la regolazione sulla mano. Pagata poco tempo fa 42 euro in farmacia vendo a solo 24 euro da Giuseppe ad Anzio **3498094903**.Posso inviare foto su whattsapp.

VENDESI TAVOLO 110X90 rotondo apribile + cassetti 60 euro, scrivania 130x70x80 + 3 cassetti 70 euro, lampadario circolare da cucina 10 euro, rete metallica singola 190x80 15 euro **3387338263**

VENDO UNA GRATA DI SICUREZZA di 16 mm, all'inglese con sistema antistrappo,Classe 4 Antiintrusione con cerniere di diametro 22.Serratura triplice Bunkerlocks a doppio gancio dentale, cilindro di sicurezza, puntali maggiorati 14mm,zincata a caldo e finitura a polveri, copper black.MISUREcm193xcm85,5-Visibile a Nettuno previo appuntamento con Alberto al nr **3355769613**.posso inviare foto via whattsapp. Occasionissima pagata 1100 euro e a causa di un cambio progetto non utilizzata la vendo a SOLO 325 euro

VENDESI 1 PAIO SCARPONCINI marroni nuovi mai usati n 44 vera pelle euro 40 trattabile Tel **3387338263**

VENDESI LETTINO IN LEGNO con materassino nuovo 90 euro, **Tel 3387338263**

CERCO LAVORO NEI REPARTI ORTOFRUTTA preparazione merci e scarichi merce con esperienza 10 anni **tel 3476718265**

APRILIA VIA ROSSETTI VENDESI APPARTAMENTO 100 mq, quarto piano (ultimo)con ascensore, ristrutturato tutto a norma, due camere grandi, cucina ab. salone grande,bagno grande, sgabuzzino, balcone, condizionatori d'aria caldo freddo, porta corazzata, scantinato e lavatoio condominiale. **No Agenzia. tel. 3314704990**

AFFITTASI POSTO LETTO SOLO DONNA/RAGAZZA in camera matrimoniale ad Aprilia zona ben servita e ben collegata con la pontina e stazione treno
Annuncio solo donne euro 300,00 escluse spese Telefonare **340/6806514 giovanni**

CERCO LAVORO COME BADANTE/ PULIZIA LUNGO ORARIO OPPURE QUALCHE ORA .
Lavoro in questo abito da più di 15 anni ,con referenze dimostrabili Sono residente ad Aprilia ho 48 anni questo e il mio numero **3512421116**

POMPA PER STAND UP PADDLE START pump 7 con accessori vendesi euro 30invio foto **cell 3315075922**

CERCO LAVORO COME LAVAPIATTI AIUTO CUCINA tutto fare per informazioni telefonare a **3476718265**

APPARTAMENTO BILIVELLO CON ATTICO E TERRAZZA .TOR SAN LORENZO LIDO (ARDEA RM)
4 locali - 74 mq. Vendesi appartamento località turistica lido Tor San Lorenzo - Ardea-RM (30 km da Roma) , posizione sud- Ovest, luminoso, 500 m. dal mare, ottima visuale. È posizionato in prossimità di un prestigioso Hotel Ristorante centro sportivo- Pineta dei Liberti, in una zona tranquilla e signorile. Parcheggio di proprietà esclusiva. Allaccio acqua, fognatura pubblica e gas metano, impianto elettrico 3 kw, Fibra, Agibilità. Due camere da letto, due bagni cucina abitabile , terrazza, posto auto dì proprietà esclusivo. **Tel. 3463980527 NO AGENZIE !!!**

APRILIA. VENDO LETTO SINGOLO compreso di n. 4 cassettoni. **Per contatti: 333/3751096** - € 100,00

VENDESI TERRENO EDIFICABILE VIA DIANA APRILIA
Mq. 2.450 EURO 25.000,00 (no agenzie)
INFO: 339.2906327

VENDESI LOTTO TERRENO AGRICOLO
in Aprilia Via Valmalenco, pianeggiante, incolto e senza nessun vincolo, mq. 1248 prezzo 8.500,00 euro
Alfonso 3477892912

VENDESI VICINANZA SULMONA TERRENO EDIFICABILE PER REALIZARE 14.000MQ CASA DI CURA PER TERZZA ETA' E CENTRO COMMERCIALE CON FARMACIA, TABACCHI, RISTORANTE ECC, TERRENO 20.0000MQ
euro seicentomila trattabili
PER.INFO. 393.7737242
328.8862879-392.8647006
0773 663669

Vendesi Villa (casa riposo, laboratorio analisi o poliambulatorio) mq 550 immersa in 2 ettari di castagneto e ampissimo parcheggio. Zona Sezze prezzo euro 500mila
INFO.3937737242
3288862879

Cerchiamo collaboratori partime da inserire nel settore del giornalismo e agenti pubblicitari
Cell. 335.8059019

Agenzia Matrimoniale
feeling
incontri per cuori solitari
28 anni
di esperienza
SUL TERRITORIO, AUTORIZZATA DALLA QUESTURA DI LATINA.
VIENI DA NOI E
REGALATI
UN GRANDE AMORE.
A TUTTI I SINGLE...
VENITE DA NOI A TROVARE L'ENTUSIASMO DI VIVERE!
PREZZI ANNUALI
scontati del 50%
LATINA - Viale Italia
tel. 0773.663669 –
328.8862879 – 393.7737242-
393.7737242
SOLO SU APPUNTAMENTO

Signore 71 anni,bella presenza,alto,serio, benestante,libero,cerca signora anche straniera, purché seria , alta, snella,bella presenza,ottima cultura ,libera

Giovane ragazza 32 anni,bella presenza, colta cerca imprenditore fino a 48 anni,serio,libero,colto per farsi una famiglia,

Per pubblicare gratuitamente il tuo annuncio (solo tra privati):
invia una email: giornaledellazio@libero.it

SOGEA

COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
PROGETTAZIONE

APRILIA - VIA ENRICO FERMI, 20 Tel.06.92.72.75.44

www.infosogea.it - infosogea@libero.it

vealtenda
SOLUZIONI D'ARREDO
FABBRICA DI TENDE DA SOLE, PERGOLE E BIOCLIMATICHE
Sole & Pioggia
APPROFITTATE
DEI NOSTRI PREZZI
DI FABBRICA!
FABBRICA
E PUNTO VENDITA
Via Appia Sud – km 56
04012 Cisterna di Latina (LT)
PUNTO VENDITA
Via Nettunense 100 - km 20
04011 Aprilia (LT)
06 92012031
vealtenda@vealtenda.it
www.vealtenda.com
seguiteci su
Vi aspettiamo!